



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione n. 40 in data 25/07/2018

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione ordinaria

OGGETTO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venticinque** del mese di **Luglio**, alle ore **20.45** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	GESUALDI Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	CERUTTI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	MISIANO Enzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	VEZZARO Sidonia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	CASSINERIO Pierangela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	BONARRIGO Concetta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	POZZI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
8	CATANIA Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	SABETTI Alfredo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	FERRARI Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PIANTANIDA Mattia Ludovico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	REGALIA Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale presenti: 12

Totale assenti: 1

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Avv. Fabio D'Aula**.

Il Sig. Massimiliano Catania, in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.



...

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore alla Programmazione finanziaria - Dott.ssa Daniela Vendramin relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto:

... *omissis*...

PREMESSO che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 7 dell'08/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020, successivamente variato con le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 25 del 21.02.2018;
- Giunta Comunale n. 37 del 26.03.2018;
- Giunta Comunale n. 45 del 02.05.2018;
- Giunta Comunale n. 63 del 28.05.2018;
- Giunta Comunale n. 65 del 28.05.2018;
- Consiglio Comunale n. 13 del 26.03.2018;
- Consiglio Comunale n. 28 del 25.05.2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 29/06/2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018-2020, comprendente la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili di Servizio, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;



c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in corso d'anno e accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RITENUTO pertanto necessario procedere anche con l'assestamento del bilancio, così come indicato anche del principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che:

- con nota prot. 10041 dell'08 giugno 2018 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai Responsabili di Servizio di ciascun settore di fornire le seguenti informazioni:
 - maggiori o minori necessità per concludere in equilibrio la gestione del bilancio d'esercizio;
 - motivazione degli scostamenti più significativi rispetto agli obiettivi e risorse assegnate ed eventuali iniziative assunte e/o provvedimenti che si propone di adottare per rimuovere le cause o migliorare le risultanze finanziarie della gestione;
 - valutazione dell'andamento dei residui motivando gli eventuali scostamenti rilevati;
 - valutazione degli stanziamenti di cassa;
- con nota prot. 9827 del 06 giugno 2018 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto alle società ed agli organismi partecipati:
 - di comunicare il mantenimento dell'equilibrio della società/organismo e/o l'eventuale possibilità di insorgenza di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari complessivi del Comune e porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, in tal caso invitandoli a fornire l'indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi;
 - di informare immediatamente il Comune del verificarsi di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari o porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnando tale comunicazione con un'indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi;

RITENUTO che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi attuato dai Responsabili dei vari servizi dell'ente, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel



Documento Unico di Programmazione, approvato unitamente al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020;

RILEVATO che i Responsabili di Servizio non hanno segnalato l'esistenza:

- di debiti fuori bilancio da ripianare;
 - di dati fatti o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- come risulta dalle attestazioni sottoscritte dai Responsabili di servizio in calce alla relazione sullo stato di attuazione dei programmi;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione risulta quanto segue:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio 2018: adeguato nel seguente modo in base al principio contabile n. 4/2 e a seguito di maggiori/minori entrate previste:
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel Bilancio di previsione finanziario riferito all'esercizio 2018 € 203.196,83, ridotto ad € 194.469,31;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva di competenza e di cassa, e ritenuto lo stesso sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTE le comunicazioni pervenute dalle società/organismi partecipati dalle quali è emerso quanto di seguito indicato:



- la Società Ferno Farma.co. s.r.l. partecipata al 51% dal Comune, ha confermato il mantenimento dell'equilibrio e l'insussistenza al momento di situazioni di disequilibrio tali da influire negativamente sugli equilibri finanziari del Comune;
- la S.A.P. s.r.l., partecipata al 50% dal Comune, ha comunicato che ad oggi la presente società non presenta situazione di disequilibrio;
- la società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., partecipata all'1,72% dal Comune, ha comunicato di aver verificato che il generale andamento della gestione del corrente anno 2018 non ha evidenziato criticità e non si discosta da quanto preventivato, confermando quindi una situazione di equilibrio finanziario e l'imprevedibilità di situazioni che possano alterare il permanere di tale equilibrio; relativamente allo stato di attuazione degli obiettivi assegnati dai soci, precisa inoltre che sono in itinere le procedure amministrative per demandare al gestore unico Alfa s.r.l. tutte le attività di depurazione;
- la società Accam s.p.a. partecipata all'1.57% dal Comune, ha comunicato che le informazioni richieste sono contenute nel "Progetto di Bilancio di esercizio 2017" e con il "Piano Industriale 2018/2021 revisionato", documenti e relazioni dai quali si rileva l'ipotesi in visione prospettica del mantenimento dell'equilibrio della società, documenti che saranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata in prima convocazione in data 28.07 e in seconda convocazione in data 30.07;
- la Società S.E.A. S.p.a., partecipata allo 0.002% dal Comune, ha comunicato che nel sito corporate è possibile consultare i bilanci annuali e le relazioni semestrali di SEA Spa dove, al momento, non compaiono dati finanziari o report relativi all'esercizio 2018;
- la Società Alfa srl non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito; il bilancio dell'esercizio 2017 della società si è chiuso con un utile di E. 1.247.732,00;
- L'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 in data 15 maggio 2018 con Deliberazione dell'Assemblea n. 3;
- la Fondazione Museo dell'Aeronautica ha confermato il mantenimento dell'equilibrio;
- il Parco Lombardo Valle del Ticino ha comunicato che non vi sono al momento situazioni di disequilibrio e/o fatti di gestione che possano pregiudicare l'equilibrio sulla gestione di competenza 2018;
- il Sistema Bibliotecario Consortile "A. Panizzi" ha trasmesso il verbale di deliberazione dell'assemblea in data 04 luglio 2018 ad oggetto: "Applicazione parziale avanzo 2017. Assestamento di bilancio e salvaguardia equilibri. Approvazione" nel quale viene confermato il permanere degli equilibri di bilancio sulla base degli accertamenti di entrata e dei correlati impegni di spesa, oltre che di cassa;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili in accordo con gli assessorati di competenza, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio:



- **Allegato A)** variazione al bilancio di previsione 2018/2020 di competenza e di cassa (per il 2018);
- **Allegato A1)** variazione al bilancio di previsione 2018/2020 - dati di interesse del Tesoriere;
- **Allegato A2)** Quadro di controllo degli equilibri nel triennio 2018/2020;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:
per l'anno 2018 € 7.403.111,46
per l'anno 2019 € 6.319.780,84
per l'anno 2020 € 5.750.755,33

CONSIDERATO infine che la gestione dell'esercizio 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 07/05/2018, si è chiusa positivamente rilevando un avanzo di amministrazione;

VISTE inoltre:

- la Relazione sulla salvaguardia degli equilibri - **Allegato B)**;
- la Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi affidati ai vari Responsabili dei servizi - **Allegato C)**;

PRESO ATTO che la Commissione consiliare permanente ha esaminato la presente proposta nella seduta del 23/07/2018;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, espresso in data 13/07/2018 ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 - **Allegato D)**;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente invita alla discussione.

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;



Sentita la relazione dell'Assessore alla partita che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Uditi gli interventi dei consiglieri per i cui contenuti integrali si rimanda al verbale di seduta;

Alla presenza di n. 12 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Colombo, Ferrari, Piantanida, Regalia), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'assessore che costituisce preambolo della presente deliberazione e che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva di competenza e di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti:

- **Allegato A)** variazione al bilancio di previsione 2018/2020 di competenza e di cassa (per il 2018);
- **Allegato A1)** variazione al bilancio di previsione 2018/2020 - dati di interesse del Tesoriere;
- **Allegato A2)** Quadro di controllo degli equilibri nel triennio 2018/2020;
- **Allegato B)** la Relazione sulla salvaguardia degli equilibri ;
- **Allegato C)** la Relazione sullo stato di attuazione degli obbiettivi affidati ai vari Responsabili dei servizi - ;
- **Allegato D)** parere favorevole dell'Organo di revisione;

2) Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio nè fatti o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

3) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio come dimostrato nell'**Allegato B)**;

4) Di dare atto che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia in:

per l'anno 2018 € 7.403.111,46

per l'anno 2019 € 6.319.780,84

per l'anno 2020 € 5.750.755,33



- 5) Di dare atto che dalle comunicazioni pervenute dalle società/organismi partecipati non emergono allo stato attuale situazioni che possano produrre effetti negativi sugli equilibri di bilancio di questo Ente;
- 6) in considerazione dei punti precedenti, di ritenere aggiornato il D.U.P con le variazioni adottate con il presente atto;
- 7) Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018.

successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale entro il termine dell'esercizio, ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Alla presenza di n. 12 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Colombo, Ferrari, Piantanida, Regalia), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 12 Consiglieri votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sig. Massimiliano Catania**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Fabio D'Aula**





COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO: 44/2018**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

PARERE TECNICO

*(Ai sensi dell'art.49 e 147 bis del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.)*

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio Ragioneria Ed Economato, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Esprime parere FAVOREVOLE alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Ferno, 25/07/2018

IL RESPONSABILE AREA RAGIONERIA ED
ECONOMATO

Emanuela Bertoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del



D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa





COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO: 44/2018**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020. STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

PARERE CONTABILE

*(Ai sensi dell'art.49 e 147 bis del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.)*

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Del Servizio Ragioneria Ed Economato, esaminata la proposta di deliberazione di cui in oggetto, in ordine alla regolarità contabile:

Esprime parere FAVOREVOLE

Ferno, 25/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA ED ECONOMATO

Emanuela Bertoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



VARIAZIONE DI BILANCIO

Delibera di Consiglio del 25 luglio 2018

ENTRATE ANNO: 2018

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00
TITOLO 1									
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Tip. 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	CP	30.000,00	-1.250,00	0,00	-1.750,00	27.000,00	24.300,50	2.699,50
		CS	23.522,40	5.686,60	0,00	-1.750,00	27.459,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	30.000,00	-1.250,00	0,00	-1.750,00	27.000,00	24.300,50	2.699,50
		CS	23.522,40	5.686,60	0,00	-1.750,00	27.459,00		
TITOLO 2									
Trasferimenti correnti									
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	43.652,00	-5.359,16	5.785,00	-5.768,24	38.309,60	26.996,49	11.313,11
		CS	34.921,60	2.067,54	5.785,00	-4.464,54	38.309,60		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	43.652,00	-5.359,16	5.785,00	-5.768,24	38.309,60	26.996,49	11.313,11
		CS	34.921,60	2.067,54	5.785,00	-4.464,54	38.309,60		
TITOLO 3									
Entrate extratributarie									
Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	CP	159.652,00	0,00	0,00	-49.652,00	110.000,00	43.537,79	66.462,21
		CS	148.908,51	16.610,00	0,00	-25.850,00	139.668,51		
Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	CP	21.500,00	0,00	594.062,35	0,00	615.562,35	0,00	615.562,35
		CS	17.200,00	4.300,00	594.062,35	0,00	615.562,35		
Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	CP	20.000,00	0,00	0,00	-13.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00
		CS	16.000,00	4.000,00	0,00	-13.000,00	7.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3		CP	201.152,00	0,00	594.062,35	-62.652,00	732.562,35	43.537,79	689.024,56
		CS	182.108,51	24.910,00	594.062,35	-38.850,00	762.230,86		
TITOLO 4									
Entrate in conto capitale									
Tip. 200	Contributi agli investimenti	CP	0,00	0,00	925,00	0,00	925,00	925,00	0,00
		CS	0,00	0,00	925,00	0,00	925,00		
Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	CP	100.000,00	40.000,00	130.445,00	0,00	270.445,00	235.445,09	34.999,91
		CS	80.000,00	60.000,00	130.445,00	0,00	270.445,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 4		CP	100.000,00	40.000,00	131.370,00	0,00	271.370,00	236.370,09	34.999,91
		CS	80.000,00	60.000,00	131.370,00	0,00	271.370,00		

Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2018	CP	374.804,00	33.390,84	739.217,35	-70.170,24	1.077.241,95	331.204,87	746.037,08
				SALDO COMPETENZA	669.047,11			
	CS	320.552,51	92.664,14	731.217,35	-45.064,54	1.099.369,46		
				SALDO CASSA	686.152,81			

USCITE ANNO: 2018

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 1 - Organi istituzionali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	220,00
		CS	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	220,00
		CS	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	220,00
		CS	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	220,00
		CS	0,00	0,00	220,00	0,00	220,00	
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 1 - Organi istituzionali								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
		CS	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
		CS	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	
	Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
		CS	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
		CS	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 2 - Segreteria generale								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	7.000,00	0,00	8.050,00	0,00	15.050,00	11.510,01
		CS	5.600,00	1.400,00	8.050,00	0,00	15.050,00	

COMUNE DI FERNO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Macroaggr. 10	Altre spese correnti	CP	1.000,00	0,00	500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	500,00
		CS	800,00	200,00	500,00	0,00	1.500,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	8.000,00	0,00	8.550,00	0,00	16.550,00	4.539,99	12.010,01
		CS	6.400,00	1.600,00	8.550,00	0,00	16.550,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	8.000,00	0,00	8.550,00	0,00	16.550,00	4.539,99	12.010,01
		CS	6.400,00	1.600,00	8.550,00	0,00	16.550,00		
	Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	3.000,00	0,00	1.600,00	0,00	4.600,00	2.135,00	2.465,00
		CS	2.400,00	600,00	1.600,00	0,00	4.600,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	3.000,00	0,00	1.600,00	0,00	4.600,00	2.135,00	2.465,00
		CS	2.400,00	600,00	1.600,00	0,00	4.600,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	3.000,00	0,00	1.600,00	0,00	4.600,00	2.135,00	2.465,00
		CS	2.400,00	600,00	1.600,00	0,00	4.600,00		
	Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	5.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	3.300,00	3.259,78	40,22
		CS	4.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	2.300,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	5.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	3.300,00	3.259,78	40,22
		CS	4.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	2.300,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 4	CP	5.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	3.300,00	3.259,78	40,22
		CS	4.000,00	0,00	0,00	-1.700,00	2.300,00		
	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	28.000,00	0,00	0,00	-458,82	27.541,18	25.999,18	1.542,00
		CS	25.909,89	4.000,00	0,00	-458,82	29.451,07		
Macroaggr. 10	Altre spese correnti	CP	10.131,00	0,00	0,00	-549,51	9.581,49	9.581,49	0,00
		CS	8.104,80	1.512,60	0,00	-35,91	9.581,49		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	38.131,00	0,00	0,00	-1.008,33	37.122,67	35.580,67	1.542,00
		CS	34.014,69	5.512,60	0,00	-494,73	39.032,56		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	38.131,00	0,00	0,00	-1.008,33	37.122,67	35.580,67	1.542,00
		CS	34.014,69	5.512,60	0,00	-494,73	39.032,56		
	Programma 6 - Ufficio tecnico								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	5.000,00	0,00	10.000,00	-920,00	14.080,00	80,00	14.000,00
		CS	4.000,00	0,00	10.080,00	0,00	14.080,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	5.000,00	0,00	10.000,00	-920,00	14.080,00	80,00	14.000,00
		CS	4.000,00	0,00	10.080,00	0,00	14.080,00		

Totale Capitoli Variati su Programma 6		CP	5.000,00	0,00	10.000,00	-920,00	14.080,00	80,00	14.000,00
		CS	4.000,00	0,00	10.080,00	0,00	14.080,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 1		CP	59.131,00	0,00	20.150,00	-3.628,33	75.652,67	45.595,44	30.057,23
		CS	50.814,69	7.712,60	20.230,00	-2.194,73	76.562,56		
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 6 - Ufficio tecnico									
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90
		CS	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90
		CS	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90		
Totale Capitoli Variati su Programma 6		CP	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90
		CS	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90		
Totale Capitoli Variati su Missione 1		CP	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90
		CS	0,00	0,00	12.626,90	0,00	12.626,90		
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 1	Redditi da lavoro dipendente	CP	11.295,00	0,00	0,00	-7.492,89	3.802,11	3.802,11	0,00
		CS	9.036,00	0,00	0,00	-5.233,89	3.802,11		
Macroaggr. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	765,00	0,00	0,00	-545,05	219,95	219,95	0,00
		CS	612,00	0,00	0,00	-392,05	219,95		
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	4.306,60	0,00	-578,80	3.727,80	2.440,00	1.287,80
		CS	1.679,94	2.626,66	0,00	-578,80	3.727,80		
Macroaggr. 4	Trasferimenti correnti	CP	1.000,00	0,00	0,00	-461,00	539,00	538,79	0,21
		CS	800,00	0,00	0,00	-261,21	538,79		
Macroaggr. 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	9.000,00	0,00	0,00	-7.792,31	1.207,69	1.207,69	0,00
		CS	7.620,13	0,00	0,00	-5.945,63	1.674,50		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	22.060,00	4.306,60	0,00	-16.870,05	9.496,55	8.208,54	1.288,01
		CS	19.748,07	2.626,66	0,00	-12.411,58	9.963,15		
Totale Capitoli Variati su Programma 7		CP	22.060,00	4.306,60	0,00	-16.870,05	9.496,55	8.208,54	1.288,01
		CS	19.748,07	2.626,66	0,00	-12.411,58	9.963,15		
Programma 11 - Altri servizi generali									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 4	Trasferimenti correnti	CP	170.000,00	0,00	240.104,00	0,00	410.104,00	0,00	410.104,00
		CS	205.510,18	25.000,00	155.000,00	0,00	385.510,18		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	170.000,00	0,00	240.104,00	0,00	410.104,00	0,00	410.104,00
		CS	205.510,18	25.000,00	155.000,00	0,00	385.510,18		

Totale Capitoli Variati su Programma 11		CP	170.000,00	0,00	240.104,00	0,00	410.104,00	0,00	410.104,00
		CS	205.510,18	25.000,00	155.000,00	0,00	385.510,18		
Totale Capitoli Variati su Missione 1		CP	192.060,00	4.306,60	240.104,00	-16.870,05	419.600,55	8.208,54	411.392,01
		CS	225.258,25	27.626,66	155.000,00	-12.411,58	395.473,33		
Missione 1									
Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma 11 - Altri servizi generali									
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggr. 3	Contributi agli investimenti	CP	5.106,00	0,00	18.531,42	0,00	23.637,42	0,00	23.637,42
		CS	21.548,34	0,00	0,00	0,00	21.548,34		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	5.106,00	0,00	18.531,42	0,00	23.637,42	0,00	23.637,42
		CS	21.548,34	0,00	0,00	0,00	21.548,34		
Totale Capitoli Variati su Programma 11		CP	5.106,00	0,00	18.531,42	0,00	23.637,42	0,00	23.637,42
		CS	21.548,34	0,00	0,00	0,00	21.548,34		
Totale Capitoli Variati su Missione 1		CP	5.106,00	0,00	18.531,42	0,00	23.637,42	0,00	23.637,42
		CS	21.548,34	0,00	0,00	0,00	21.548,34		
Missione 5									
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 1	Redditi da lavoro dipendente	CP	22.401,71	-394,01	1.174,00	0,00	23.181,70	8.215,88	14.965,82
		CS	17.921,37	4.086,33	1.174,00	0,00	23.181,70		
Macroaggr. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	3.177,64	0,00	132,00	0,00	3.309,64	1.042,10	2.267,54
		CS	2.542,11	635,53	132,00	0,00	3.309,64		
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	0,00	5.123,20	0,00	5.123,20	0,00	5.123,20
		CS	0,00	0,00	5.123,20	0,00	5.123,20		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	25.579,35	-394,01	6.429,20	0,00	31.614,54	9.257,98	22.356,56
		CS	20.463,48	4.721,86	6.429,20	0,00	31.614,54		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	25.579,35	-394,01	6.429,20	0,00	31.614,54	9.257,98	22.356,56
		CS	20.463,48	4.721,86	6.429,20	0,00	31.614,54		
Totale Capitoli Variati su Missione 5		CP	25.579,35	-394,01	6.429,20	0,00	31.614,54	9.257,98	22.356,56
		CS	20.463,48	4.721,86	6.429,20	0,00	31.614,54		
Missione 5									
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggr. 3	Contributi agli investimenti	CP	1.500,00	3.000,00	15.500,00	0,00	20.000,00	3.000,00	17.000,00
		CS	9.355,90	868,02	0,00	0,00	10.223,92		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	1.500,00	3.000,00	15.500,00	0,00	20.000,00	3.000,00	17.000,00
		CS	9.355,90	868,02	0,00	0,00	10.223,92		

		Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	1.500,00	3.000,00	15.500,00	0,00	20.000,00	3.000,00	17.000,00
			CS	9.355,90	868,02	0,00	0,00	10.223,92		
		Totale Capitoli Variati su Missione 5	CP	1.500,00	3.000,00	15.500,00	0,00	20.000,00	3.000,00	17.000,00
			CS	9.355,90	868,02	0,00	0,00	10.223,92		
		Missione 6								
		Politiche giovanili, sport e tempo libero								
		Programma 1 - Sport e tempo libero								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi		CP	12.000,00	0,00	0,00	-321,63	11.678,37	10.863,37	815,00
			CS	11.799,84	1.000,00	0,00	0,00	12.799,84		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	12.000,00	0,00	0,00	-321,63	11.678,37	10.863,37	815,00
			CS	11.799,84	1.000,00	0,00	0,00	12.799,84		
		Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	12.000,00	0,00	0,00	-321,63	11.678,37	10.863,37	815,00
			CS	11.799,84	1.000,00	0,00	0,00	12.799,84		
		Totale Capitoli Variati su Missione 6	CP	12.000,00	0,00	0,00	-321,63	11.678,37	10.863,37	815,00
			CS	11.799,84	1.000,00	0,00	0,00	12.799,84		
		Missione 8								
		Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
		Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi		CP	8.767,00	0,00	0,00	-246,52	8.520,48	8.520,48	0,00
			CS	7.283,71	1.783,41	0,00	-246,52	8.820,60		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	8.767,00	0,00	0,00	-246,52	8.520,48	8.520,48	0,00
			CS	7.283,71	1.783,41	0,00	-246,52	8.820,60		
		Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	8.767,00	0,00	0,00	-246,52	8.520,48	8.520,48	0,00
			CS	7.283,71	1.783,41	0,00	-246,52	8.820,60		
		Totale Capitoli Variati su Missione 8	CP	8.767,00	0,00	0,00	-246,52	8.520,48	8.520,48	0,00
			CS	7.283,71	1.783,41	0,00	-246,52	8.820,60		
		Missione 9								
		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
		Programma 1 - Difesa del suolo								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								
Macroaggr. 10	Altre spese correnti		CP	3.577,00	0,00	0,00	-3.577,00	0,00	0,00	0,00
			CS	6.049,40	-2.472,40	0,00	-3.577,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	3.577,00	0,00	0,00	-3.577,00	0,00	0,00	0,00
			CS	6.049,40	-2.472,40	0,00	-3.577,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	3.577,00	0,00	0,00	-3.577,00	0,00	0,00	0,00
			CS	6.049,40	-2.472,40	0,00	-3.577,00	0,00		
		Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								

COMUNE DI FERNO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	44.000,00	0,00	18.464,80	0,00	62.464,80	44.000,00	18.464,80
		CS	34.786,66	9.213,34	18.464,80	0,00	62.464,80		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	44.000,00	0,00	18.464,80	0,00	62.464,80	44.000,00	18.464,80
		CS	34.786,66	9.213,34	18.464,80	0,00	62.464,80		
Totale Capitoli Variati su Programma 2		CP	44.000,00	0,00	18.464,80	0,00	62.464,80	44.000,00	18.464,80
		CS	34.786,66	9.213,34	18.464,80	0,00	62.464,80		
Programma 3 - Rifiuti									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	217.600,00	0,00	11.304,13	0,00	228.904,13	136.806,40	92.097,73
		CS	229.339,68	25.000,00	11.304,13	0,00	265.643,81		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	217.600,00	0,00	11.304,13	0,00	228.904,13	136.806,40	92.097,73
		CS	229.339,68	25.000,00	11.304,13	0,00	265.643,81		
Totale Capitoli Variati su Programma 3		CP	217.600,00	0,00	11.304,13	0,00	228.904,13	136.806,40	92.097,73
		CS	229.339,68	25.000,00	11.304,13	0,00	265.643,81		
Programma 4 - Servizio idrico integrato									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	116.150,00	0,00	0,00	-6.444,16	109.705,84	105.505,84	4.200,00
		CS	92.581,52	0,00	8.724,32	0,00	101.305,84		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	116.150,00	0,00	0,00	-6.444,16	109.705,84	105.505,84	4.200,00
		CS	92.581,52	0,00	8.724,32	0,00	101.305,84		
Totale Capitoli Variati su Programma 4		CP	116.150,00	0,00	0,00	-6.444,16	109.705,84	105.505,84	4.200,00
		CS	92.581,52	0,00	8.724,32	0,00	101.305,84		
Totale Capitoli Variati su Missione 9		CP	381.327,00	0,00	29.768,93	-10.021,16	401.074,77	286.312,24	114.762,53
		CS	362.757,26	31.740,94	38.493,25	-3.577,00	429.414,45		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 4 - Servizio idrico integrato									
TITOLO 2									
Spese in conto capitale									
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
		CS	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
		CS	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 4		CP	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
		CS	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 9		CP	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
		CS	0,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
TITOLO 1									
Spese correnti									

Macroaggr. 4	Trasferimenti correnti	CP	14.321,00	0,00	0,00	-621,00	13.700,00	0,00	13.700,00
		CS	11.456,80	2.864,20	0,00	-621,00	13.700,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	14.321,00	0,00	0,00	-621,00	13.700,00	0,00	13.700,00
		CS	11.456,80	2.864,20	0,00	-621,00	13.700,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	14.321,00	0,00	0,00	-621,00	13.700,00	0,00	13.700,00
		CS	11.456,80	2.864,20	0,00	-621,00	13.700,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	14.321,00	0,00	0,00	-621,00	13.700,00	0,00	13.700,00
		CS	11.456,80	2.864,20	0,00	-621,00	13.700,00		
	Missione 10								
	Trasporti e diritto alla mobilità								
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	8.898,00	0,00	59.233,38	0,00	68.131,38	0,00	68.131,38
		CS	34.744,82	2.093,27	59.233,38	0,00	96.071,47		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	8.898,00	0,00	59.233,38	0,00	68.131,38	0,00	68.131,38
		CS	34.744,82	2.093,27	59.233,38	0,00	96.071,47		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	8.898,00	0,00	59.233,38	0,00	68.131,38	0,00	68.131,38
		CS	34.744,82	2.093,27	59.233,38	0,00	96.071,47		
	Totale Capitoli Variati su Missione 10	CP	8.898,00	0,00	59.233,38	0,00	68.131,38	0,00	68.131,38
		CS	34.744,82	2.093,27	59.233,38	0,00	96.071,47		
	Missione 10								
	Trasporti e diritto alla mobilità								
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
	TITOLO 2								
	Spese in conto capitale								
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	186.500,00	85.213,27	196.550,49	0,00	468.263,76	24.613,27	443.650,49
		CS	171.351,94	100.361,33	196.550,49	0,00	468.263,76		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	186.500,00	85.213,27	196.550,49	0,00	468.263,76	24.613,27	443.650,49
		CS	171.351,94	100.361,33	196.550,49	0,00	468.263,76		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	186.500,00	85.213,27	196.550,49	0,00	468.263,76	24.613,27	443.650,49
		CS	171.351,94	100.361,33	196.550,49	0,00	468.263,76		
	Totale Capitoli Variati su Missione 10	CP	186.500,00	85.213,27	196.550,49	0,00	468.263,76	24.613,27	443.650,49
		CS	171.351,94	100.361,33	196.550,49	0,00	468.263,76		
	Missione 12								
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		CS	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
		CS	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00		

		Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
			CS	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00		
		Totale Capitoli Variati su Missione 12	CP	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
			CS	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00		
Missione 12										
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
TITOLO 2										
Spese in conto capitale										
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi		CP	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00
			CS	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00
			CS	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00
			CS	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00		
		Totale Capitoli Variati su Missione 12	CP	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00
			CS	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00		
Missione 12										
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggr. 1	Redditi da lavoro dipendente		CP	21.800,19	0,00	0,00	-1.306,00	20.494,19	9.783,99	10.710,20
			CS	17.807,34	4.378,02	0,00	-1.306,00	20.879,36		
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi		CP	15.000,00	8.385,30	0,00	-4.225,00	19.160,30	18.660,30	500,00
			CS	19.546,77	3.838,53	0,00	-4.225,00	19.160,30		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	36.800,19	8.385,30	0,00	-5.531,00	39.654,49	28.444,29	11.210,20
			CS	37.354,11	8.216,55	0,00	-5.531,00	40.039,66		
		Totale Capitoli Variati su Programma 7	CP	36.800,19	8.385,30	0,00	-5.531,00	39.654,49	28.444,29	11.210,20
			CS	37.354,11	8.216,55	0,00	-5.531,00	40.039,66		
		Totale Capitoli Variati su Missione 12	CP	36.800,19	8.385,30	0,00	-5.531,00	39.654,49	28.444,29	11.210,20
			CS	37.354,11	8.216,55	0,00	-5.531,00	40.039,66		
Missione 14										
Sviluppo economico e competitività										
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
TITOLO 1										
Spese correnti										
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi		CP	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
			CS	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
			CS	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
			CS	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00		

		Totale Capitoli Variati su Missione 14	CP	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
			CS	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00		
		Missione 20								
		Fondi e accantonamenti								
		Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								
Macroaggr. 10	Altre spese correnti		CP	203.196,83	0,00	0,00	-8.727,52	194.469,31	0,00	194.469,31
			CS	162.557,46	-162.557,46	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	203.196,83	0,00	0,00	-8.727,52	194.469,31	0,00	194.469,31
			CS	162.557,46	-162.557,46	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	203.196,83	0,00	0,00	-8.727,52	194.469,31	0,00	194.469,31
			CS	162.557,46	-162.557,46	0,00	0,00	0,00		
		Programma 3 - Altri fondi								
		TITOLO 1								
		Spese correnti								
Macroaggr. 10	Altre spese correnti		CP	0,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00
			CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00
			CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	0,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00
			CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su Missione 20	CP	203.196,83	0,00	93.000,00	-8.727,52	287.469,31	0,00	287.469,31
			CS	162.557,46	-162.557,46	0,00	0,00	0,00		
		Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2018	CP	1.135.186,37	100.511,16	715.014,32	-45.967,21	1.904.744,64	424.815,61	1.479.929,03
						SALDO COMPETENZA	669.047,11			
			CS	1.126.746,60	26.431,38	511.683,22	-24.581,83	1.640.279,37		
						SALDO CASSA	487.101,39			

ENTRATE ANNO: 2019

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Titolo 1								
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tip. 104	Compartecipazioni di tributi	CP	280.000,00	0,00	18.500,00	0,00	298.500,00	298.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	280.000,00	0,00	18.500,00	0,00	298.500,00	298.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2								
Trasferimenti correnti								
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	20.422,00	0,00	5.785,00	0,00	26.207,00	26.207,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	20.422,00	0,00	5.785,00	0,00	26.207,00	26.207,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3								
Entrate extratributarie								
Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 3	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6								
Accensione di prestiti								
Tip. 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	CP	0,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00	381.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 6	CP	0,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00	381.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2019		CP	300.422,00	0,00	425.785,00	0,00	726.207,00	726.207,00
				SALDO COMPETENZA	425.785,00			
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				SALDO CASSA	0,00			

USCITE ANNO: 2019

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione TITOLO 1 Spese correnti								

Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	165.440,00	0,00	5.785,00	0,00	171.225,00	164.050,00	7.175,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	165.440,00	0,00	5.785,00	0,00	171.225,00	164.050,00	7.175,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 6	CP	165.440,00	0,00	5.785,00	0,00	171.225,00	164.050,00	7.175,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 4	CP	165.440,00	0,00	5.785,00	0,00	171.225,00	164.050,00	7.175,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 5								
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
	TITOLO 2								
	Spese in conto capitale								
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 5	CP	500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 10								
	Trasporti e diritto alla mobilità								
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
	TITOLO 1								
	Spese correnti								
Macroaggr. 3	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 10	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 10								
	Trasporti e diritto alla mobilità								
	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali								
	TITOLO 2								
	Spese in conto capitale								
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	0,00	81.500,00	300.000,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	81.500,00	300.000,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	0,00	81.500,00	300.000,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 10	CP	0,00	81.500,00	300.000,00	0,00	381.500,00	0,00	381.500,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2019	CP	665.440,00	81.500,00	425.785,00	0,00	1.172.725,00	164.050,00	1.008.675,00
				SALDO COMPETENZA	425.785,00			
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				SALDO CASSA	0,00			

ENTRATE ANNO: 2020

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Titolo 1								
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tip. 104	Compartecipazioni di tributi	CP	280.000,00	0,00	12.500,00	0,00	292.500,00	292.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	280.000,00	0,00	12.500,00	0,00	292.500,00	292.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2020		CP	280.000,00	0,00	<u>12.500,00</u>	<u>0,00</u>	292.500,00	292.500,00
				SALDO COMPETENZA	12.500,00			
		CS	0,00	0,00	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	0,00	
				SALDO CASSA	0,00			

USCITE ANNO: 2020

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 6 - Ufficio tecnico								
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Macroaggr. 2	Investimenti fissi lordi	CP	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Programma 6	CP	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2020		CP	0,00	0,00	<u>12.500,00</u>	<u>0,00</u>	12.500,00	12.500,00
				SALDO COMPETENZA	12.500,00			
		CS	0,00	0,00	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	0,00	
				SALDO CASSA	0,00			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere - Allegato A1) -

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.446,93			3.446,93
		previsioni di competenza	134.797,05	220,00		135.017,05
		previsioni di cassa	138.217,98	220,00		138.437,98
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	7.500,00		7.500,00
		previsioni di cassa	0,00	7.500,00		7.500,00
Totale Programma 1	Organi istituzionali	residui presunti	3.446,93			3.446,93
		previsioni di competenza	134.797,05	7.720,00		142.517,05
		previsioni di cassa	138.217,98	7.720,00		145.937,98
Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	30.438,34			30.438,34
		previsioni di competenza	255.559,00	8.550,00		264.109,00
		previsioni di cassa	284.540,59	8.550,00		293.090,59
Totale Programma 2	Segreteria generale	residui presunti	30.438,34			30.438,34
		previsioni di competenza	255.559,00	8.550,00		264.109,00
		previsioni di cassa	284.540,59	8.550,00		293.090,59
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	13.567,13			13.567,13
		previsioni di competenza	184.132,27	1.600,00		185.732,27
		previsioni di cassa	191.898,75	1.600,00		193.498,75
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	13.567,13			13.567,13
		previsioni di competenza	184.132,27	1.600,00		185.732,27
		previsioni di cassa	191.898,75	1.600,00		193.498,75
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.909,22			3.909,22
		previsioni di competenza	153.920,55	-1.700,00		152.220,55
		previsioni di cassa	152.966,49	-1.700,00		151.266,49
Totale Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	3.909,22			3.909,22
		previsioni di competenza	153.920,55	-1.700,00		152.220,55
		previsioni di cassa	152.966,49	-1.700,00		151.266,49

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	54.228,34			54.228,34
		previsioni di competenza	151.200,25	-1.008,33		150.191,92
		previsioni di cassa	195.962,28	-494,73		195.467,55
Totale Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	54.228,34			54.228,34
		previsioni di competenza	151.200,25	-1.008,33		150.191,92
		previsioni di cassa	195.962,28	-494,73		195.467,55
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	27.447,89			27.447,89
		previsioni di competenza	154.688,01	10.000,00	-920,00	163.768,01
		previsioni di cassa	180.946,30	10.080,00		191.026,30
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	4.000,00			4.000,00
		previsioni di competenza	46.500,00	12.626,90		59.126,90
		previsioni di cassa	50.500,00	12.626,90		63.126,90
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	31.447,89			31.447,89
		previsioni di competenza	201.188,01	22.626,90	-920,00	222.894,91
		previsioni di cassa	231.446,30	22.706,90		254.153,20
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	4.383,85			4.383,85
		previsioni di competenza	182.350,60	-16.870,05		165.480,55
		previsioni di cassa	178.322,35	-12.411,58		165.910,77
Totale Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	residui presunti	4.383,85			4.383,85
		previsioni di competenza	182.350,60	-16.870,05		165.480,55
		previsioni di cassa	178.322,35	-12.411,58		165.910,77
Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	100.610,01			100.610,01
		previsioni di competenza	304.211,27	240.104,00		544.315,27
		previsioni di cassa	380.021,49	155.000,00		535.021,49
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	24.509,93			24.509,93
		previsioni di competenza	5.106,00	18.531,42		23.637,42
		previsioni di cassa	26.654,34			26.654,34
Totale Programma 11	Altri servizi generali	residui presunti	125.119,94			125.119,94
		previsioni di competenza	309.317,27	258.635,42		567.952,69
		previsioni di cassa	406.675,83	155.000,00		561.675,83
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	302.812,90			302.812,90
		previsioni di competenza	1.696.672,03	299.132,32	-20.498,38	1.975.305,97
		previsioni di cassa	1.936.766,76	195.576,90	-14.606,31	2.117.737,35

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	26.336,92			26.336,92
		previsioni di competenza	115.846,20	6.429,20		122.275,40
		previsioni di cassa	142.182,19	6.429,20		148.611,39
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	5.723,92			5.723,92
		previsioni di competenza	66.459,63	15.500,00		81.959,63
		previsioni di cassa	62.183,55			62.183,55
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	32.060,84			32.060,84
		previsioni di competenza	182.305,83	21.929,20		204.235,03
		previsioni di cassa	204.365,74	6.429,20		210.794,94
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	32.060,84			32.060,84
		previsioni di competenza	182.305,83	21.929,20		204.235,03
		previsioni di cassa	204.365,74	6.429,20		210.794,94
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	12.505,72			12.505,72
		previsioni di competenza	52.126,00		-321,63	51.804,37
		previsioni di cassa	62.987,30			62.987,30
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	12.505,72			12.505,72
		previsioni di competenza	58.248,39		-321,63	57.926,76
		previsioni di cassa	69.109,69			69.109,69
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	12.505,72			12.505,72
		previsioni di competenza	58.248,39		-321,63	57.926,76
		previsioni di cassa	69.109,69			69.109,69
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	29.799,18			29.799,18
		previsioni di competenza	157.303,61		-246,52	157.057,09
		previsioni di cassa	184.741,65		-246,52	184.495,13
Totale Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio	residui presunti	29.799,18			29.799,18
		previsioni di competenza	157.303,61		-246,52	157.057,09
		previsioni di cassa	184.741,65		-246,52	184.495,13
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	29.799,18			29.799,18
		previsioni di competenza	165.252,61		-246,52	165.006,09
		previsioni di cassa	192.690,65		-246,52	192.444,13
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.577,00		-3.577,00	0,00
		previsioni di cassa	3.577,00		-3.577,00	0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.577,00		-3.577,00	0,00
		previsioni di cassa	3.577,00		-3.577,00	0,00
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	6.569,27			6.569,27
		previsioni di competenza	58.390,00	18.464,80		76.854,80
		previsioni di cassa	64.674,27	18.464,80		83.139,07
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	6.569,27			6.569,27
		previsioni di competenza	68.390,00	18.464,80		86.854,80
		previsioni di cassa	74.674,27	18.464,80		93.139,07
Programma 3	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	114.571,67			114.571,67
		previsioni di competenza	656.610,22	11.304,13		667.914,35
		previsioni di cassa	738.872,16	11.304,13		750.176,29
Totale Programma 3	Rifiuti	residui presunti	114.571,67			114.571,67
		previsioni di competenza	656.610,22	11.304,13		667.914,35
		previsioni di cassa	738.872,16	11.304,13		750.176,29
Programma 4	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	77.854,12			77.854,12
		previsioni di competenza	164.599,00		-6.444,16	158.154,84
		previsioni di cassa	205.028,78	8.724,32		213.753,10
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	5.200,00		5.200,00
		previsioni di cassa	0,00	5.200,00		5.200,00
Totale Programma 4	Servizio idrico integrato	residui presunti	77.854,12			77.854,12
		previsioni di competenza	164.599,00	5.200,00	-6.444,16	163.354,84
		previsioni di cassa	205.028,78	13.924,32		218.953,10
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.755,00			1.755,00
		previsioni di competenza	30.828,00		-621,00	30.207,00
		previsioni di cassa	32.466,00		-621,00	31.845,00
Totale Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti	1.755,00			1.755,00
		previsioni di competenza	30.828,00		-621,00	30.207,00
		previsioni di cassa	32.466,00		-621,00	31.845,00

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	200.750,06			200.750,06
		previsioni di competenza	924.004,22	34.968,93	-10.642,16	948.330,99
		previsioni di cassa	1.054.618,21	43.693,25	-4.198,00	1.094.113,46
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	93.186,44			93.186,44
		previsioni di competenza	244.936,00	59.233,38		304.169,38
		previsioni di cassa	325.007,65	59.233,38		384.241,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.405,07			3.405,07
		previsioni di competenza	582.928,55	196.550,49		779.479,04
		previsioni di cassa	586.333,62	196.550,49		782.884,11
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	96.591,51			96.591,51
		previsioni di competenza	827.864,55	255.783,87		1.083.648,42
		previsioni di cassa	911.341,27	255.783,87		1.167.125,14
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	96.591,51			96.591,51
		previsioni di competenza	827.864,55	255.783,87		1.083.648,42
		previsioni di cassa	911.341,27	255.783,87		1.167.125,14
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	35.354,46			35.354,46
		previsioni di competenza	274.001,10	1.000,00		275.001,10
		previsioni di cassa	296.968,46	1.000,00		297.968,46
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	321,10			321,10
		previsioni di competenza	1.000,00	7.000,00		8.000,00
		previsioni di cassa	1.321,10	7.000,00		8.321,10
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti	35.675,56			35.675,56
		previsioni di competenza	275.001,10	8.000,00		283.001,10
		previsioni di cassa	298.289,56	8.000,00		306.289,56
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.069,35			3.069,35
		previsioni di competenza	157.569,38		-5.531,00	152.038,38
		previsioni di cassa	158.689,01		-5.531,00	153.158,01
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	residui presunti	3.069,35			3.069,35
		previsioni di competenza	157.569,38		-5.531,00	152.038,38
		previsioni di cassa	158.689,01		-5.531,00	153.158,01
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	114.121,51			114.121,51
		previsioni di competenza	1.245.642,29	8.000,00	-5.531,00	1.248.111,29
		previsioni di cassa	1.216.328,09	8.000,00	-5.531,00	1.218.797,09

SPESE 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	913,49			913,49
		previsioni di competenza	4.782,00	2.200,00		6.982,00
		previsioni di cassa	5.691,89	2.200,00		7.891,89
Totale Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui presunti	1.674,77			1.674,77
		previsioni di competenza	4.782,00	2.200,00		6.982,00
		previsioni di cassa	6.453,17	2.200,00		8.653,17
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti	1.777,69			1.777,69
		previsioni di competenza	61.922,02	2.200,00		64.122,02
		previsioni di cassa	63.395,10	2.200,00		65.595,10
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	203.196,83	-8.727,52		194.469,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	203.196,83	-8.727,52		194.469,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Programma 3	Altri fondi					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	12.631,80	93.000,00		105.631,80
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 3	Altri fondi	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	12.631,80	93.000,00		105.631,80
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	232.745,81	93.000,00	-8.727,52	317.018,29
		previsioni di cassa	15.726,05			15.726,05
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	189.888,77			189.888,77
		previsioni di competenza	1.235.697,53	715.014,32	-45.967,21	1.904.744,64
		previsioni di cassa	1.153.177,98	511.683,22	-24.581,83	1.640.279,37
Totale Generale delle uscite		residui presunti	1.232.390,67			1.232.390,67
		previsioni di competenza	6.732.314,35	715.014,32	-45.967,21	7.401.361,46
		previsioni di cassa	7.403.408,56	511.683,22	-24.581,83	7.890.509,95

ENTRATE 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		51.375,99			51.375,99
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		364.348,21			364.348,21
	Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Vincoli derivanti da Leggi o da Principi contabili		165.200,00			165.200,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00	8.000,00		8.000,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	1.511.611,49			1.511.611,49
		previsioni di competenza	3.248.410,00	-1.750,00		3.246.660,00
		previsioni di cassa	4.273.003,61	-1.750,00		4.271.253,61
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	1.520.531,23			1.520.531,23
		previsioni di competenza	3.874.488,00	-1.750,00		3.872.738,00
		previsioni di cassa	4.903.387,04	-1.750,00		4.901.637,04
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	98.637,01			98.637,01
		previsioni di competenza	155.033,00	5.785,00	-5.768,24	155.049,76
		previsioni di cassa	221.223,82	5.785,00	-4.464,54	222.544,28
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	98.637,01			98.637,01
		previsioni di competenza	155.033,00	5.785,00	-5.768,24	155.049,76
		previsioni di cassa	221.223,82	5.785,00	-4.464,54	222.544,28
Titolo 3	Entrate extratributarie					
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	303.006,75			303.006,75
		previsioni di competenza	953.569,88	-49.652,00		903.917,88
		previsioni di cassa	1.073.247,61	-25.850,00		1.047.397,61
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	72.500,00	594.062,35		666.562,35
		previsioni di cassa	72.500,00	594.062,35		666.562,35
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	25.384,30			25.384,30
		previsioni di competenza	166.602,68	-13.000,00		153.602,68
		previsioni di cassa	189.526,36	-13.000,00		176.526,36
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	residui presunti	328.392,25			328.392,25
		previsioni di competenza	1.192.922,56	594.062,35	-62.652,00	1.724.332,91
		previsioni di cassa	1.335.501,97	594.062,35	-38.850,00	1.890.714,32
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	14.268,04			14.268,04
		previsioni di competenza	24.834,59	925,00		25.759,59
		previsioni di cassa	38.177,63	925,00		39.102,63

ENTRATE 2018

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	140.000,00	130.445,00		270.445,00
		previsioni di cassa	140.000,00	130.445,00		270.445,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	14.268,04			14.268,04
		previsioni di competenza	239.834,59	131.370,00		371.204,59
		previsioni di cassa	253.177,63	131.370,00		384.547,63
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	55.774,36			55.774,36
		previsioni di competenza	408.194,84	739.217,35	-70.170,24	1.077.241,95
		previsioni di cassa	413.216,65	731.217,35	-45.064,54	1.099.369,46
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.987.081,27			1.987.081,27
		previsioni di competenza	6.732.314,35	739.217,35	-70.170,24	7.401.361,46
		previsioni di cassa	7.427.261,88	731.217,35	-45.064,54	8.113.414,69

SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	263.043,52			263.043,52
		previsioni di competenza	200.081,00	5.785,00		205.866,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione	residui presunti	263.043,52			263.043,52
		previsioni di competenza	200.081,00	5.785,00		205.866,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	521.508,84			521.508,84
		previsioni di competenza	496.647,00	5.785,00		502.432,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	13.193,55			13.193,55
		previsioni di competenza	501.500,00	100.000,00		601.500,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	40.705,12			40.705,12
		previsioni di competenza	597.772,99	100.000,00		697.772,99
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	40.705,12			40.705,12
		previsioni di competenza	597.772,99	100.000,00		697.772,99
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	148.419,27			148.419,27
		previsioni di competenza	228.066,00	20.000,00		248.066,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	235.733,62			235.733,62
		previsioni di competenza	200.000,00	300.000,00		500.000,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	384.152,89			384.152,89
		previsioni di competenza	428.066,00	320.000,00		748.066,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	384.152,89			384.152,89
		previsioni di competenza	428.066,00	320.000,00		748.066,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	224.261,62			224.261,62
		previsioni di competenza	746.940,00	425.785,00		1.172.725,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Totale Generale delle uscite		residui presunti	2.321.557,67			2.321.557,67
		previsioni di competenza	5.893.995,84	425.785,00		6.319.780,84
		previsioni di cassa	15.101,84			15.101,84

ENTRATE 2019

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		9.857,34			9.857,34
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		83.500,00			83.500,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 104	Compartecipazioni di tributi	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	280.000,00	18.500,00		298.500,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	1.520.531,23			1.520.531,23
		previsioni di competenza	3.862.300,00	18.500,00		3.880.800,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	108.848,01			108.848,01
		previsioni di competenza	126.525,00	5.785,00		132.310,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	108.848,01			108.848,01
		previsioni di competenza	126.525,00	5.785,00		132.310,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie					
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	25.384,30			25.384,30
		previsioni di competenza	139.032,50	20.000,00		159.032,50
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	residui presunti	332.551,60			332.551,60
		previsioni di competenza	1.017.701,50	20.000,00		1.037.701,50
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti					
Tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	381.500,00		381.500,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 6	Accensione di prestiti	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	381.500,00		381.500,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	10.211,00			10.211,00
		previsioni di competenza	300.422,00	425.785,00		726.207,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	2.026.286,21			2.026.286,21
		previsioni di competenza	5.893.995,84	425.785,00		6.319.780,84
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti 8.000,00			8.000,00
		previsioni di competenza 0,00	12.500,00		12.500,00
		previsioni di cassa 0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti 51.522,61			51.522,61
		previsioni di competenza 133.198,23	12.500,00		145.698,23
		previsioni di cassa 0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti 483.225,61			483.225,61
		previsioni di competenza 1.602.283,68	12.500,00		1.614.783,68
		previsioni di cassa 0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti 0,00			0,00
		previsioni di competenza 0,00	12.500,00		12.500,00
		previsioni di cassa 0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti 2.608.500,81			2.608.500,81
		previsioni di competenza 5.738.255,33	12.500,00		5.750.755,33
		previsioni di cassa 0,00			0,00

ENTRATE 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 12 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					9.857,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 104	Compartecipazioni di tributi	residui presunti			0,00
		previsioni di competenza	280.000,00	12.500,00	292.500,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui presunti	1.520.531,23		1.520.531,23
		previsioni di competenza	3.841.500,00	12.500,00	3.854.000,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	280.000,00	12.500,00	292.500,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	2.026.286,21		2.026.286,21
		previsioni di competenza	5.738.255,33	12.500,00	5.750.755,33
		previsioni di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Variazione n. 13/2018
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

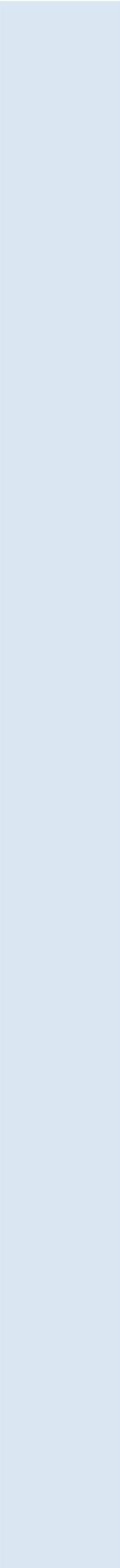
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.670.413,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		51.375,99	9.857,34	9.857,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.752.120,67	5.050.811,50	4.946.786,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.115.626,85	4.421.152,84	4.505.329,33
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			9.927,34	9.927,32	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			194.469,31	143.389,30	143.367,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.125,00	6.410,00	6.708,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			681.744,81	633.106,00	444.606,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		26.200,00	---	---
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	507.944,81	573.106,00	384.606,00

Variazione n. 13/2018
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		147.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		364.348,21	83.500,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		371.204,59	501.500,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.590.497,61 83.500,00	1.218.106,00 0,00	564.606,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-507.944,81	-573.106,00	-384.606,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			507.944,81	573.106,00	384.606,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		26.200,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			481.744,81	573.106,00	384.606,00



COMUNE DI FERNO

**SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
2018**

Comune di Ferno
Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018

Pag.

Salvaguardia degli equilibri	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
<i>Contenuto e modalità di esposizione</i>	
Eredita' contabile del consuntivo precedente	3
<i>Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale a consuntivo</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale a consuntivo (nuovo sistema parametrico a fini conoscitivi)</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
Situazione contabile dell'attuale bilancio	6
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>Equilibrio situazione di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
Stato di avanzamento della spesa per missione	10
<i>Previsioni aggiornate della spesa per Missione</i>	
<i>Impegno contabile della spesa per Missione</i>	
<i>Stato di avanzamento della spesa per Missione</i>	
<i>Altre considerazioni sulla spesa per Missione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	13
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Composizione aggiornata del risultato di amministrazione</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione aggiornata del FPV stanziato in uscita</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata</i>	
<i>Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Valutazione e andamento delle entrate	19
<i>Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Valutazione e andamento delle uscite	24
<i>Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	28
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Stato di finanziamento degli investimenti previsti</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti attivati</i>	
<i>Gestione dei residui attivi e passivi</i>	
<i>Debiti fuori bilancio in corso formazione</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
Riequilibrio della gestione	32
<i>L'operazione di riequilibrio della gestione</i>	
<i>La verifica sulle maggiori esigenze</i>	
<i>Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio</i>	
<i>Sintesi finanziaria dell'operazione</i>	
<i>Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio</i>	
Conclusioni	35
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

1 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- la salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Per quanto riguarda le attribuzioni richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati). Riguardo il primo aspetto "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00), art.193/2), mentre per il secondo, "il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (...) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica" (D.Lgs.267/00), art.153/4).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del principio n.4 - Integrità).

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL "gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti" (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (..fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui“(D.Lgs.267/00, art.193/3).

Sulla scorta di queste premesse, questo documento svilupperà di seguito le principali tematiche che attengono all'operazione di Salvaguardia in una progressione logica che partirà dall'eredità contabile del consuntivo precedente (2) per arrivare alla situazione contabile dell'attuale bilancio (3), analizzerà poi lo stato di avanzamento della spesa per missione (4), gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, compresa la consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità (5), la valutazione e l'andamento delle entrate (6), la valutazione e l'andamento delle uscite (7), unitamente ai più importanti fenomeni che necessitano di particolari cautele, compresa la presenza di debiti fuori bilancio (8). L'operazione di Salvaguardia si concluderà con l'eventuale attivazione del riequilibrio della gestione (9) ed il riporto delle considerazioni conclusive (10).

Questo documento, pertanto, abbraccia un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritte.

2 EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2017	Composizione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (+)	5.584.518,54	-	5.584.518,54
Riscossioni (+)	1.466.405,76	4.447.524,73	5.913.930,49
Pagamenti (-)	1.531.676,38	4.296.358,88	5.828.035,26
Situazione contabile di cassa			5.670.413,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12 (-)			0,00
Fondo di cassa finale			5.670.413,77
Residui attivi (+)	584.671,31	1.402.409,96	1.987.081,27
Residui passivi (-)	148.934,93	1.083.455,74	1.232.390,67
Risultato contabile			6.425.104,37
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)			51.375,99
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)			364.348,21
Risultato effettivo			6.009.380,17

2.3 Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);

- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per gestire il bilancio in corso. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione dell'attuale bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2017	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

2.4 Parametri di deficit strutturale (nuovo sistema parametrico a fini conoscitivi)

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2017	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

2.5 **Altre considerazioni sul consuntivo precedente**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti gli effetti prodotti dall'ultimo rendiconto approvato, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

3 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibrio di bilancio 2018 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.121.751,85	5.121.751,85	0,00
Investimenti	1.590.497,61	1.590.497,61	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	690.862,00	690.862,00	0,00
Totale	7.403.111,46	7.403.111,46	0,00

Equilibrio di bilancio 2019 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	4.427.562,84	4.427.562,84	0,00
Investimenti	1.218.106,00	1.218.106,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	674.112,00	674.112,00	0,00
Totale	6.319.780,84	6.319.780,84	0,00

Equilibrio di bilancio 2020 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	4.512.037,33	4.512.037,33	0,00
Investimenti	564.606,00	564.606,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	674.112,00	674.112,00	0,00
Totale	5.750.755,33	5.750.755,33	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stata costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza*

potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Si noti che il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è soggetto a specifiche deroghe previste dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.872.738,00	3.880.800,00	3.854.000,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	155.049,76	132.310,00	124.162,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.724.332,91	1.037.701,50	968.624,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	707.944,81	633.106,00	444.606,00
Risorse ordinarie		5.044.175,86	4.417.705,50	4.502.180,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	51.375,99	9.857,34	9.857,33
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	26.200,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		77.575,99	9.857,34	9.857,33
Totale		5.121.751,85	4.427.562,84	4.512.037,33
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	5.115.626,85	4.421.152,84	4.505.329,33
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	6.125,00	6.410,00	6.708,00
Impieghi ordinari		5.121.751,85	4.427.562,84	4.512.037,33
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		5.121.751,85	4.427.562,84	4.512.037,33
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	5.121.751,85	4.427.562,84	4.512.037,33
Uscite bilancio corrente	(-)	5.121.751,85	4.427.562,84	4.512.037,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio

della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Si noti che i criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, separatamente, delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	371.204,59	120.000,00	120.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		371.204,59	120.000,00	120.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	364.348,21	83.500,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	147.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	707.944,81	633.106,00	444.606,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	381.500,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.219.293,02	1.098.106,00	444.606,00
Totale		1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.4 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava

l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Equilibrio situazione di cassa (Previsioni e movimenti contabili)		Cassa 2018	Riscossioni e Pagamenti	Scostamento
Entrate				
Tributi e perequazione	(+)	4.901.637,04	1.843.531,77	3.058.105,27
Trasferimenti correnti	(+)	222.544,28	137.954,04	84.590,24
Extratributarie	(+)	1.890.714,32	313.106,72	1.577.607,60
Entrate in conto capitale	(+)	384.547,63	240.424,00	144.123,63
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	715.721,42	271.816,70	443.904,72
	Somma	8.115.164,69	2.806.833,23	
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-	
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-	
	Parziale	8.115.164,69	2.806.833,23	
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.670.413,77	5.670.413,77	
	Totale	13.785.578,46	8.477.247,00	
Uscite				
Correnti	(+)	5.553.237,06	1.938.473,49	3.614.763,57
In conto capitale	(+)	1.553.885,84	50.019,36	1.503.866,48
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	6.125,00	3.027,51	3.097,49
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	792.575,02	321.230,60	471.344,42
	Parziale	7.905.822,92	2.312.750,96	
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-	
	Totale	7.905.822,92	2.312.750,96	
Risultato				
Totale entrate	(+)	13.785.578,46	8.477.247,00	
Totale uscite	(-)	7.905.822,92	2.312.750,96	
	Fondo di cassa finale (previsione)	5.879.755,54		
	Situazione di cassa attuale		6.164.496,04	

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti la situazione contabile aggiornata, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA PER MISSIONE

4.1 Previsioni aggiornate della spesa per Missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi di routine (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Stanziamenti 2018)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	1.880.041,65	0,00	0,00	1.880.041,65
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	496.325,35	0,00	0,00	496.325,35
Valorizzazione beni e attività culturali	122.275,40	0,00	0,00	122.275,40
Politica giovanile, sport e tempo libero	51.804,37	0,00	0,00	51.804,37
Turismo	4.290,00	0,00	0,00	4.290,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	164.796,09	0,00	0,00	164.796,09
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	933.130,99	0,00	0,00	933.130,99
Trasporti e diritto alla mobilità	304.169,38	0,00	0,00	304.169,38
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Politica sociale e famiglia	776.333,31	0,00	0,00	776.333,31
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	64.122,02	0,00	0,00	64.122,02
Lavoro e formazione professionale	1.320,00	0,00	0,00	1.320,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	317.018,29	0,00	0,00	317.018,29
Debito pubblico	0,00	6.125,00	0,00	6.125,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	5.115.626,85	6.125,00	0,00	5.121.751,85

Parte "Investimento" della Missione (Stanziamenti 2018)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	95.264,32	0,00	95.264,32	1.975.305,97
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	135.847,85	0,00	135.847,85	632.173,20
Valorizzazione beni e attività culturali	81.959,63	0,00	81.959,63	204.235,03
Politica giovanile, sport e tempo libero	6.122,39	0,00	6.122,39	57.926,76
Turismo	1.464,40	0,00	1.464,40	5.754,40
Assetto territorio, edilizia abitativa	210,00	0,00	210,00	165.006,09
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	15.200,00	0,00	15.200,00	948.330,99
Trasporti e diritto alla mobilità	779.479,04	0,00	779.479,04	1.083.648,42
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Politica sociale e famiglia	471.777,98	0,00	471.777,98	1.248.111,29
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	64.122,02
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	1.320,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	3.172,00	0,00	3.172,00	3.172,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	317.018,29
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	6.125,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	1.590.497,61	0,00	1.590.497,61	6.712.249,46

4.2 Impegno contabile della spesa per Missione

Il grado di impegno della spesa per programmi e missione è fortemente condizionata dalla sua composizione

stessa dell'aggregato contabile. Una forte componente di spesa di investimento, ad esempio, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, non indicherà alcun impegno di spesa producendo, quanto meno in una visione di carattere infrannuale come quella analizzata nella Salvaguardia, una significativa contrazione del grado di realizzazione della spesa, poi ripresa nell'argomento successivo. I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli impegni relativi alle due componenti in cui si articola la spesa per missione, e cioè la quota di funzionamento e quella d'investimento, con il corrispondente totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Impegni 2018)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	676.664,83	0,00	0,00	676.664,83
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	390.618,32	0,00	0,00	390.618,32
Valorizzazione beni e attività culturali	37.554,24	0,00	0,00	37.554,24
Politica giovanile, sport e tempo libero	25.735,11	0,00	0,00	25.735,11
Turismo	4.289,52	0,00	0,00	4.289,52
Assetto territorio, edilizia abitativa	75.662,05	0,00	0,00	75.662,05
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	694.502,97	0,00	0,00	694.502,97
Trasporti e diritto alla mobilità	97.705,69	0,00	0,00	97.705,69
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Politica sociale e famiglia	517.963,76	0,00	0,00	517.963,76
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	46.237,60	0,00	0,00	46.237,60
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	3.027,51	0,00	3.027,51
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	2.566.934,09	3.027,51	0,00	2.569.961,60

Parte "Investimento" della Missione (Impegni 2018)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	40.093,90	0,00	40.093,90	716.758,73
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	125.847,85	0,00	125.847,85	516.466,17
Valorizzazione beni e attività culturali	9.469,63	0,00	9.469,63	47.023,87
Politica giovanile, sport e tempo libero	6.122,39	0,00	6.122,39	31.857,50
Turismo	1.464,40	0,00	1.464,40	5.753,92
Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	75.662,05
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	694.502,97
Trasporti e diritto alla mobilità	235.754,31	0,00	235.754,31	333.460,00
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Politica sociale e famiglia	18.749,91	0,00	18.749,91	536.713,67
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	46.237,60
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	3.172,00	0,00	3.172,00	3.172,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.027,51
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	440.674,39	0,00	440.674,39	3.010.635,99

4.3 Stato di avanzamento della spesa per Missione

Il prospetto che segue riprende i dati esposti nei due argomenti precedenti e mostra il grado di realizzo (impegno %) delle due componenti del programma, e cioè funzionamento e investimento. Lo stanziamento è stato depurato dalla quota del FPV stanziato in uscita che per regola contabile non è soggetto ad impegno.

Stato di realizzazione delle Missioni 2018		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz.netti (al netto FPV/U)	Impegni (competenza)	% Impegni (su Stanz.-FPV)
Servizi generali	Funz.	1.880.041,65	5.667,47	1.874.374,18	676.664,83	36,10%
	Invest.	95.264,32	0,00	95.264,32	40.093,90	42,09%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	496.325,35	0,00	496.325,35	390.618,32	78,70%
	Invest.	135.847,85	0,00	135.847,85	125.847,85	92,64%
Cultura	Funz.	122.275,40	0,00	122.275,40	37.554,24	30,71%
	Invest.	81.959,63	0,00	81.959,63	9.469,63	11,55%
Sport	Funz.	51.804,37	0,00	51.804,37	25.735,11	49,68%
	Invest.	6.122,39	0,00	6.122,39	6.122,39	100,00%
Turismo	Funz.	4.290,00	0,00	4.290,00	4.289,52	99,99%
	Invest.	1.464,40	0,00	1.464,40	1.464,40	100,00%
Territorio	Funz.	164.796,09	2.361,14	162.434,95	75.662,05	46,58%
	Invest.	210,00	0,00	210,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	933.130,99	0,00	933.130,99	694.502,97	74,43%
	Invest.	15.200,00	0,00	15.200,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	304.169,38	0,00	304.169,38	97.705,69	32,12%
	Invest.	779.479,04	0,00	779.479,04	235.754,31	30,25%
Soccorso civile	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	776.333,31	1.828,73	774.504,58	517.963,76	66,88%
	Invest.	471.777,98	83.500,00	388.277,98	18.749,91	4,83%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	64.122,02	0,00	64.122,02	46.237,60	72,11%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	1.320,00	0,00	1.320,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	3.172,00	0,00	3.172,00	3.172,00	100,00%
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	317.018,29	0,00	317.018,29	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	6.125,00	0,00	6.125,00	3.027,51	49,43%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Programmazione effettiva	Funz.	5.121.751,85	9.857,34	5.111.894,51	2.569.961,60	50,27%
	Invest.	1.590.497,61	83.500,00	1.506.997,61	440.674,39	29,24%
Totale		6.712.249,46	93.357,34	6.618.892,12	3.010.635,99	

4.4 Altre considerazioni sulla spesa per missione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti lo stato di avanzamento della spesa per missione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La stesura dell'attuale bilancio di previsione è il risultato di un processo articolato che ha coinvolto i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla norma contabile e predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale. Questi principi, una volta adottati, devono essere poi conservati anche durante la gestione per garantire l'uniformità di trattamento ed esposizione dei principali fenomeni e, in una prospettiva più vasta, la loro comparabilità nei diversi momenti dello stesso esercizio, come in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, e tra esercizi consecutivi.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i conseguenti atti di gestione. Si sono così creati, e poi conservati nelle variazioni di bilancio, i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili, quindi, sono valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni durante l'esercizio come nel medio periodo, perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni iniziali di bilancio, come le variazioni apportate in corso di esercizio e rilevate in sede di Salvaguardia, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel corso del tempo, per rendere così individuabili anche in sede di Salvaguardia gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere la modalità di rappresentazione dei fenomeni adottata durante la costruzione del bilancio di previsione e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione a suo tempo applicati (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, della composizione aggiornata del risultato di amministrazione e relativi vincoli, dell'avanzo applicato in entrata, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato e della sua composizione aggiornata, del fondo pluriennale applicato al bilancio, dell'ammontare aggiornato del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli accantonamenti in fondi rischi.

La Salvaguardia riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Composizione aggiornata del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettua la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.

Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Riteniamo, a questo punto, sia utile riportare un breve accenno sui criteri a suo tempo adottati per determinare il risultato finanziario dell'esercizio immediatamente precedente. Il procedimento seguito aveva comportato più fasi, dove con la prima si era proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica tendevano ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Solo in assenza di disavanzo di amministrazione, con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (conto consuntivo approvato) e, compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, si è valutato come e in quale misura applicare al bilancio in corso l'eventuale componente del risultato diversa da quelle vincolate (avanzo libero).

In sede di Salvaguardia, pertanto, si è operata una nuova ed ulteriore verifica per garantire il corretto mantenimento dei vincoli contabili che si traduce, in sostanza, nella presenza di un'adeguata quota di avanzo tale da conservare il finanziamento di queste poste. La quota di avanzo disponibile, infatti, può essere influenzata da fenomeni successivi che alterano la composizione qualitativa e quantitativa dei vincoli, aumentandone o riducendone la consistenza. Questo aspetto va ad incidere nella parte di avanzo che è liberamente utilizzabile dall'ente.

Il prospetto successivo mostra la composizione sintetica del risultato (vincoli contabili) nella sua dimensione

aggiornata e verificata in sede di Salvaguardia.

Composizione aggiornata del risultato di amministrazione (Situazione aggiornata dei vincoli in sede di Salvaguardia)		Esercizio 2017
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.17	(a)	6.009.380,17
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	581.158,52
Parte vincolata	(c)	411.692,32
Parte destinata agli investimenti	(d)	2.552.747,15
Vincoli complessivi		3.545.597,99
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	6.009.380,17
Vincoli complessivi	(-)	3.545.597,99
Differenza (a-b-c-d)	(e)	2.463.782,18
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		2.463.782,18
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato a bilancio.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanziamenti			
	2018	2019	2020	
Avanzo applicato in entrata				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	26.200,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	147.000,00	0,00	0,00
Totale		173.200,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione che è sicuramente originale, ma di non semplice applicazione pratica.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* (FPV), ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Questo criterio non è generalizzato ma è limitato ad

una cerchia ristretta di situazioni, codificate dalla legge o dai principi contabili, a cui l'ente deve poi fare costantemente riferimento. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno, pertanto, è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Venendo ai *criteri adottati per la gestione dell'attuale bilancio*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto nel tempo il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale applicato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (impegno imputato nell'anno di competenza e quota parte rinviata al futuro, collocata nelle poste del fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, la parte dell'impegno in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata (crono programma negli investimenti o previsione di liquidazione nelle spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi futuri, successivi a quello di avvenuto finanziamento della spesa.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica, pertanto, il valore complessivo del fondo pluriennale maturato al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	415.724,20	93.357,34	9.857,33
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	93.357,34	9.857,33	9.857,33

5.5 Composizione aggiornata del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata in sede di previsione e durante i successivi atti di gestione la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione attuale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli ulteriori *aggiornamenti* nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello di singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2018
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	5.667,47	0,00	5.667,47
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	2.361,14	0,00	2.361,14
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	1.828,73	83.500,00	85.328,73
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		9.857,34		9.857,34
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			83.500,00	83.500,00
Totale FPV/U stanziato				93.357,34

5.6 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2018	2019	2020
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	51.375,99	9.857,34	9.857,33
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	364.348,21	83.500,00	0,00
Totale		415.724,20	93.357,34	9.857,33

5.7 Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).

In sede di approvazione ufficiale del rendiconto d'esercizio, se deliberato in tempi successivi a quello del bilancio, la quota accantonata per fronteggiare i possibili residui attivi in sofferenza era stata poi aggiornata

adeguandola alla dimensione definitiva dei crediti derivanti dal nuovo rendiconto. Si era trattato di una possibile revisione del fondo che aveva assunto, limitatamente alla gestione dei residui attivi di consuntivo, una prima *dimensione infrannuale*.

Durante la Salvaguardia si procede invece ad adeguare anche la seconda componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Come conseguenza di ciò, si tratta di operare un possibile ulteriore aggiornamento della *dimensione infrannuale* del fondo.

Venendo all'attuale bilancio di previsione, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.

In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamento 2018
Tributi e perequazione	52.045,01
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	142.424,30
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	194.469,31

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	Il Fondo è stato calcolato sull'attività di accertamento IMU - ICI - TARSU - TARI.
Importo	52.045,01

Denominazione	Trasferimenti correnti
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	Il Fondo deriva principalmente dai proventi da per corrispettivo del gas (causa in corso) e canoni fognatura/depurazione.
Importo	142.424,30

Denominazione	Entrate in conto capitale
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Riduzione di attività finanziarie
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di Salvaguardia è stata fatta la ricognizione sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni

disponibili, non richiede l'adozione di altri interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2018
Fondo rischi per spese legali	10.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	2.631,80
Fondo rischi	93.000,00
Totale	105.631,80

Denominazione	Fondo rischi per spese legali
Contenuto e valutazioni	
Importo	10.000,00

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato
Contenuto e valutazioni	
Importo	2.631,80

Denominazione	Fondo rischi
Contenuto e valutazioni	A titolo precauzionale si attiva accantonamento a Fondo Rischi della somma richiesta con istanza di rimborso per Imposta Comunale sulla Pubblicità.
Importo	93.000,00

5.9 **Altre considerazioni sui fenomeni monitorati**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni da segnalare su altri elementi inerenti gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, in aggiunta o integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia.

6 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

6.1 Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una rigorosa valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico gli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio riportati in questo documento espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità) d'insieme.

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale, e in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di entrata, per attribuire gli importi così ottenuti ai rispettivi esercizi di competenza e valutare, infine, il rispettivo grado di accertamento.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)	Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
FPV applicato in entrata (FPV/E)	415.724,20	93.357,34	9.857,33
Avanzo applicato in entrata	173.200,00	0,00	0,00
Parziale	588.924,20	93.357,34	9.857,33
1 Tributi e perequazione	3.872.738,00	3.880.800,00	3.854.000,00
2 Trasferimenti correnti	155.049,76	132.310,00	124.162,00
3 Entrate extratributarie	1.724.332,91	1.037.701,50	968.624,00
4 Entrate in conto capitale	371.204,59	120.000,00	120.000,00
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	0,00	381.500,00	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Parziale (finanziamento impieghi)	6.712.249,46	5.645.668,84	5.076.643,33
9 Entrate C/terzi e partite di giro	690.862,00	674.112,00	674.112,00
Totale	7.403.111,46	6.319.780,84	5.750.755,33

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.* Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.246.660,00	1.234.768,30	38,03%
104 Compartecipazioni di tributi	311.926,21	311.926,21	100,00%
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	314.151,79	207.242,21	65,97%
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	-
Totale	3.872.738,00	1.753.936,72	45,29

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni aggiornate di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione aggiornata di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
101 Da Amministrazioni pubbliche	155.049,76	75.397,63	48,63%
102 Da Famiglie	0,00	0,00	-
103 Da Imprese	0,00	0,00	-
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	-
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	-
Totale	155.049,76	75.397,63	48,63%

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni aggiornate di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché

costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanziamenti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	903.917,88	272.121,89	30,10%
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	100,00	12,10	12,10%
300 Interessi attivi	150,00	148,64	99,09%
400 Altre entrate da redditi da capitale	666.562,35	52.562,35	7,89%
500 Rimborsi e altre entrate correnti	153.602,68	11.948,01	7,78%
Totale	1.724.332,91	336.792,99	19,53%

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio aggiornate, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate aggiornate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziameti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	-
200 Contributi agli investimenti	25.759,59	25.759,59	100,00%
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.000,00	0,00	-
500 Altre entrate in conto capitale	270.445,00	238.574,00	88,22%
Totale	371.204,59	264.333,59	71,21%

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate da riduzione di attività finanziarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziameti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	-

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico della questione contabile:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per accensione di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziameti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	-

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di

previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per anticipazioni del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziameti 2018	Accertamenti 2018	% Accertato
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	-

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

7 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE USCITE

7.1 Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Le previsioni aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) sono state formulate nel rispetto delle norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur prevenendo, durante la gestione futura successiva all'operazione di Salvaguardia, il ricorso a possibili adattamenti.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni aggiornate, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa triennale per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato. Le note descrittive associate a ciascun argomento, come sviluppate di seguito, andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di spesa, per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi e per valutare, infine, il rispettivo grado di impegno.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2018	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
Parziale		0,00	0,00	0,00
1	Correnti (compreso FPV/U)	5.115.626,85	4.421.152,84	4.505.329,33
2	In conto capitale (compreso FPV/U)	1.590.497,61	1.218.106,00	564.606,00
3	Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	6.125,00	6.410,00	6.708,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Parziale (impieghi)		6.712.249,46	5.645.668,84	5.076.643,33
7	Spese conto terzi e partite di giro	690.862,00	674.112,00	674.112,00
Totale		7.403.111,46	6.319.780,84	5.750.755,33

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro

- riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
 - *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
 - *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
 - *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
 - *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
 - *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
 - *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
 - *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
 - *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
 - *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
 - *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
 - *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.1/U (Correnti)	Stanzamenti 2018	Impegni 2018	% Impegnato
101 Redditi da lavoro dipendente		549.759,85	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		38.298,12	
103 Acquisto di beni e servizi		1.600.527,68	
104 Trasferimenti correnti		318.160,47	
107 Interessi passivi		949,84	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		5.577,69	
110 Altre spese correnti		53.660,44	
	Totale (+)	5.115.626,85	2.566.934,09
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	9.857,34	-
	Totale (al netto FPV/U)	5.105.769,51	2.566.934,09
			50,28%

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli, nella previsione aggiornata, sono stati allocati negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dalla rispettiva convenzione o contratto. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzo (cronoprogramma), l'imputazione è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi

lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche considerate durante l'aggiornamento del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia dedicato alle modalità e al finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocerà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite in conto capitale della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.2/U (In conto capitale)	Stanziamenti 2018	Impegni 2018	% Impegnato
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		437.674,39	
203 Contributi agli investimenti		3.000,00	
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	
205 Altre spese in conto capitale		0,00	
	Totale (+)	440.674,39	
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	-	
	Totale	440.674,39	29,24%
		1.590.497,61	
		83.500,00	
		1.506.997,61	

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti aggiornati sono stati previsti nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione, rispettando la regola che considera, come discriminante, l'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà imputata. In particolare, le concessioni di crediti sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, che il percipiente è obbligato a restituire. Questa caratteristica differenzia la concessione di credito dal contributo in C/capitale, che invece è definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per incremento di attività finanziarie di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni e l'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.3/U (Incremento attività finanziarie)	Stanziamenti 2018	Impegni 2018	% Impegnato
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
302 Concessione crediti di breve termine		0,00	
303 Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00	
Totale	0,00	0,00	-

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti aggiornati destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione delle uscite per rimborso prestiti della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti 2018	Impegni 2018	% Impegnato
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00	
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00	
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		3.027,51	
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00	
Totale	6.125,00	3.027,51	49,43%

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, vale la regola generale che impone di prevedere la possibile spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per anticipazioni, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni già assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamenti 2018	Impegni 2018	% Impegnato
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	
Totale	0,00	0,00	-

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio era stato a suo tempo predisposto, e poi monitorato ed eventualmente aggiornato, in modo da iscrivere e conservare tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative erano state invece limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di eventuale variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si possono anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni anche nella verifica infrannuale.

Nel predisporre l'operazione di Salvaguardia, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dallo stato di avanzamento e dalla modalità di finanziamento degli investimenti, dalla situazione della gestione residui, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti.

8.2 Stato di finanziamento degli investimenti previsti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione: sono due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità, di entrate con vincolo di "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi.

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi allo stato di attivazione e alla modalità di finanziamento degli investimenti, in sede di Salvaguardia si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è tutt'ora associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi, purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto è destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) è effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

Il successivo prospetto mostra lo stato di finanziamento complessivo degli investimenti mettendo in evidenza l'avvenuta o meno attivazione della rispettiva fonte di finanziamento, parziale o totale. La situazione, come riportata nel prospetto ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede particolari interventi correttivi in sede di Salvaguardia degli equilibri. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio

e controllo sulla gestione.

Finanziamento degli investimenti previsti nel 2018 (Situazione aggiornata)	Investimenti 2018		
	Previsti	Finanziati	Da finanziare
Riorganizzazione uffici comunali	30.000,00	30.000,00	0,00
Incarichi profess redazione strumenti urbanistici	19.033,00	0,00	19.033,00
Trasferimenti di capitale a Unione	23.637,42	0,00	23.637,42
Messa in sicurezza soffitti scuola primaria	14.152,65	14.152,65	0,00
Fornitura e posa aerotermi palestra comunale	17.000,00	17.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale a Istituto Comprensivo	10.000,00	0,00	10.000,00
Incarico progettazione nuova biblioteca	50.000,00	0,00	50.000,00
Riqualificazione area verde nella frazione	10.000,00	0,00	10.000,00
Interventi al sistema di videosorveglianza	40.000,00	3.425,76	36.574,24
Ampliamento impianto videosorveglianza	14.082,94	14.082,94	0,00
Manutenzione strade comunali	462.150,49	0,00	462.150,49
Nuovi interventi viabilistici	35.000,00	0,00	35.000,00
Opere urbanizz primaria via Garibaldi/Matteotti	93.427,24	93.427,24	0,00
Interventi vari su strade comunali	124.245,61	124.245,61	0,00
Acquisto beni e attrezzature per strade	10.000,00	0,00	10.000,00
Costruzione nuovi colombari	450.000,00	6.871,93	443.128,07
Realizzazione colombari al cimitero	11.877,98	11.877,98	0,00
Totale	1.414.607,33	315.084,11	1.099.523,22

8.3 Modalità di finanziamento degli investimenti attivati

Come anticipato nel punto precedente, la concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Il prospetto che segue mette in luce, nel caso in cui taluni interventi in conto capitale siano già stati finanziati, in tutto o solo in parte, la rispettiva fonte di entrata.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimento 2018
Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	274.786,42
Avanzo di amministrazione	6.871,93
Risorse di parte corrente	33.425,76
Contributi in conto capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre fonti di finanziamento	0,00
Totale	315.084,11

8.4 Gestione dei residui attivi e passivi

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In seguito all'operazione di riaccertamento, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione in corso.

Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Oltre a questo, ci possono essere state delle circostanze tali da indurre il servizio finanziario a rivedere in aumento o in diminuzione la consistenza del credito (maggiore o minore residuo attivo) o all'eliminazione parziale o totale del debito (minore residuo passivo). In altre parole, possono essere sopraggiunte eventuali situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di crediti inesigibili, di crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. Nel versante opposto, i residui passivi possono essere diventati insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta.

In entrambi i casi, la modifica sostanziale nella consistenza iniziale dei residui dovrà poi essere formalizzata con l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata in sede di approvazione del rendiconto sull'esercizio in corso; allo stato attuale, invece, quello che conta è verificare l'impatto di queste eventuali operazioni sul mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio (competenza e residui).

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale

(rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gestione dei residui (Situazione aggiornata)		Residui iniziali	Riscossioni e Pagamenti	% Realizzato
Residui attivi				
Tributi	(+)	1.520.531,23	629.154,11	41,38%
Trasferimenti correnti	(+)	98.637,01	97.566,01	98,91%
Extratributarie	(+)	328.392,25	114.548,32	34,88%
Entrate in conto capitale	(+)	14.268,04	925,00	6,48%
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	25.252,74	4.517,43	17,89%
Totale		1.987.081,27	846.710,87	
Residui passivi				
Correnti	(+)	1.036.403,09	643.801,85	62,12%
In conto capitale	(+)	93.881,24	48.904,73	52,09%
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Spese C/terzi e partite giro	(+)	102.106,34	42.314,91	41,44%
Totale		1.232.390,67	735.021,49	

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.6 **Altre considerazioni su fenomeni particolari**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti i fenomeni che necessitano particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

9 RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

9.1 L'operazione di riequilibrio della gestione

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione.

Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).

Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio, di per sé, non è un procedimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'ente di riportare rapidamente il bilancio in pareggio è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che possono talvolta portare al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non di natura eccezionale. Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate; quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati.

In ogni caso, qualunque sia la sua dimensione quantitativa, l'operazione di riequilibrio si compone di due aspetti, perfettamente coordinati tra di loro: il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze, in termini di competenza o di cassa, seguito subito dopo dal finanziamento dell'intera operazione, con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate o il contenimento delle spese originariamente previste.

9.2 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico-finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo dell'esercizio precedente in disavanzo di amministrazione a cui deve fare seguito il tempestivo ripiano;
- La previsione della chiusura dell'esercizio in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti imputabili all'esercizio inferiori alle necessità di impegno o aumento del fabbisogno di spesa anche dovuto all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi non compensata dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi o dall'avvenuto accantonamento di un fondo svalutazione crediti di sufficiente capienza);
- Mancanza di equilibrio sostenibile nel tempo tra le previsioni di cassa ed i corrispondenti movimenti effettivi (riscossioni e pagamenti).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre l'ente ad adottare il necessario riequilibrio della gestione.

La tabella seguente riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione per il venire meno degli equilibri finanziari. Nel caso questa circostanza si verifichi, questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo unitamente al finanziamento delle

conseguenti maggiori esigenze di bilancio, annuali o pluriennali. Quest'ultimo aspetto è trattato separatamente, nel punto successivo.

Maggiori esigenza di spesa (Riequilibrio della gestione)		Maggiori esigenze
Debiti fuori bilancio		
Sentenze esecutive	(+)	0,00
Disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	(+)	0,00
Ricapitalizzazioni di società di capitali	(+)	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disavanzo pregresso da rendiconto		
Disavanzo esercizio pregresso da ripianare	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disavanzo emergente da competenza		
Squilibrio della gestione residui	(+)	0,00
Squilibrio della gestione di competenza	(+)	0,00
	Totale	0,00
	Maggiori esigenze di spesa	0,00

9.3 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve mettere in atto un'adeguata manovra di rientro. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria, di competenza o cassa, ad un intervento correttivo di contenuta entità, sempre deliberato dall'organo consiliare. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di manovre risolutive porta alla perdita, a lungo andare, dell'autonomia economico finanziaria. Esiste, pertanto, un diritto/dovere posto a carico dell'ente di agire in modo tempestivo ed adeguato all'entità del fenomeno rilevato.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe ed imputabili nell'esercizio;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti, prima previste e imputate nell'esercizio;
- Adottando un piano di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche gli esercizi successivi;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso, purché una norma esplicita lo consenta.

La tabella riporta le modalità di finanziamento dell'eventuale riequilibrio mettendo in evidenza possibili disponibilità del bilancio di competenza e del bilancio triennale, l'avanzo disponibile insieme ad altre risorse di natura eccezionale.

Finanziamento del riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Finanziamento riequilibrio
Disponibilità bilancio competenza		
Maggiori entrate correnti	(+)	0,00
Economie di spesa corrente	(+)	0,00
	Totale	0,00
Disponibilità bilancio triennale		
Quota a carico del secondo anno	(+)	0,00
Quota a carico del terzo anno	(+)	0,00
	Totale	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto		
Avanzo di amministrazione disponibile	(+)	0,00
	Totale	0,00
Risorse di natura eccezionale		
Alienazione del patrimonio disponibile	(+)	0,00
Mutuo a finanziamento ripiano (normativa specifica)	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
	Totale	0,00
	Risorse destinate al riequilibrio	0,00

9.4 Sintesi finanziaria dell'operazione

L'operazione di riequilibrio della gestione, se messa in atto dall'ente, deve comportare il completo superamento delle condizioni di criticità finanziarie messe in risalto in questo momento dell'esercizio, con la conseguenza che l'intero ammontare delle possibili maggiori esigenze di spesa (debiti fuori bilancio, disavanzo pregresso di

rendiconto e disavanzo emergente della competenza) devono trovare completa copertura con il finanziamento del riequilibrio, attivato con il reperimento delle disponibilità di competenza e del bilancio triennale, dell'avanzo disponibile a rendiconto e di altre risorse di natura o contenuto eccezionale.

Il prospetto riepiloga il contenuto sintetico dell'eventuale operazione, con separata indicazione del pareggio tra maggiori esigenze ed il finanziamento attivato.

Sintesi finanziaria dell'operazione di riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Importo (Entrate e Uscite)
Maggiori esigenze di spesa		
Debiti fuori bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso da rendiconto	(+)	0,00
Disavanzo emergente da competenza	(+)	0,00
Maggiori esigenze di spesa		0,00
Finanziamento del riequilibrio		
Disponibilità bilancio competenza	(+)	0,00
Disponibilità bilancio triennale	(+)	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto	(+)	0,00
Risorse di natura eccezionale	(+)	0,00
Risorse destinate al riequilibrio		0,00
Riequilibrio della gestione		
Maggiori esigenze di spesa	(-)	0,00
Risorse destinate al riequilibrio	(+)	0,00
Scostamento		0,00

9.5 Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti l'eventuale operazione di riequilibrio della gestione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

10 CONCLUSIONI

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*” (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l’operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “*competenza finanziaria potenziata*” mentre risulta correttamente ripreso, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. Si è provveduto, inoltre, a valutare ed eventualmente ad aggiornare sia la suddivisione che la composizione del risultato, nei diversi vincoli previsti dalla legge, che l’esatta attribuzione del FPV nei rispettivi esercizi.

I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo.

Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull’eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

La spesa per programma, raggruppata in missione, è stata disaggregata nelle due componenti elementari “*Funzionamento*” e “*Investimento*” per determinare lo stato di avanzamento delle procedure di impegno, e ciò al fine di individuare eventuali distorsioni che potessero in qualche modo incidere negli equilibri attuali o tendenziali di bilancio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge sono state riprese e sviluppate nel presente documento fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario complessivo, ripreso nella situazione di metà esercizio.

I fenomeni analizzati in sede di Salvaguardia sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà contabile dell’ente locale, con i suoi equilibri finanziari attuali e le prospettive tendenziali.

Le considerazioni sviluppate nei singoli argomenti determinano il mantenimento degli equilibri della gestione 2018 senza dover ricorrere all’adozione del riequilibrio della gestione.



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
E DEI RESPONSABILI DEI VARI SERVIZI
ALLA SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO ED
ALLO STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
- ESERCIZIO 2018 -**

LA GIUNTA COMUNALE:

IL SINDACO:	Filippo GESUALDI
L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI COMMERCIO:	Dott.ssa Daniela Cristina VENDRAMIN
L'ASSESSORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E RAPPORTI ISTITUZIONALI	Avv. Sarah FOTI
L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, SANITA', URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ECOLOGIA:	Mauro CERUTTI
L'ASSESSORE SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TEMPO LIBERO, EVENTI E PROMOZIONI DEL TERRITORIO:	Alfredo SABETTI



LO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ESERCIZIO 2018 -

Premesse:

Come per l'anno passato, la scelta operata a inizio anno 2018 di approvare il bilancio finanziario previsionale per il triennio 2018/2020 prima del termine di legge di approvazione del bilancio si è rivelata appropriata e ha consentito di avviare fin da subito le attività e gli interventi prioritari programmati per l'anno in corso.

Già nei primi mesi dell'anno si è provveduto ad adeguare il bilancio alle nuove necessità emerse, avendo cura di adeguare le previsioni di bilancio al verificarsi di fatti nuovi che hanno costretto l'amministrazione a rivedere alcuni obiettivi a garanzia della tenuta degli equilibri del bilancio.

Il bilancio 2018 contempla ormai la completa attuazione della riforma contabile avviata nel 2015 con l'applicazione nella gestione del nuovo principio della competenza potenziata, l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità; risulta tuttavia ancora complessa la comparazione dei dati di bilancio con il passato.

Fatte queste doverose premesse, si ricorda che l'art. 193 del D.L.gs. n. 267/2000, aggiornato a seguito della nuova armonizzazione contabile (D.L.gs. n. 118/2011 come modificato dal D.L.gs. n. 126/2014), non prevede più, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri; tuttavia l'art. 147-ter, comma 2, del T.U.E.L. conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi ed anche il paragrafo 4.2 del principio contabile inerente la programmazione, al punto g) recita: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno."

Arconet, il sito della Ragioneria generale dello Stato - Ministero dell'Economia e Finanze - che tratta dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali, in risposta a specifico quesito posto da un ente circa la necessità di effettuare la verifica dello stato di attuazione dei programmi, ha valutato che tale necessità, pur essendo stata espunta dall'art. 193 del T.U.E.L. viene ripresa nel sopra richiamato principio contabile di programmazione e che tale verifica risulta particolarmente rilevante ai fini della predisposizione del D.U.P. da presentare al Consiglio comunale entro il 31/07/2015 e, pertanto, il termine più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi risulta essere lo stesso termine del 31 luglio.

Ogni servizio ha quindi provveduto alla ricognizione circa l'attuazione dei programmi affidati, sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli impegni e comprensiva delle eventuali comunicazioni oggi rilevabili rispetto alla proiezione della gestione al 31.12.2018.



Vale la pena di ricordare come in questo momento dell'anno sia ancora un poco prematuro fare una verifica sugli equilibri; basti pensare, a titolo esemplificativo, che effettuare questo tipo di verifiche nel mese di giugno non consente di avere ancora chiaro il gettito dell'Imu relativamente al primo acconto e quindi di una posta di entrata prevalente nel bilancio dell'Ente.

Tuttavia, come di consueto, per meglio entrare nel dettaglio dei cambiamenti affrontati quest'anno, elenchiamo di seguito gli aspetti più significativi e le tematiche di maggior impatto che stanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2018 del Comune di Ferno:

- **Addizionale comunale sui diritti di imbarco**

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stata prevista la suddetta entrata in €. 280.000,00, variata in aumento di euro 31.926,31 ed interamente accertata ed incassata alla data odierna (euro 311.926,31).

Diversamente dal passato e come avvenuto per la prima volta lo scorso anno, il gettito dell'addizionale comunale spettante per il 2018 è stato riversato nelle casse comunali nello scorso mese di aprile; sicuramente si tratta di una positiva modifica per il Comune che può contare su un'entrata importante in maniera certa e tempestiva.

Prosegue, unitamente agli altri comuni facenti parte dell'Associazione Nazionale dei Comuni Aeroportuali che hanno aderito a detto contenzioso, l'azione legale intrapresa nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Interno ai fini del recupero dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco che non è stata versata dagli anni 2004 e seguenti agli enti beneficiari.

- **Trasferimenti erariali, fondo di solidarietà comunale e altri trasferimenti**

Il fondo di solidarietà comunale è stato inizialmente previsto a bilancio nella misura provvisoriamente indicata sull'apposito sito del Ministero dell'Interno; lo stesso è alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni. A seguito della pubblicazione definitiva dei predetti dati, messa a disposizione sul proprio sito istituzionale da parte del Ministero dell'Interno - Finanza Locale -, sono state rese note le spettanze per l'anno in corso; è confermato lo stanziamento iniziale di €. 314.000,00 circa mentre invece è stata ridotta la quota di alimentazione a carico del Comune. Tuttavia, poiché in occasione del riversamento al Comune dell'acconto Imu da parte dell'Agenzia delle Entrate è stato trattenuto il 50% della quota di alimentazione dovuta nel precedente anno, occorrerà attendere l'evoluzione di tale situazione prima di poter rilevare le maggiori entrate derivanti dal minor sforzo richiesto al nostro Ente per alimentare il Fondo.

- **Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno e Sanzioni amministrative da codice della strada**

L'Unione ha approvato sia i dati relativi al proprio Bilancio Previsionale Finanziario per gli anni 2018/2020 solamente lo scorso 15 maggio (Assemblea n. 3).

Con l'approvazione dei risultati finali della gestione 2017 avvenuta in data 10/07/2018 la Giunta dell'Unione ha proposto all'Assemblea - in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2017 - la devoluzione ai Comuni associati di una quota dell'avanzo di amministrazione 2017 pari ad €. 1.672.327,05 con devoluzione pro-quota al Comune di Ferno di €. 614.245,73);



essendo stati stanziati a bilancio solamente €. 20.000,00, con la variazione di assestamento di bilancio si rileva una maggiore entrata di €. 594.000,00.

Tuttavia, al fine di soddisfare l'assolvimento di quanto richiesto dall'art. 208 del Codice della Strada in merito alla destinazione delle sanzioni, sia a saldo 2017 che per la previsione dell'anno 2018, tale maggior entrata è stata prioritariamente destinata agli interventi previsti dalla vigente normativa in materia e all'integrazione dello stanziamento delle quote di compartecipazione sia delle spese correnti che delle spese in conto capitale da parte di questo Ente.

Di seguito la tabella del dettaglio dell'utilizzo di tale entrata straordinaria:

UTILIZZO UTILE UNIONE ANNO 2017	€ 594.000,00	
PARTE CORRENTE:		
CAP 60/ 320 - QUOTA PARTE FINANZIAMENTO SERVIZI IN UNIONE - PARTE CORRENTE	€ 240.104,00	integrazione stanziamento quota compartecipazione corrente - anno 2018
SEGNALETICA STRADALE	€ 58.800,38	integrazione per destinazione multe saldo 2017 - parte corrente
CAP 20/ 873 - MANUTENZIONE DEL VERDE IN APPALTO (per cigli stradali)	€ 20.000,00	integrazione per destinazione multe saldo 2017 - parte corrente
SEGNALETICA STRADALE	€ 17.233,00	integrazione per destinazione multe anno 2018 - parte corrente
CAP 40/ 167 - ACQUISTI VARI INERENTI IL SERVIZIO	€ 3.200,00	integrazione per destinazione multe anno 2018 - parte corrente
FONDO RISCHI	€ 93.000,00	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI AI SENSI ART. 167 TUEL PER ISTANZA DI RIMBORSO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNO 2013
SVILUPPO PROGETTUALE SERVIZIO BIBLIOTECA (FINANZIATO DA RIPARTO UTILE UNIONE 2017)	€ 5.123,20	
SERVIZIO DI ASSISTENZA UFFICIO TECNICO	€ 10.000,00	
CAP 60/ 80 - CONTRATTI DI SERVIZI PER CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI	€ 21.000,00	
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 468.460,58	
PARTE INVESTIMENTI: (AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE)		
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI PER I VARI SERVIZI IN UNIONE - FINANZIATO CON AVANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	€ 18.531,42	integrazione stanziamento quota compartecipazione- parte investimenti - anno 2018
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con avanzo economico di parte corrente - avanzo unione	€ 53.861,81	integrazione per destinazione multe saldo 2017 - parte investimenti



MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con avanzo economico di parte corrente	€ 15.000,00	A SALDO DI QUANTO DA ACCANTONARE NEL 2018 - VEDI DELIB. UNIONE UTILIZZO SANZIONI 2018 - DA DESTINARE A MANUTENZIONI STRADALI
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con avanzo economico di parte corrente	€ 20.600,00	A SALDO DI QUANTO DA ACCANTONARE NEL 2018 - VEDI DELIB. UNIONE UTILIZZO SANZIONI 2018 - DA DESTINARE A MANUTENZIONI STRADALI
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - Finanziato con avanzo economico di parte corrente	€ 16.818,68	
TOTALE SPESE C/TO CAPITALE	€ 124.811,91	
RIMANENZA	€ 727,51	A FINANZIAMENTO MAGGIORI SPESE CORRENTI/COPERTURA MINORI ENTRATE CORRENTI

- **Contributo per permesso di costruire**

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018 sono stati inizialmente previsti €. 100.000,00 per proventi da permessi di costruire. In corso d'anno sono stati introitati €. 238.000,00 e, pertanto, con la variazione di assestamento sono state aumentate le entrate previste a tale titolo, portando lo stanziamento a complessivi €. 270.445,00. Tali entrate, secondo i vincoli di legge, sono state interamente destinate ad investimenti.

- **Vincoli di Finanza Pubblica**

La nuova disciplina per il 2018-2019-2020 - ridefinita con la Legge di Stabilità 2017 - prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. E' stato inoltre specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e ha effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti.

Attualmente il bilancio 2018 risulta compatibile con quanto richiesto dalla nuova normativa e, salvo imprevisti, i vincoli di finanza pubblica potranno essere rispettati.

- **Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa**

I fondi di riserva previsti in bilancio rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal vigente regolamento di contabilità; il fondo di riserva ordinario, già utilizzato in corso d'anno per gli imprevisti e le nuove spese non incluse nel bilancio, ad oggi, a fronte di uno stanziamento definitivo di €. 42.355,00 presenta una disponibilità di €. 16.917,18 che si ritiene congrua.

Anche il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente.



- **Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità**

Con l'armonizzazione contabile il legislatore si è posto due obiettivi fondamentali: garantire la registrazione di tutte le entrate ed assicurare che gli enti locali utilizzino, in termini di spesa, solo le risorse aventi un alto tasso di riscuotibilità. Per conciliare queste due esigenze è stato introdotto un nuovo strumento contabile nella parte spesa denominato Fondo crediti dubbia esigibilità, con la funzione di rettificare tutte quelle risorse non effettivamente esigibili nel corso dell'anno, avvicinando il più possibile la gestione a quella di cassa.

Il FCDE, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela degli equilibri di bilancio, attraversa diverse fasi di verifica rispetto allo stato di aggiornamento delle previsioni di entrata e degli incassi, alla luce delle dinamiche riscontrabili nel corso della gestione. In particolare, le fasi «salienti» per il fondo rischi su crediti sono almeno quattro:

- previsione;
- salvaguardia;
- assestamento;
- rendiconto.

Complessivamente per l'anno 2018 sono stati inizialmente previsti a F.C.D.D.E. € 203.196,83; in occasione della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio si è provveduto, come richiesto dai principi contabili, a rideterminare il fondo a seguito dell'andamento degli accertamenti ed incassi sinora registrati; tale verifica ha determinato la possibilità di adeguare tale fondo riducendolo ad € 194.469,31.

Relativamente al FCDDE accantonato a seguito della chiusura del rendiconto dell'esercizio 2017, allo stato attuale si rileva la congruità dello stesso.

- **Fondo rischi**

Nello scorso mese di aprile è pervenuta un'istanza di rimborso di circa € 93.000,00 da parte della società che si occupa del pagamento dell'imposta di pubblicità presso l'aerostazione di Malpensa. L'istanza è conseguente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2018 (e a seguire la risoluzione Ministeriale del 14/05/2018 n. 2) che stabilisce che gli aumenti taciti o espliciti introdotti dopo lo scorso giugno 2012 non sono validi.

In attesa dell'evoluzione di tale problematica si è operato secondo quanto disciplinato dall'art. 167 del TUEL provvedendo ad istituire un fondo rischi al quale poter attingere in caso di necessità a seguito del possibile contenzioso che si potrebbe instaurare trascorsi i 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza da parte degli interessati. Anche in questo caso occorrerà attendere l'evoluzione della questione.

- **Spese in conto capitale**

L'ammontare della spesa in conto capitale inizialmente prevista a bilancio, pari ad euro 877.706,00, è stata variata in aumento nel corso dell'anno e con la variazione di assestamento determinando uno stanziamento definitivo pari ad € 1.590.497,61; tale spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, non è finanziata con indebitamento ed è così distinta:

- € 1.201.314,81 per opere/interventi previsti nell'anno 2018;
- € 389.182,80 per opere/interventi anni precedenti coperti da FPV.



- **Anticipazioni di cassa e strumenti di finanza derivata**

Stante l'elevata disponibilità di cassa, non è necessario accedere allo strumento dell'anticipazione di cassa.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**L'ASSESSORE ALLA
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
- F.to Dott.ssa Daniela VENDRAMIN-**



SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO D' ATTUAZIONE
<p>Ai fini di un potenziamento della misurazione del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa si ritiene necessario proseguire con la trasmissione di un flusso di informazioni "in continuum" con le aree amministrative e con l'organo esecutivo dell'ente;</p>	<p>A seguito dell'assestamento del bilancio 2018 proseguirà anche nell'anno in corso il progetto avviato nell'anno 2015 di trasmissione, in modo continuativo, delle informazioni finanziarie rappresentative dell'andamento della gestione sia a chi ha il ruolo di programmare che a chi deve eseguire. La finalità perseguita, in un momento storico dove la progettualità e la velocità d'azione spesso rappresentano la soluzione di molti problemi, è quella di rispondere tempestivamente alle necessità e ai bisogni della cittadinanza.</p> <p>Questo progetto continua ad essere fortemente voluto anche dalla nuova Amministrazione così come già consolidatosi negli anni precedenti con le ulteriori implementazioni delle informazioni fornite correlate alle nuove disposizioni legislative in materia di armonizzazione contabile (es: stanziamenti di cassa).</p> <p>Sinora sono stati prodotti tre flussi informativi.</p>
<p>In collaborazione con tutti i servizi dell'ente, monitoraggio della gestione e coordinamento dei flussi di cassa oltre che di competenza;</p>	<p>Il bilancio finanziario per gli esercizi 2018/2020 è stato approvato a inizio anno 2018.</p> <p>La vigente normativa in tema di vincoli di finanza pubblica, prevede che i soggetti interessati siano regioni, province, città metropolitane e comuni. Il vincolo del pareggio è basato sul saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali (definite dagli schemi del D.Lgs. 118/2011); tra le entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e il nuovo indebitamento. Tra le spese il rimborso di capitale.</p> <p>E' previsto un prospetto fin dall'impostazione del bilancio di previsione dal quale risulti la compatibilità del bilancio con le nuove norme e la verifica della compatibilità del bilancio con detti vincoli a seguito di ogni variazione di bilancio.</p> <p>Le sanzioni per il mancato rispetto consistono in severissimi vincoli gestionali e limitazioni amministrative; restano confermati anche per il 2018 i previsti patti di solidarietà di natura orizzontale e/o verticale.</p> <p>Resta il fatto che l'impostazione consolidatasi negli anni, consistente nel prioritario finanziamento di maggiori spese tramite recupero di fondi nell'ambito dei budget assegnati ai vari servizi, continua ad agevolare il raggiungimento dei nuovi</p>



	obiettivi di finanza pubblica.
Prosecuzione dell'attività di coordinamento dei vari servizi al fine di attivare soluzioni che comportino un risparmio pubblico;	Prosegue l'attività da tempo avviata di coordinamento delle emergenti necessità finanziarie da soddisfare attraverso la razionalizzazione delle spese e la ricerca di possibilità finanziarie alternative tese a soddisfare detti bisogni utilizzando prioritariamente risorse già disponibili e creando i presupposti, ove possibile, per una limitazione dell'ampliamento delle spese pur intervenendo nelle situazioni di maggior necessità rilevate sul territorio.
Tempestivo finanziamento degli investimenti;	Le spese in conto capitale previste nel bilancio 2018 rispettano le regole dei nuovi vincoli di finanza pubblica. Il tempestivo reperimento di risorse all'interno del proprio bilancio consente di mantenere l'equilibrio necessario per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge.
Gestione ordinaria del bilancio dell'ente nel corso dell'anno (e di tutte le attività finanziarie ad esso correlate);	<p>Sinora è stata garantita l'ordinaria gestione del servizio economico - finanziario consistente, prevalentemente, nella gestione di impegni ed accertamenti (alla data odierna sono stati registrati n. 712 impegni e n. 203 accertamenti), emissione di mandati e reversali (rispettivamente n. 2.276 e n. 1.543), richiesta di verifica ad Equitalia servizi s.p.a. per i pagamenti di importi superiori a 10 mila euro, verifiche regolarità contributiva (DURC) per tutti i pagamenti per i quali la normativa lo richiede, espressione di parere di regolarità contabile sulle deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale (complessivi n. 68 atti di giunta e n. 14 atti di consiglio) e di attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni dei vari responsabili dei servizi (n. 265), adempimenti necessari per l'aggiudicazione di servizi/forniture per il servizio finanziario tramite utilizzo delle piattaforme informatiche previste dalla Legge (CONSIP/SINTEL), esecuzione di variazioni di bilancio (n. 3 prelevamenti da fondo di riserva, n. 4 variazione al Piano esecutivo di gestione, n. 2 variazioni di bilancio di cui anche n. 2 di cassa, e n. 1 variazione di assestamento), riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e redazione rendiconto 2017, certificazioni inerenti il bilancio preventivo ed il consuntivo 2017, redazione equilibri di bilancio, emissione di certificazioni a professionisti o altri lavoratori autonomi, gestione I.V.A., svolgimento di azione di supporto a tutti i servizi comunali nella gestione dei budget agli stessi affidati ...).</p> <p>Oltre alla gestione corrente ed ordinaria, durante quest'anno sono state svolte le seguenti ulteriori attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invio a Corte dei Conti prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo nell'anno 2017;



	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite il sistema SI.RE.CO. Trasmissione a Corte dei Conti dei Conti Giudiziali anno 2017 del Tesoriere, Economo, Anagrafe, Concessionario del Servizio Imposta sulla Pubblicità, riscuotitori dell'Imposta di soggiorno e vari concessionari dei tributi; • Invio nuovi dati questionario Fabbisogni standard ed evasione richiesta di chiarimenti; • Adempimenti connessi alla trasmissione in via telematica di dati contabili alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) relativamente al Bilancio Previsionale Finanziario 2018/2020 ed al Rendiconto 2017.
--	---

Oltre ai sopra elencati obiettivi, il P.E.G. per l'esercizio 2018 ha individuato i seguenti obiettivi, comuni a tutti i servizi dell'ente:

Relativamente ai nuovi **vincoli di finanza pubblica**:

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO D' ATTUAZIONE
<p>Attenersi ai budget affidati cercando di fronteggiare eventuali nuove necessità che si dovessero presentare nell'anno attraverso il reperimento di fondi sia nell'ambito delle somme già assegnate al servizio o assegnate ad altri responsabili ovvero tramite la riduzione delle spese previste a bilancio;</p>	<p>Come sopra illustrato, la normativa in materia di Patto di Stabilità è stata integralmente soppiantata dal nuovo pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità per l'anno 2016 in attuazione del pareggio di bilancio previsto dalla Legge n. 243/2012.</p> <p>Resta la costante cura da parte del servizio circa il mantenimento del pareggio in corso d'anno.</p> <p>Restano confermate le indicazioni fornite per il raggiungimento degli obiettivi che sono comunque regole finalizzate al buon andamento della gestione.</p>
<p>Privilegiare la fase dell'accertamento delle entrate di parte corrente e dell'incasso delle entrate in conto capitale relative al proprio servizio;</p>	
<p>Comunicare prima dell'approvazione dei progetti/assunzione degli atti correlati all'ufficio ragioneria i successivi pagamenti da effettuare a fronte delle prestazioni rese dai vari fornitori di beni/servizi/opere/investimenti onde consentire un costante monitoraggio dei flussi di cassa in corso d'anno.</p>	

Relativamente alla gestione di pubblicazioni sul **portale telematico**:

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO D' ATTUAZIONE
<p>Redazione notizie di settore a cura del responsabile di servizio;</p>	<p>Come di consueto, gli obiettivi indicati sono costantemente</p>



<p>Caricamento notizie nel software per la pubblicazione sul portale da parte dell'amministrativo individuato.</p>	<p>perseguiti nell'anno da questo servizio, in funzione delle necessità emergenti e della debita pubblicizzazione degli aspetti legati alla gestione finanziaria dell'ente.</p> <p>Ormai da anni si è cercato di implementare ulteriormente le informazioni fornite alla cittadinanza con riferimento al bilancio di previsione ed al rendiconto dell'anno precedente e agli atti programmatori dell'ente.</p> <p>Ulteriori notizie sono state inserite sul sito al fine di dare la massima trasparenza all'azione amministrativa e ottemperare a quanto richiesto dalla Legge.</p> <p>Sono confermati per il 2018 gli adempimenti a carico dei servizi finanziari relativamente alle pubblicazioni dei dati inerenti il bilancio finanziario e il rendiconto a seguito dell'entrata a regime della nuova contabilità armonizzata, anche in formato aperto.</p>
---	---

Relativamente al **software gestione documentale**:

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Utilizzo software gestione documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ protocollo entrata/uscita, accettazione, assegnazione, anagrafiche, classificazione in generale ▲ posta elettronica - utilizzo software Microsoft Office Outlook ▲ atti - delibere, determine, decreti, ordinanze (redazione, invio per responsabilità, attestazioni, pareri, elenchi, ecc.) 	<p>Anche questi obiettivi, ormai consolidati nella prassi dall'utilizzo costante del software, sono costantemente perseguiti da questo servizio che procede autonomamente alla redazione dei protocolli in uscita, all'accettazione ed assegnazione della propria posta ed alla classificazione dei documenti.</p>

La sottoscritta Emanuela Rag. BERTONI, in qualità di responsabile del servizio finanziario dichiara che, relativamente al proprio settore, nel bilancio in corso, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, luglio 2018

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- F.to Dott.ssa Daniela VENDRAMIN -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Emanuela Rag BERTONI-



SERVIZIO TRIBUTI

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL PEG

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

Obiettivo	Attività	Note/Valutazione
ICI/IMU	<p>verifica banca dati tributaria a seguito del suo aggiornamento ed inserimento nuovi dati (denunce e versamenti);</p> <p>incrocio dati in possesso dell'ufficio con quelli catastali</p> <p>caricamento e verifica delle denunce e dei versamenti</p>	<p>Le operazioni di caricamento, verifica e incrocio banche dati vengono svolte durante tutto l'anno lavorativo. In particolare risultano presentate (alla data del 30/06/2018) complessive 24 denunce relative ad eventi del 2017 suscettibili di dichiarazione.</p> <p>Si evidenzia che dal 2008 la dichiarazione non è più obbligatoria per la maggior parte dei casi (come ad esempio in occasione di passaggi di proprietà con atti di compravendita) e la dichiarazione del contribuente viene sostituita dai flussi di informazione che vengono mensilmente scaricati dal portale dell'agenzia delle entrate (sister) e caricati nel sistema informatico gestionale in uso dell'ufficio.</p> <p>Le denunce di successione che dal 2001 costituiscono anche denuncia ICI/IMU, vengono registrate in occasione del loro inoltro da parte dell'agenzia delle entrate. Anche per tali dichiarazioni, sono disponibili di flussi di informazione (con scadenza annuale) su un apposito sito dell'Agenzia delle Entrate (Punto Fisco), tali flussi vengono scaricati e caricato sul sistema informatico gestione in uso.</p> <p>Inoltre, a seguito dell'introduzione, nel 2013, di un'aliquota IMU differenziata per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado, nel corso del primo semestre 2018 si sono raccolte e registrate complessive 5 nuove dichiarazioni effettuate da proprietari di abitazioni esistenti sul territorio comunale concesse in uso gratuito ai propri figli/genitori.</p> <p>In merito alla riscossione del tributo, effettuata direttamente senza l'ausilio di concessionari, sono stati gestiti direttamente dall'ufficio circa 1800 modelli di pagamento F24 relativi al versamento, in autoliquidazione, dell'imposta.</p> <p>Tali flussi di dati, vengono di volta, in volta, caricati nel programma gestionale per la verifica della correttezza della posizione</p>



		tributaria.
	Attività di accertamento e gestione dei rimborsi	<p>Nel corso dei primi sei mesi dall'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sono stati effettuati e rimborsi a contribuenti diversi ma solo il riversamento di somme erroneamente versate dai contribuenti a Ferno ma di competenza di altri Comuni, per complessivi € 3.569,00; • sono stati emessi n. 34 avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento e per omessa/infedele denuncia per un importo complessivo di circa € 24.406,00=
	Assistenza ai contribuenti inerente gli adempimenti per l'applicazione dell'Imposta	E' stato attivato, sul sito istituzionale del Comune, un programma di calcolo del dovuto IMU e di stampa del modello di pagamento (F24). E' stata fornita assistenza, sia telefonica che allo sportello, ai contribuenti in merito all'applicazione dell'imposta nel Comune di Ferno.
	Gestione eventuale contenzioso	Nel primo semestre dell'anno non risultano presentati nuovi ricorsi in Commissione Tributaria.
TOSAP	<p>Gestione ordinaria del tributo con assistenza al calcolo della tassa dovuta;</p> <p>Controllo posizioni ed attività di accertamento;</p> <p>Gestione eventuale contenzioso</p>	<p>Sono in corso le necessarie verifiche.</p> <p>In occasione delle varie occupazioni temporanee viene fornita assistenza per il calcolo dell'imposta dovuta.</p> <p>Nel primo semestre dell'anno non risultano presentati nuovi ricorsi in Commissione Tributaria.</p>
TARI/ TARSU	<p>Caricamento e verifica denunce per formazioni ruoli/liste di carico ed attività di accertamento per omessa ed infedele denuncia;</p> <p>invio delle richieste di pagamento per la riscossione diretta della TARI;</p>	<p>Risultano pervenute nel corso del primo semestre 2017 complessive 238 denunce di inizio, variazione, cessazione del tributo.</p> <p>Per la formazione delle liste di carico degli obbligati alla tassa 2018 sono state inserite nel programma gestionale del tributo, complessive 434 denunce presentate nel lasso di tempo intercorrente tra la formazione dell'elenco per l'anno 2017 al 16/04/2018.</p> <p>Nel mese di aprile è stato definito l'elenco degli obbligati al tributo TARI sulla base delle risultanze di quello dell'anno precedente, delle denunce successivamente presentate, e delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale, come approvate con deliberazione del 08/02/2018.</p> <p>Successivamente si è provveduto alla stampa e invio, con l'ausilio di una società esterna individuata a seguito di procedura di gara d'appalto, di n. 2972 richieste di pagamento per l'anno 2018, con relativi F24 (n. 4 x richiesta di</p>



	<p>pagamento) suddivise in tre rate con scadenza 16 maggio e 17 settembre e 16 novembre 2018 con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 18/06/2018.</p> <p>Contestualmente sono state inviate le richieste di pagamento relative all'anno d'imposta 2017 ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione di inizio/variazione occupazione successivamente alla formazione dell'elenco principale. Tali richieste risultano essere complessivamente n. 120.</p>
Gestione e rendicontazione delle riscossioni;	<p>La riscossione diretta della tassa, comporta oltre alla stampa e recapito degli avvisi di pagamento, anche la gestione delle riscossioni. Nel corso del primo semestre dell'anno sono stati gestiti direttamente dall'ufficio i flussi relativi a n. 2601 F24 riguardanti il pagamento della tassa rifiuti.</p> <p>In merito alla gestione degli insoluti, sono in corso le operazioni per l'emissione degli avvisi di accertamento per omesso pagamento relativi agli anni d'imposta dal 2014 al 2016, mentre per l'anno 2017 sono in corso le operazioni di sollecito.</p> <p>Si evidenzia che per l'anno d'imposta 2017 su un totale di 2937 posizioni-contribuenti il 10% circa non hanno effettuato il pagamento a seguito di semplice richiesta in forma bonaria, per un importo pari a complessivi circa € 106.406,00= pari a circa il 15,00% del totale dovuto al netto delle quote indebite già sgravate.</p>
Assistenza agli utenti per la gestione del tributo	<p>Nel corso dell'anno, in occasione della presentazione allo sportello delle denunce, viene data al contribuente la massima collaborazione per la ricerca dei dati necessari e per la compilazione del modello di denuncia. Parimenti, viene data assistenza sulle modalità di pagamento delle varie rate.</p>
Verifica banca dati tributaria a seguito del suo aggiornamento ed inserimento nuovi dati (denunce e versamenti); incrocio dati in possesso dell'ufficio con quelli catastali;	<p>In occasione dell'analisi delle dichiarazioni presentate, vengono effettuati gli incroci con i dati in possesso dell'ufficio anche mediante il confronto con i dati catastali;</p>
Attività di accertamento e gestione dei rimborsi	<p>Nel corso dei primi 6 mesi del 2018 sono stati effettuati rimborsi per somme erroneamente versate e riversamenti ad altri Comuni per somme erroneamente incassate, per un importo complessivo di € 801,00.</p> <p>Sono iniziate le operazioni di verifica delle</p>



		<p>posizioni per l'emissione di avvisi di accertamento per omessa/tardiva dichiarazione che hanno condotto all'emissione dei primi 5 provvedimenti.</p> <p>Le operazioni continueranno nel secondo semestre dell'anno.</p>
	Gestione eventuale contenzioso	<p>Nel corso del primo semestre non risulta pervenuto alcun ricorso contro gli avvisi di accertamento emessi dal Comune.</p>
		<p>Nel mese di aprile sono state completate le operazioni di caricamento delle informazioni catastali relative agli immobili oggetto di denuncia nell'anno 2017 in funzione sia delle informazioni già presenti nei fascicoli dei singoli contribuenti che di quelle ricercate incrociando la banca dati ICI/IMU.</p> <p>I relativi dati sono stati inviati all'agenzia delle Entrate il 18/04/2018.</p> <p>Inoltre in applicazioni del disposto dell'art. 43 del vigente regolamento IUC, si stanno raccogliendo le richieste di agevolazioni sul tributo TARI (termine per la presentazione fissato al 31/07/2018).</p> <p>Alla data del 30/06/2018 risultano inoltrate 60 richieste di agevolazione di tipo sociale.</p> <p>Le operazioni di verifica delle istanze sono ancora in corso.</p> <p>Si evidenzia inoltre che, il servizio è stato coinvolti nell'operazione "sacco tracciabile" ad opera della Soc. Sap srl incaricata dal Comune del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nel fornire una serie di dati alla stessa soc. Sap oltre ad attività di informazione al contribuente.</p>
TASI		<p>Il tributo TASI, componente della IUC, istituito con la legge 147/2013, ha subito una sostanziale modifica con la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015). Infatti, a partire dal corrente anno di imposta, non sono più soggetti al tributo TASI tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale (tranne quelle iscritte a catasto con le categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze.</p> <p>La modifica apportata ha praticamente azzerato il gettito TASI per il Comune di Ferno in considerazione della scelta effettuata già dal 2014, di applicare il tributo solo sulle abitazioni principali.</p>



	Attività di accertamento e gestione dei rimborsi;	Sono in corso le necessarie operazioni di verifica.
	Gestione eventuale contenzioso	Nel corso del primo semestre non risulta pervenuto alcun ricorso contro gli avvisi di accertamento emessi dal Comune.
Imposta di soggiorno	gestione ordinaria del tributo con registrazione denunce mensili attività di verifica, accertamento gestione eventuale contenzioso	Mensilmente vengono gestite le denunce presentate dalle strutture ricettive esistenti sul territorio (un albergo in ambito aeroportuale, due bed & breakfast, e due affittacamere). Nel corso dell'anno non risultano emessi avvisi di accertamento ne presentati ricorsi.
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI		L'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sono affidati in concessione alla società SAP SpA dal 01/01/2005.
		Inoltre, nel corso del primo semestre dell'anno, si è provveduto: <ul style="list-style-type: none"> • all'aggiornamento delle notizie pubblicate sul portale del Comune nella sezione pagare le tasse; • alla gestione documentale negli appositi programmi (protocolli in uscita, delibere, determine, decreti); • all'aggiornamento, per gli aspetti di competenza, delle informazioni pubblicate nel sito istituzionale del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. 33 del 05/04/2013.

La sottoscritta Mariacarla CALLONI, responsabile del servizio Tributi, dichiara, per quanto di propria competenza, che nel bilancio per l'esercizio 2018 non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, Luglio 2018

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA/TRIBUTI

- F.to Dott.ssa Daniela VENDRAMIN -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

- F.to Rag. Mariacarla CALLONI -



SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL PEG

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
<p>COMMERCIO IN SEDE FISSA: Attività di front - office, di controllo, verifica autocertificazioni ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizio, variazione e cessazione esercizi di vicinato e media struttura di vendita; • Inizio, variazione e cessazione forme speciali di vendita (commercio elettronico- al domicilio del consumatore- per corrispondenza - tramite distributori automatici - ecc.); • vendite straordinarie, di liquidazione e sottocosto; • produttori agricoli; • autorizzazioni per esercizio attività di diffusione della stampa quotidiana e periodica nei punti vendita esclusivi e non esclusivi; • Inizio, variazione e cessazione attività panifici; • statistiche per Regione Lombardia; • dichiarazioni inizio attività ai sensi art. 125 L.R. 33/2009 (ex autorizzazione sanitaria). 	<p>Nel corso del primo semestre del 2018 risultano presentate e gestite complessive n. 12 pratiche per inizio, variazione, cessazione di commercio al dettaglio in esercizi di vicinato (di cui 7 presso il terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa).</p> <p>E' stata rilasciata una nuova autorizzazione per media struttura di vendita presso l'Aeroporto di Malpensa.</p> <p>È pervenuta una scia di inizio attività per forme speciale di vendita.</p> <p>Al 30/06/2018 sono pervenute 3 comunicazioni di vendita sottocosto.</p> <p>Nel mese di aprile si è provveduto ad aggiornare la banca dati dell'Anagrafe Tributaria, con procedura on-line, relativa alle attività iniziate/cesstate nel 2017.</p> <p>Per le pratiche presentate (sottoforma di segnalazione certificata di inizio attività) sono state effettuate le necessarie procedure di controllo sia in merito alla correttezza della segnalazione che al contenuto delle autocertificazioni.</p>
<p>COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE: Attività di front - office, di controllo, verifica autocertificazioni ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilascio autorizzazioni e relative concessioni di posteggio su area mercatale e su area al di fuori dei mercati; • rilascio autorizzazione per commercio itinerante; • redazione graduatorie anzianità sul mercato (concessionari e spuntisti); 	<p>Nel corso del primo semestre risulta presenta una SCIA per subingresso attività relativa al commercio in area mercato nel settore alimentare.</p> <p>Per gli spuntisti sono in corso le operazione per la formazione della graduatoria di anzianità di presenza con aggiornamento al mese di giugno che sarà utilizzata per l'assegnazione dei posti liberi nel mercato settimanale.</p>



<ul style="list-style-type: none"> • notifiche sanitarie per automezzi per trasporto o commercio alimentari; • verifica annuale per i titolari di autorizzazione della sussistenza degli elementi di cui all'art. 21 della L.R. 6/2010. • eventuali bandi di concorso per assegnazione posteggi liberi su mercati; • statistiche per Regione Lombardia. 	<p>E' stata presentata 1 scia per subingresso relativa al commercio su aree pubbliche in forma itinerante ed 1 scia per cessazione attività.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2018, non sono state vidimate carte di esercizio ma sono state rilasciate n. 4 attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi previsti dalla LR 6/2010 in materia amministrativa, fiscale, previdenziale ed assistenziale.</p> <p>Nel mese di luglio si provvederà all'aggiornamento, con procedure on-line, della base dati regionale relativa al commercio per la parte relativa al commercio su aree pubbliche.</p>
<p>ARTIGIANATO E INDUSTRIA: Attività di front - office, di controllo, verifica autocertificazioni ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazioni inizio/ modifiche cessazione attività per imprese; • dichiarazioni inizio/ modifiche cessazioni attività di acconciatore ed estetista; • dichiarazioni inizio/ modifiche cessazione attività artigianali nel settore dell'alimentazione (kebab, pizzerie da asporto, rosticcerie ecc); • dichiarazioni inizio/ modifiche attività ai sensi art. 124 L.R. 33/2009 (ex parere sanitario); 	<p>Al 30/06/2018 sono state presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 segnalazione di cessazione attività di acconciatore/estetista; - 4 SCIA per inizio e subingresso di attività produttiva - 1 SCIA per inizio attività di deposito; <p>Per le pratiche presentate (sottoforma di segnalazione certificata di inizio attività) sono state effettuate le necessarie procedure di controllo sia in merito alla correttezza della segnalazione che al contenuto delle autocertificazioni.</p>
<p>AGRICOLTURA</p>	<p>Nel corso del primo semestre 2018 è pervenuta 1 scia per l'avvio attività di apicoltura da parte di associazione locale ed una scia per l'avvio di una nuova attività agricola.</p>
<p>DISTRIBUTORI CARBURANTI: Attività di front - office, di controllo, verifica autocertificazioni ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilascio autorizzazioni per installazione impianti distributori carburanti ad uso pubblico e privato; • conferenza di servizi (se prevista) per rilascio autorizzazione; • rilascio autorizzazione trasferimento e per ammodernamento degli impianti esistenti; • procedimento relativo al collaudo dei nuovi impianti distributori carburanti; • autorizzazione alla variazione dei turni 	<p>Nell'ambito del territorio comunale, risultano operanti, da diversi anni, n. 2 distributori di carburante di cui 1, con attività sospesa dal mese di novembre 2017.</p>



<p>di servizio degli impianti di distribuzione carburanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • statistiche per Regione Lombardia. 	
<p>POLIZIA AMMINISTRATIVA: Attività di front - office, di controllo, verifica autocertificazioni ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilascio licenze previste dal T.U.L.P.S. (feste da ballo, esercizi ricettivi, ecc...); • Scia inizio attività per esercizio rimessa di veicoli e per esercizio attività di noleggio senza conducente; • Rilascio licenze/autorizzazioni per esercizio attività di noleggio con conducente; • Gestione licenze taxi e autorizzazioni ncc (sub ingressi, sostituzione mezzi, turni, ecc) 	<p>Nel corso del primo semestre 2018 sono state rilasciate 6 licenze relative a feste e manifestazioni varie di intrattenimento di cui agli artt 68 e 69 del TULPS (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza), comprese due riguardante la manifestazione denominata "Ferno in Festa 2018" contemplante una serie di eventi dal 20 maggio al 22 settembre 2018.</p> <p>In merito alle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere, al 30/06/2018 sono state presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 scia di cessazione ed 1 di inizio attività relative a strutture ricettive non alberghiere sul territorio comunale. <p>Si evidenzia che con legge regionale 27 del 01/10/2015 sono state trasferire dalle Province ai Comuni, le funzioni relative alla gestione delle agenzie di viaggio e turismo. Al 30/06/2018 risultano attive 1 agenzia di viaggio ed 1 filiale, oltre a 4 filiali presso il terminal 1 dell'Aeroporto Malpensa.</p> <p>Risultano presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 SCIA per attività di rimessa (comprese le scia per inizio e cessazione di attività temporanee) <p>Nessuna scia presentata per attività di noleggio senza conducente.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle licenze taxi, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2018 sono state gestite le seguenti pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 cambi turno taxi; <p>mentre in merito alle autorizzazioni noleggio con conducente di auto, nel corso del primo semestre sono continuate le operazioni per il rilascio di n. 4 nuove autorizzazioni di cui 1 destinata al trasporto disabili, avviate nel 2017.</p> <p>In particolare, sono state pubblicate le graduatorie finali dei due bandi di gara pubblicati nel 2017 ed inoltrate ai vincitori le conseguenti comunicazioni per la richiesta dei</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio autorizzazioni per imprese di pompe funebri; • Rilascio autorizzazioni per la somministrazione alimenti e bevande; • Rilascio licenze locali pubblico spettacolo; • Gestione e rilascio licenze: agenzie d'affari, vendita ambulante strumenti da punta e da taglio, esercizio del mestiere di "fochino"; esercizio attività di direttore/istruttore di tiro; • Dichiarazioni inizio attività ai sensi art. 124-125 L.R. 33/2009 (ex autorizzazione sanitaria); 	<p>documenti necessari per il rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>Non sono pervenute istanze.</p> <p>Sono state presentare 13 dichiarazioni relative a inizio, variazione e cessazione di pubblici esercizi (tutte presso il terminal 1 dell'aeroporto di Malpensa) e n. 6 dichiarazioni di inizio attività di somministrazione alimenti e bevande in occasione di manifestazioni temporanee (notifica sanitaria).</p> <p>Risultano inoltre presentate 2 scia per cessazione di somministrazione alimenti e bevande (1 per attività a domicilio ed 1 per attività svolta presso asilo nido privato).</p> <p>Non sono pervenute istanze a riguardo.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2018 non è pervenuta alcuna richiesta di licenza per direttore/istruttore di tiro a segno, venditori di strumenti da punta e da taglio e per il mestiere di fochino.</p> <p>Si rileva che complessivamente, risultano presenti sul territorio n. 2 istruttori e 3 direttori di tiro a segno.</p> <p>Per le suddette pratiche sono stati fatti i necessari controlli in merito alle autocertificazioni presentate compresa la trasmissione ai vari uffici interessati per quanto di competenza.</p>
<p>PUBBLICA SICUREZZA: Attività di front - office, di controllo, registrazione ed autorizzatoria in relazione ai seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denunce cessioni fabbricato; 	<p>In merito alle denunce di cessione di fabbricato, occorre rilevare che l'art. 3 del D.lgs 23 del 14/03/2011 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale) ha previsto che la registrazione del contratto di locazione (ad uso abitativo) assorba l'obbligo della comunicazione, all'autorità locale di pubblica sicurezza, della cessione di fabbricato prevista dall'art. 12 del DL 59/78.</p> <p>Successivamente l'art. 5 del DL 70/2011 ha previsto un analogo assorbimento del citato obbligo anche per quanto riguarda i contratti di vendita di immobili registrati.</p> <p>L'obbligo dichiarativo permane solo in caso di cessione di immobili a degli stranieri per espressa previsione dell'art. 2 comma 4 del D.L 79 del 20/06/2012, e per gli immobili di uso diverso dell'abitativo.</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Denunce di infortunio sul lavoro; • Dichiarazioni di ospitalità stranieri; • Rilascio licenze per accensione fuochi d'artificio, falò, luminarie natalizie e simili; • Vidimazione registri di P.S.- 	<p>Risultano presentate nel primo semestre 2018 complessivamente n. 6 dichiarazioni.</p> <p>Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 151/2015 che con l'art. 21 lettera c) ha modificato il DPR 1124/1965 (testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali), ribadito con circolare n. 10/2016 dell'INAIL, il datore di lavoro è esonerato dall'obbligo di denuncia all'autorità di PS; rimane in carico all'INAIL l'obbligo di denuncia di infortunio all'Autorità di Pubblica sicurezza per i soli infortuni superiori ai 30 gg o in caso di decesso e prognosi riservata, per il loro inoltro ad ATS per gli adempimenti di competenza.</p> <p>Al 30/06/2018 risultano pervenute 6 denunce di cui 4 dall'Inail; inoltre è pervenuta 1 comunicazione di chiusura infortunio precedentemente trasmesso.</p> <p>Risultano presentate e gestite n. 12 denunce di ospitalità di stranieri ed 1 dichiarazione di assunzione collaboratore domestico.</p> <p>Infine sono state rilasciate n. 2 licenze per accensione fuochi, luminarie ecc di cui all'art. 57 del TULPS.</p> <p>Si è provveduto alla vidimazione di n. 1 registro relativo ad attività di studio veterinario presente sul territorio comunale.</p>
<p>AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)</p>	<p>L'Autorizzazione unica ambientale è il provvedimento istituito dal <u>Dpr 13 marzo 2013, n. 59</u> rilasciato su istanza di parte che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (come il Dlgs 152/2006).</p> <p>Le domande devono essere presentata allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) che la inoltra per via telematica all' Autorità competente per la procedura.</p> <p>La normativa attribuisce al SUAP il ruolo di coordinatore, veicolatore e - nelle intenzioni del legislatore - "facilitatore" del flusso burocratico e documentale tra imprese ed enti, restando immutate in capo agli enti coinvolti in materia ambientale le competenze istituzionali e le relative conoscenze tecniche. Al Suap è attribuito anche il compito di rilasciare il provvedimento AUA adottato dalla Provincia e notificarlo all'insediamento produttivo richiedente</p> <p>Nel corso del primo semestre 2018: è stata inoltrata agli enti interessati una istanza AUA pervenuta a fine anno 2017;</p>



	<p>è stata rilasciata una nuova autorizzazione riguardante gli scarichi in fognatura comunale, il cui iter è iniziato nel 2015.</p> <p>Inoltre sono state gestite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una nuova istanza di rinnovo adesioni all'autorizzazione in via generale per attività di pulitintolavanderia; • varie comunicazioni pervenute al SUAP relative alla trasmissione di analisi, dichiarazioni messa in esercizio, ecc.
<p>Predisposizione delle bozze di due nuovi regolamenti comunali riguardanti le attività di parking e le manifestazioni occasionali.</p>	<p>Sono in corso le operazioni per la formazione della bozza di regolamento riguardante le attività di parking, per il quale sono state effettuate numerose riunioni con l'ufficio tecnico comunale e con i comuni confinanti di Somma Lombardo, Cardano al Campo, Vizzola Ticino e Lonate Pozzolo per un inquadramento condiviso della problematica; mentre per il regolamento.</p> <p>Per quanto concerne il regolamento delle manifestazioni occasionali, è stata predisposta una prima bozza di lavoro che sarà oggetto di completamento/perfezionamento nel corso del secondo semestre dell'anno.</p>
	<p>Inoltre, nel corso dell'anno, si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla gestione documentale negli appositi programmi (protocolli in uscita, delibere, determinazioni, decreti); • al caricamento nel programma SURI creato appositamente dalla Camera di Commercio e riguardante le forme di interscambio informativo con il registro imprese, delle pratiche gestite dal 2013; • all'aggiornamento, per gli aspetti di competenze, delle informazioni pubblicate nel sito istituzionale del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. 33 del 05/04/2013.

La sottoscritta Mariacarla CALLONI, responsabile del servizio Commercio, dichiara, per quanto di propria competenza, che nel bilancio per l'esercizio 2018 non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, Luglio 2018

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
- F.to Dott.ssa Daniela VENDRAMIN -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ECONOMICHE
- F.to Rag. Mariacarla CALLONI -



**SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE LEVA, STATISTICO E
CIMITERIALE**

**RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.**

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

Obiettivo	Attività	Raggiungimento degli obiettivi
<p>1. Riorganizzazione della gestione dei servizi resi alla cittadinanza.</p> <p>2. Organizzazione e mantenimento dell'attività di rilascio delle Carte di Identità presso l'Aerostazione di Malpensa</p>	<p>Il raggiungimento di un servizio efficiente è l'obiettivo al quale sono rivolte le energie del settore; il servizio rilascio Carte d'Identità presso l'Aerostazione di Malpensa, servizio reso esclusivamente da questo Comune dal 01.01.2009, e' operativo con l'apertura dello sportello DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle 09.00 alle 12.00 (nuovi orari in vigore dal 01 dicembre 2015). E' conclusa ed in essere la nuova convezione con SEA per la gestione di tale servizio (rinnovata sino al 01 dicembre 2018). Dal 05 dicembre 2017 i servizi demografici hanno iniziato ad emettere le CIE (Carte Identità elettroniche)</p>	
<p>UFFICIO ANAGRAFE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione iscrizioni e cancellazioni dal Registro della Popolazione Residente attraverso la nuova procedura "Residenza in tempo reale"; - variazioni d'abitazione; - scissioni e riunioni di famiglie anagrafiche; - gestione Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE); - gestione dati relativi alle patenti di guida ed al possesso di veicoli; - adeguamento della numerazione civica, sia nella forma cartacea che informatizzata, a seguito di verifica dell'esistente con integrazione di quella mancante; - utilizzo del servizio ISTATEL per la trasmissione all'ISTAT dei dati relativi alla dinamica demografica; - registrazione permessi/carte di soggiorno di cittadini stranieri; - gestione diritti di segreteria; - acquisizione documenti ed accertamenti d'ufficio previsti dalla L. n. 241/1990 e dal D.P.R. n. 445/2000; - rilascio certificazioni anagrafiche (correnti e storiche); - autenticazioni di firme e copie conformi; - rilascio carte d'identità a residenti e non; 	<p>N. Pratiche iscrizioni anagrafiche: 89</p> <p>N. Pratiche cancellazioni anagrafiche: 108</p> <p>N. pratiche scissioni e riunioni famiglia: 33</p> <p>Emissione Carte di Identità e Proroghe presso Aerostazione Malpensa: 522</p> <p>Emissione Carte di Identità e Proroghe "non residenti" presso L'Ufficio Comunale: 25</p> <p>Emissione CIE: 497</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - rilascio carte di identità ai minori di anni 15; - verifica dati autocertificati presso le amministrazioni precedenti; - effettuazione rilevazioni statistiche mensili / annuali in collaborazione con Istat, Asl e Prefettura; - verifica corrispondenza dati anagrafici con codici fiscali per il loro allineamento; - attribuzione numero codice fiscale ai nuovi nati; - evasione corrispondenza; - acquisizione nuove procedure per l'utilizzo del sistema INA - SAIA ai fini dell'invio di dati anagrafici agli Enti Pubblici destinatari di tali informazioni; <p>Si è dato avvio alle pratiche di subentro ad "ANPR" - Anagrafe Nazionale Popolazione residente prevista per il mese di settembre 2018.</p>	
STATO CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione della normativa prevista dal DPR 396/00 mediante acquisizione d'ufficio delle documentazioni occorrenti; - redazione di atti relativi ad eventi verificatisi sul territorio; - iscrizione / trascrizione di atti per competenza; - gestione delle annotazioni; - gestione delle pubblicazioni matrimoniali; - celebrazione di matrimoni civili; - rilascio certificazioni; - rilascio autorizzazioni per trasporto/sepoltura di salma, cadavere, resti mortali e ceneri; - rilascio autorizzazioni alla cremazione - applicazione normativa relativa a separazioni e divorzi Legge n. 162 del 10-11-2014 - Applicazione normativa relativa a Unioni Civili e Convivenze di fatto 	<p><input type="checkbox"/> E' stata garantita la puntuale osservanza di norme e scadenze relative al servizio.</p> <p>n. pratiche separazioni /divorzi 3 n. 0 convivenze di fatto</p>
ELETTORALE	Elezioni Politiche e regionali del 04 marzo 2018	<p><input type="checkbox"/> Nelle date stabilite si sono svolte le predette consultazioni elettorali</p> <p><input type="checkbox"/> Le restanti attività sono state svolte in osservanza a norme e scadenze.</p>
LEVA	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione liste di leva; - gestione ruoli matricolari; - realizzazioni di statistiche mensili in collaborazione con il Distretto Militare di Milano; - rilascio certificazioni. 	<input type="checkbox"/> E' stata garantita la puntuale osservanza di norme e scadenze relative al servizio.
STATISTICA	- Elaborazioni statistiche demografiche mensili/annuali.	<input type="checkbox"/> E' stata garantita la puntuale osservanza di norme e scadenze



		relative al servizio
GESTIONE PUBBLICAZIONI SUL PORTALE TELEMATICO	- Redazione notizie di settore; - Creazione e gestione di una sezione specifica sul sito dedicata alle elezioni comunali - caricamento notizie nel software - pubblicazioni di matrimonio on line	<input type="checkbox"/> E' stata garantita l'informazione ritenuta opportuna mediante pubblicazione sul portale telematico.
SOFTWARE GESTIONE DOCUMENTALE	- Gestione protocollo in uscita - posta elettronica -	<input type="checkbox"/> La gestione del protocollo e della posta elettronica avviene quotidianamente. La gestione degli atti restanti viene amministrata tenuto conto delle esigenze del servizio.
Cimitero	Vendite loculi e colombari, stesura contratti cimiteriali , pratiche di estumulazione ed esumazione	n. contratti cimiteriali siglati: 9

La sottoscritta Dott.ssa Pisoni Monica, Responsabile del Servizio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Leva e Statistico, dichiara che nel bilancio per l'esercizio 2018, per quanto concerne il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, luglio 2018

IL SINDACO

- F.to Filippo GESUALDI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Dott.ssa Monica PISONI -



SERVIZIO SEGRETERIA, AA.GG. e PROTOCOLLO

**RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.**

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione documentale atti amministrativi 	<p>Nel corso del 2018 il servizio segreteria/affari generali ha proseguito con il consolidamento dei risultati della gestione degli iter procedurali riportati negli anni precedenti. L'utilizzo del software "GEDOC" per la gestione degli atti degli organi collegiali e dei relativi provvedimenti, in uso dal 1 ottobre 2008 viene integrato, dal 1 gennaio 2011, nel rispetto della vigente normativa, con la gestione informatizzata per la pubblicazione dei testi e degli atti amministrativi adottati, direttamente sull'Albo pretorio on line del portale telematico dell'Ente offrendo così al cittadino la possibilità di consultare a video quanto di proprio interesse. Per il personale del servizio segreteria/affari generali permane un forte impegno nel verificare la funzionalità e la rispondenza alla novellata normativa in materia di atti e provvedimenti amministrativi con la procedura informatica in uso, formulando osservazioni e proposte al fine di modificare/perfezionare sia l'iter gestionale del provvedimenti che i modelli degli stessi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione sedute organi collegiali ed assistenza agli stessi 	<p>Nel corso dei primi sette mesi dell'anno 2018, il servizio ha provveduto all'organizzazione di n. 25 adunanze di Giunta e di n. 7 adunanze di Consiglio, curando l'iter di n. 82 deliberazioni di Giunta e n. 35 deliberazioni di Consiglio, offrendo, altresì, assistenza agli organi politici e occupandosi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricezione delle proposte • convocazione delle sedute • redazione ordine del giorno • verifica degli atti in particolare degli allegati richiamati • numerazione degli atti amministrativi adottati • verifica apposizione firme • predisposizione dell'atto per la pubblicazione all'albo pretorio on line • verifica dell'inserimento alla voce "provvedimenti" del portale dell'Ente • invio comunicazione atti ai capigruppo • archiviazione e conservazione • adempimenti prodotti dagli atti stessi, di propria competenza.



	<p>Si è provveduto inoltre al servizio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istruttoria per le variazioni delle indennità e dei gettoni di competenza degli organi collegiali. • istruttoria per l'attribuzione agli amministratori delle indennità e dei gettoni • comunicazione al servizio personale dei dati personali degli aventi titolo ad indennità e gettoni • attestazione del numero di gettoni spettanti.
<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti in materia di atti adottati dai responsabili di servizio 	<p>Nel corso dei primi sette mesi dell'anno 2018, a seguito dell'adozione da parte dei responsabili dei servizi di atti monocratici (n. 256 determinazioni dirigenziali, 15 decreti e 16 ordinanze), il personale del servizio si è occupato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire la numerazione (limitatamente ai decreti e alle ordinanze) • verificare l'iter delle firme • verificare gli atti in particolare gli allegati richiamati • predisporre elenco per la pubblicazione, da parte dei relativi RdS, gli stessi all'albo pretorio on line dell'Ente, • verificare l'inserimento degli stessi alla voce "provvedimenti" del portale dell'Ente • provvedere agli adempimenti prodotti dagli stessi atti di propria competenza • provvedere alla raccolta, archiviazione e conservazione. <p>Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni, con cadenza semestrale il personale del servizio AA.GG./Segreteria ha provveduto a coadiuvare il Segretario Comunale nel controllo sugli atti monocratici.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Servizio rilascio codici PIN/PUK Carta Regionale dei Servizi 	<p>Nel corso dei primi sette mesi dell'anno 2018 il personale del Servizio Affari Generale/Segreteria/Protocollo, a seguito regolari autorizzazioni dell'Azienda Sanitaria della Regione Lombardia, ha provveduto al rilascio dei codici PIN e PUK della Carta Regionale dei Servizi (rilasciati n. 140 codici PIN/PUK)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione acquisti 	<p>Nel corso del 2018 il personale del Servizio affari Generali/Segreteria ha provveduto all'acquisto dei prodotti comuni all'Ente (materiale di pulizia, cancelleria, materiale di consumo apparecchiature informatiche nonché noleggi....) procedendo in conformità alla normativa vigente per gli Acquisti in rete tramite il MEPA / CONSIP Spa. Sono a carico di</p>



	tale Servizio gli incombenti procedurali connessi a tali acquisti .
• Adempimenti in materia di Registrazione atti giudiziari	Il servizio provvede alla registrazione degli atti giudiziari, consegnati direttamente dall'Ufficiale giudiziario, per il ritiro da parte del cittadino avisato del mancato recapito da parte dello stesso Ufficiale
• Adempimenti in materia di consegna buste da parte Agenzia Entrate Riscossione	Il Servizio provvede, dopo regolare assegnazione di protocollo in entrata ed eventuale pubblicazione degli elenchi, di consegnare ai cittadini, muniti di documentazione identificativa dell'atto ed eventuale delega, quanto pervenuto dall'Agenzia Entrate Riscossione
• Adempimenti in materia di predisposizione corrispondenza	Il Servizio provvede alla gestione della corrispondenza in uscita predisponendo eventuali buste, affrancando secondo giusta tariffa con apposita macchina affrancatrice e compilando le distinte per la consegna della posta presso l'Ufficio Postale.
• Gestione dei flussi documentali	<p>Il servizio ha provveduto a protocollare la posta in entrata del Comune di Ferno effettuando, altresì, la scannerizzazione dei documenti cartacei, trasformandoli in documenti elettronici mediante l'utilizzo del software "WFM - GEDOC, Sistema integrato per la gestione dei flussi documentali". Costantemente ha provveduto alla verifica della funzionalità e della rispondenza alla normativa vigente dell'attuale iter procedimentale.</p> <p>Al 10/07/2018 sono stati protocollati complessivamente n. 11.956 documenti di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 7.086 in entrata direttamente dall'ufficio protocollo • n. 4.450 in uscita a cura dei vari servizi. • n. 420 interni sempre a cura dei vari servizi <p>E' opportuno segnalare che, tra i protocolli in entrata gestiti direttamente dal Servizio protocollo, n. 3.384 riguardano atti pervenuti a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) mentre tra i protocolli in uscita gestiti dai vari servizi si segnalano n. 1.944 atti trasmessi via PEC.</p> <p>Il personale del servizio protocollo si è inoltre impegnato nella gestione dell'archivio dove confluirà i documenti cartacei, sulla base delle disposizioni indicate nel nuovo titolario/prontuario di classificazione.</p>
• Gestione documentale atti	Il servizio ha provveduto alla gestione dell'archivio confluendo i documenti cartacei sulla base delle disposizioni indicate nel nuovo titolario/prontuario di classificazione.
• Operazione trasparenza (d.l. 33 del 14.03.2014)	Il servizio ha provveduto tempestivamente alla trasmissione dei documenti per l'aggiornamento della



	nuova sezione del sito istituzionale in ottemperanza alle nuove disposizioni entrate in vigore, per quanto di competenza del proprio settore.
--	---

La sottoscritta Dott.ssa Monica Pisoni, responsabile del servizio Segreteria, AA.GG. e Protocollo dal 01/07/2018, dichiara, per quanto di propria competenza, che nel bilancio per l'esercizio in corso, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, luglio 2018

IL SINDACO

- F.to Filippo GESUALDI-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Dott.ssa Monica PISONI -



SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
<p>ASILO NIDO:</p> <p>Prosecuzione consolidamento del servizio asilo nido con copertura quasi totale dei posti disponibili;</p> <p>Continuazione del servizio di supporto psico - pedagogico volto a fornire collaborazione e supporto al personale educativo, oltre che attenzione ed ascolto alle famiglie per un fondamentale sostegno alla genitorialità;</p> <p>Collaborazione della Consulta Asilo Nido con il personale del nido stesso e con l'Amministrazione Comunale, che si concretizza in momenti di incontro nel corso dell'anno scolastico e con la realizzazione di attività ludiche e formative;</p>	<p>L'asilo nido comunale nell'anno scolastico 2017/2018 ha visto la copertura quasi totale dei posti disponibili, auspicabile anche per il prossimo anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Nell'anno scolastico 2017/2018, con proseguimento fino al 31/12/2018, l'Amministrazione Comunale garantisce la consulenza prestata da un'esperta professionista il cui intervento è finalizzato ad offrire supporto psico - pedagogico rivolto alle educatrici e alle famiglie. Il suo incarico prevede anche osservazioni dirette sui bambini, colloqui con i genitori e incontri a cadenza regolare con le educatrici dell'asilo nido per approfondire le dinamiche relazionali. Sono stati inoltre realizzati incontri su particolari tematiche inerenti la crescita e il benessere dei bambini rivolti ai genitori dei piccoli frequentanti.</p> <p>Nel corso dell'anno la Consulta dell'asilo nido si è attivata per la realizzazione di momenti di incontro tra i genitori e il personale al fine di favorire la socializzazione tra le diverse realtà preposte all'accudimento e alla crescita del bambino. Fra i vari momenti finora realizzati occorre ricordare la tradizionale festa di fine anno scolastico, dove i genitori hanno partecipato attivamente, anche realizzando piccoli momenti di animazione. Nell'ambito del progetto "Nati per Leggere" i bambini più grandi frequentanti il nido si sono recati un giorno in biblioteca per assistere alla lettura di libri di favole da parte di personale qualificato per meglio sensibilizzarli all'ascolto di letture ad alta voce. Nel mese di aprile si è tenuto l'open day, dedicato agli utenti interessati a conoscere il servizio con l'accoglienza, la visita degli spazi e la presentazione della "giornata tipo". Il 21 aprile si è tenuta la lettura animata per piccolissimi "Tutti a Cascina del Sorriso". Nel mese di maggio si è tenuto in sala consiliare l'incontro "Belle storie sui bambini", le esperienze condivise, come preziosa risorsa, per diventare grandi insieme, tenuto dalla pediatra di base e dalla psicopedagoga. Nel mese di luglio le educatrici propongono il progetto "Emozioni in musica al nido",</p>



<p>Collaborazione con la scuola dell'infanzia volta a favorire la conoscenza tra le due realtà attraverso lo scambio di esperienze tra il personale delle due strutture.</p> <p>Conferma del periodo di apertura fino alla fine del mese di luglio per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza e in ottemperanza alla normativa regionale di settore, che prevede l'apertura del servizio asilo nido per n. 47 settimane annue.</p>	<p>quattro settimane con l'obiettivo di mettere al centro le emozioni e la musica, quale forma di arte, in grado di suscitare emozioni intense e profonde.</p> <p>Si sono tenuti incontri fra le educatrici dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia coordinate dalla pedagoga presso l'asilo nido. Lo scopo è quello di aiutare il bambino nel passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia al fine di evitare crisi al momento dell'inserimento scolastico e garantire un lavoro di continuità educativa attraverso una conoscenza reciproca delle educatrici delle due realtà, dei diversi modi di lavorare, interagire, comunicare e progettare. La collaborazione tra i due Enti garantisce professionalità nel momento del passaggio dei bambini dal nido alla materna ed assicura continuità educativa alle famiglie coinvolte.</p> <p>Si assicura regolarmente l'apertura del servizio sino al 27/07/2018, in attuazione della normativa regionale che prevede l'apertura annuale di 47 settimane.</p>
<p>AREA MINORI:</p> <p>Prosecuzione dei progetti di psico - pedagogia all'interno delle scuole dell'obbligo;</p> <p>Costante e puntuale raccordo con i servizi specialistici del Distretto Socio - Sanitario (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, A.S.L.), al fine di favorire la globalità dell'intervento a favore dei minori seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali ed in particolare costituzione di equipe a livello distrettuale composte dall'Assistente Sociale e da Psicologi, finalizzate alla tutela minori per rispondere agli adempimenti previsti dal Tribunale dei Minori e dal Tribunale Ordinario;</p>	<p>In collaborazione con l'ufficio pubblica istruzione si prosegue l'attivazione del servizio psico-pedagogico all'interno delle scuole del territorio.</p> <p>L'Ufficio Servizi Sociali tiene costantemente i rapporti con i servizi specialistici del distretto Socio Sanitario (A.S.S.T. Valle Olona), in particolare con la Neuropsichiatria Infantile e il Consultorio Familiare (sia quello di Somma Lombardo che quello di Gallarate). Con il Consultorio Familiare è in atto anche una collaborazione per la compilazione delle schede di avvenuto colloquio con l'Assistente Sociale comunale per la Vulnerabilità Socio-economica relativa alla Misura Bonus Famiglia della Regione Lombardia (Decreto n. 4760 del 26/05/2016; Decreto n. 5968 del 12/12/2016 e Decreto n. 2467 del 08/03/2017 prorogato fino al 30/06/2018), nell'anno 2018 fino ad oggi non è stata compilata nessuna scheda.</p> <p>A partire da gennaio 2018 si è conclusa la collaborazione con il Centro Adozioni sovra distrettuale di Gallarate per la valutazione delle coppie e per l'osservazione del minore nel periodo di pre-adoztivo in quanto l'Ambito distrettuale di Somma Lombardo ha delegato all'ASST lo svolgimento della parte di competenza sociale.</p>



<p>Sostenere le famiglie nel loro compito genitoriale ed educativo per garantire ai bambini la frequenza ai servizi, attraverso il proprio personale sociale ed amministrativo e anche con forme di sostegno economico, per sopperire a momentanee difficoltà del nucleo. Prosegue in tal senso la collaborazione con la "Fondazione Chicca Protasoni Onlus" per l'attivazione dello sportello psicologico per famiglie.</p>	<p>L'equipe specialistica di tutela minori (Assistente Sociale comunale e Psicologa appaltata dall'Ambito distrettuale) continua a seguire, anche in collaborazione con i servizi sopra citati, diversi casi di minori, per i quali sono pervenute al Comune segnalazioni dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale per i Minori di Milano e dal Tribunale Ordinario di Busto Arsizio (nei casi di separazioni tra coniugi con figli minori conflittuali), oltre a casi di "prevenzione" di minori segnalati dalle Scuole.</p> <p>Si garantisce il sostegno alle famiglie di cittadini, in particolare stranieri, attraverso interventi dell'assistente sociale e del personale dell'ufficio. Analoghi interventi sono realizzati nei confronti di famiglie in difficoltà economica e sociale, in particolare alla presenza di minori. In collaborazione con la Fondazione Chicca Protasoni onlus di Ferno si prosegue l'attivazione dello sportello psicologico per le famiglie, con discreta e costante adesione da parte dei nuclei familiari.</p>
<p>DISABILITA':</p> <p>Prosecuzione inserimento disabili presso idonee strutture diurne per disabili: C.D.D. di Samarate, C.D.D. di Marnate, C.D.D. di Cardano al Campo, CSE di Cardano al Campo, SFA di Lonate Pozzolo, di Busto Arsizio/ Samarate e di Somma Lombardo.</p> <p>Proseguimento del sostegno scolastico a favore di alunni con diagnosi funzionale frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.</p>	<p>Prosegue attualmente l'inserimento di n. 3 utenti presso le strutture del C.D.D. di Samarate, n. 1 nel C.D.D. di Cardano al Campo, n. 2 al CSE di Cardano al Campo, n. 1 presso il C.D.D. di Marnate, n. 1 utente presso il servizio di formazione dell'autonomia di Lonate Pozzolo, n. 1 utente allo SFA di Busto Arsizio/Samarate e n. 1 allo SFA di Somma Lombardo.</p> <p>In strutture residenziali per disabili sono inserite tre persone, con integrazione economica della retta di frequenza da parte dell'Ente.</p> <p>Dal 01/07/2017, ai sensi della Legge Quadro 328/2000 e della Legge Regionale 3/2008, attraverso l'accreditamento distrettuale delle strutture diurne per disabili, è stato introdotto il sistema della voucherizzazione, finalizzato all'acquisto delle prestazioni socio - sanitarie/assistenziali da parte degli utenti interessati, a cui l'Ente eroga il buono sociale spettante, che proseguirà regolarmente anche per l'anno 2018.</p> <p>Grande attenzione è stata prestata al problema della disabilità: si è garantita in collaborazione con l'Ufficio Pubblica Istruzione la presenza di figure professionali specifiche a sostegno degli alunni disabili che frequentano la scuola primaria e secondaria, nonché la scuola dell'infanzia, attraverso la gestione diretta del servizio</p>



	<p>negli anni scolastici 2017/2018, prevista anche per l'a.s. 2018/2019. Per l'anno scolastico 2017/2018 si è garantito il sostegno scolastico a n. 11 alunni della scuola primaria, n. 13 della scuola secondaria di primo grado, n. 8 della scuola dell'infanzia e n. 3 frequentanti le scuole secondarie di secondo (quest'ultimo intervento è finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia). Per l'anno scolastico 2018/2019 si è previsto il sostegno scolastico a n. 9 alunni della scuola primaria, n. 11 della scuola secondaria di primo grado, n. 9 della scuola dell'infanzia e n. 4 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (quest'ultimo intervento è finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia, in attuazione della D.G.R. X/6832 del 30/06/2017). Si è garantito anche il trasporto scolastico a favore di un alunno frequentante la scuola secondaria di secondo grado, anch'esso finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia; gli interventi per la disabilità sensoriale sono sostenuti invece dall'A.T.S., ai sensi della D.G.R. X/6832 del 30/06/2017, a partire dall'a.s. 2017/2018; per l'a.s. 2018/2019 è previsto il trasporto per studenti disabili frequentanti le scuole superiori a favore di n. tre utenti. Prosegue il servizio di trasporto scolastico anche per due alunni disabili per la frequenza integrata di idonea struttura.</p>
<p>Prosecuzione a livello distrettuale dell'inserimento lavorativo per il collocamento mirato di disabili e persone con particolare fragilità psico - sociale;</p>	<p>Prosegue il servizio di inserimento lavorativo per il collocamento mirato di disabili e di persone con particolari fragilità psico - sociali, attivato a livello distrettuale, in particolare con l'inserimento di più borse lavoro per persone residenti a Ferno. Nell'anno 2018, ad oggi, non sono state attivati nuovi Tirocini lavorativi/Borse lavoro, ma per due utenti si è proseguito anche nel corso dell'anno 2018; sono stati segnalati al Servizio n. 1 nuovo utente e chiusi n. 1 prese in carico.</p>
<p>Garantire il servizio di segretariato sociale e l'assistenza, attraverso il proprio personale amministrativo, per fornire informazioni necessarie alla formazione del collocamento mirato disabili e per tutte le novità di carattere legislativo.</p>	<p>Continua l'assistenza ai cittadini per le pratiche relative al collocamento mirato disabili, anche attraverso la cooperativa che gestisce il servizio S.I.L. (Servizio di Inserimento Lavorativo) per i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo.</p>
<p>ANZIANI: Servizio di assistenza domiciliare attraverso personale di una Cooperativa Sociale appaltatrice del servizio, monitorata dal servizio sociale comunale. Dal 01/01/2015 è attivo il servizio pasti caldi a domicilio.</p>	<p>L'Amministrazione Comunale a sostegno delle persone anziane residenti nel Comune fornisce il servizio di assistenza domiciliare, avvalendosi di personale qualificato reperito presso la Cooperativa Sociale. Durante l'anno sono state soddisfatte tutte le richieste di assistenza pervenute, previa visita domiciliare dell'Assistente</p>



<p>Collaborazione con il Centro Anziani e sostegno alle iniziative da questo promosse.</p> <p>Prosecuzione del progetto "Nati per leggere", in collaborazione con l'Ufficio Cultura e con il Servizio di Pediatria territoriale;</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Padre Kolbe", a cui è garantita la sede fissa nell'immobile ex-biblioteca, e che effettua in particolare trasporti a favore di anziani con difficoltà motorie e con scarso supporto familiare;</p>	<p>Sociale. In questo momento il servizio è usufruito da n. 3 persone. A marzo 2018 era stato attivato un nuovo intervento subito concluso.</p> <p>Si sostiene il Centro Anziani nelle varie attività che organizza. Particolare attenzione è stata posta alle tematiche che maggiormente interessano gli anziani. Si vuole perseguire il coinvolgimento delle diverse fasce d'età al fine di valorizzare e trasmettere l'esperienza dell'anziano con momenti aggregativi.</p> <p>Prosegue la realizzazione dell'iniziativa "Nati per leggere", che ha lo scopo di promuovere già dalla primissima infanzia l'interesse per la lettura. I bambini più grandi frequentanti il nido si sono recati un giorno in biblioteca per assistere alla lettura di libri di favole da parte di personale qualificato per meglio sensibilizzarli all'ascolto di letture ad alta voce.</p> <p>Puntuale e preciso è il servizio offerto dall'Associazione di Volontariato "Padre Kolbe", che garantisce il trasporto sociale degli anziani in difficoltà motorie e con scarso supporto familiare presso strutture ospedaliere e centri diagnostici per terapie ed esami. Al fine di rendere più accessibili ai cittadini utenti i servizi offerti dall'Associazione di Volontariato "Padre M. Kolbe", è stata assegnata una sede fissa nell'immobile comunale ex-biblioteca.</p>
<p>Assistenza di natura amministrativa e se necessaria anche economica a favore degli anziani che necessitano di inserimento in strutture residenziali.</p>	<p>Viene garantita assistenza amministrativa ed economica agli anziani già inseriti o che necessitano l'inserimento in case di riposo del territorio.</p>
<p>AREA AMMINISTRATIVA:</p> <p>Assistenza ai cittadini e diffusione delle opportunità legislative (nuove contributi statali e regionali) anche attraverso organi di stampa locale e strumenti di comunicazione comunale (notiziario comunale, comunicati stampa, volantini pubblicitari, manifesti, sito internet).</p> <p>Massima assistenza per il disbrigo di pratiche legislative con particolare riguardo alla Legge 448/98 (assegno di maternità e nucleo familiare numeroso), Legge Regionale n. 16/2016 (servizi abitativi pubblici), Legge 2/2009 (bonus energia elettrica e bonus gas); Decreto Legislativo 147/2017 attuativo della L. n. 33/2017 che riguarda le misure di contrasto alla povertà.</p>	<p>L'attività amministrativa è improntata a garantire assistenza ai cittadini e diffusione delle opportunità legislative attraverso organi di stampa locale e strumenti di comunicazione comunale (notiziario comunale, comunicati stampa, volantini pubblicitari e manifesti).</p> <p>E' fornita la massima assistenza ai cittadini per il disbrigo di pratiche legislative, con particolare riguardo a: in attuazione della Legge n. 448/98 si raccolgono le richieste relative all'erogazione dell'assegno per la maternità, corrisposto alle donne che non ricevono un trattamento previdenziale di maternità, entro sei mesi dalla data del parto; in attuazione della stessa Legge si</p>



<p>Istituzione del ReI (Reddito di Inclusione). Tale misura è la diretta prosecuzione del S.I.A.; Decreto Ministeriale n. 206 del 16/12/2014 - Casellario dell'Assistenza.</p>	<p>raccogliono le richieste per l'assegno per il nucleo familiare numeroso con almeno tre figli minori a carico, per il quale la scadenza prevista è il 31/01/2019. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 2/2009 si provvede all'inoltro mediante procedura on -line delle richieste del Bonus energia elettrica e bonus gas, per un totale ad oggi di circa n. 102 domande inserite, alle quali si aggiungono 3 domande presentate (anche se non ancora inserite) per il Bonus idrico, nuova agevolazione prevista con decorrenza 01/07/2018 (Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr).</p> <p>Prosegue l'assistenza ai cittadini residenti per l'inserimento delle domande, sul portale INPS nella sezione dedicata, per l'ottenimento della Carta ReI (Reddito d'Inclusione). Al 30/06/2017 sono state protocollate n. 41 nuove domande e inserite nel portale INPS n. 38 domande.</p> <p>Si è continuato l'inserimento dei dati relativi alle prestazioni sociali agevolate erogate ai cittadini, per la creazione della banca dati denominata Casellario dell'Assistenza secondo le modalità attuative dei flussi informatici da inviare ad INPS (Decreto Direttoriale n. 103 del 15/09/2016).</p>
<p>In attuazione della L. 328/2000 si prevede la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona, derivanti dalla Convenzione tra i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, con scadenza il 31/12/2019.</p>	<p>In esecuzione alla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" si sono attivati numerosi incontri politici e tecnici con i Comuni del Distretto di Somma Lombardo e con l'A.T.S., in ottemperanza alla Convenzione, in essere con i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo e con scadenza al 31/12/2019, per l'attuazione della gestione in forma associata del Piano di Zona.</p> <p>Dal 03/04/2018 al 03/10/2018 è stato aperto il bando distrettuale di buoni-voucher a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti per favorire la permanenza a domicilio e sostenere progetti di vita indipendente. Sono state raccolte, ad oggi, n. 9 domande.</p> <p>Attraverso l'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo si è aderito al progetto triennale (2016/2019) "Revolutionary Road #OltreLaCrisi", finanziato da Cariplo, per implementare il sistema di Welfare sovra distrettuale (Ambiti di Gallarate e Somma Lombardo), allo scopo di sostenere le famiglie del territorio vittime del perdurare della crisi economica, sui temi della Casa e del Lavoro, mediante diverse azioni di sistema e interventi specifici. Ad oggi continua la collaborazione con gli operatori del progetto.</p> <p>Nell'ambito del progetto stesso sono stati avviati due tirocini lavorativi a favore di due cittadini nell'ambito</p>



<p>Rapporti di collaborazione con la Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani onlus e il Comune di Lonate Pozzolo per garantire maggiore fruibilità ai cittadini fernesesi dei servizi offerti dalla Fondazione stessa (sportello CUP, servizi ASL, pasti caldi per gli anziani in situazione di bisogno).</p>	<p>"lavoro" che si concluderanno con il 31/07/2018.</p> <p>Dal 02/03 al 31/03/2018 è stato aperto il secondo bando distrettuale "DOPO DI NOI" - D.G.R. 6674/2017, per il quale nessun utente disabile residente nel Comune di Ferno a presentato domanda. Nel corso del 2018 sono stati stesi, invece, i Progetti Individuali dei due utenti la cui domanda era stata finanziata con il primo bando anno 2017.</p> <p>Adesione al Piano territoriale (Alleanza Locale) per la conciliazione 2017-2018 tra gli Ambiti distrettuali di Castellanza, Busto Arsizio e Somma Lombardo al Progetto finanziato dalla Regione Lombardia e al progetto "La conciliazione ...pronti, via sperimentiamo". Nel 2018 sono stati aperti due nuovi bandi: uno dal 12/03/2018 al 13/04/2018 per il rimborso spese sostenute nel periodo 22/12/2017 al 06/04/2018 e un altro dal 21/06/2018 al 13/07/2018 per i costi sostenuti per i servizi di conciliazione dalle famiglie lavoratrici residenti nei tre Ambiti o dipendenti dei Comuni aderenti all'Alleanza Locale nel periodo 07/04/2018 - 20/07/2018. Ai due bandi non ha aderito nessuna famiglia.</p> <p>In data 27/06/2018 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo ha approvato l'Accordo di Programma e il Piano di Zona 2018/2020, ai sensi della DGR 7631/2017 - "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018/2020".</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 18/12/2017 si è approvato il protocollo d'Intesa con la Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani onlus per ampliare i servizi di prenotazione prestazioni ambulatoriali (sportello CUP) e di gestione servizi sportello ASL, con scadenza 31/12/2018.</p>
<p>AREA SOCIALE:</p> <p>Attività realizzate, sebbene non previste negli obiettivi assegnati dal P.E.G.</p>	<p>Sebbene non previste negli obiettivi sono state realizzate alcune attività a sostegno di persone in situazione di bisogno: sono stati erogati contributi assistenziali al fine di fornire un aiuto momentaneo a famiglie e soggetti allo scopo di aiutarli a raggiungere l'obiettivo della piena autonomia.</p> <p>E' in via di conclusione la collaborazione con l'associazione AND e ai Comuni aderenti al <i>Protocollo d'Intesa per progettazione congiunta contro i rischi del gioco d'azzardo</i> per la realizzazione del Progetto, finanziato dalla Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "LiberiANDoci dall'overdose da Gioco di Azzardo - #azzardotivincio 2017". Il Comune di Ferno ha partecipato</p>



	<p>attivamente a tre Azioni. Attualmente si stanno pubblicizzando i manufatti realizzati (tovagliette, appendini, ...) per sensibilizzare la popolazione sulla tematica del gioco d'azzardo lecito quando questo diventa patologico.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 03/04/2017 è stata rinnovato il sopraccitato protocollo con validità quinquennale.</p> <p>Si è tenuta a maggio la conferenza sul tema "Tiroide è energia", in occasione della settimana mondiale della tiroide.</p>
--	---

La sottoscritta Cristina De Alberti, Responsabile del servizio socio-assistenziale, dichiara che nel bilancio per l'esercizio 2018, per quanto concerne il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio. Si ritiene di avere svolto in tempo e in regola con il PEG assegnato le attività previste dagli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione per l'anno 2018.

Ferno, luglio 2018.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

- F.to Mauro CERUTTI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Dott.ssa Cristina DE ALBERTI -



SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
PUBBLICA ISTRUZIONE	
Garantire il diritto allo studio coerentemente con quanto stabilito dalla normativa vigente, favorendo la rimozione degli ostacoli che ne limitano la realizzazione e promuovendo il contemporaneo intervento sul disagio economico, sociale e scolastico degli studenti.	Il piano di diritto allo studio è la massima espressione dell'impegno preso dall'Amministrazione per garantire il Diritto allo Studio per gli alunni di tutte le Scuole presenti sul nostro Territorio.
Qualità, efficienza, efficacia, punto fermo nella pianificazione degli interventi rivolti alle scuole (dell'infanzia, primaria e secondaria), tengono conto delle esigenze di tutte le scuole del territorio, prevedendo adeguati fondi da trasferire alle singole scuole e attraverso convenzioni e/o interventi gestiti direttamente dall'Ente.	Nel piano diritto allo studio degli anni scolastici 2017/2018 sono state previste quote da trasferire all'Istituto Comprensivo per la scuola primaria e secondaria di primo grado per l'attuazione delle iniziative concordate con la scuola e attuate nel corso dell'anno. Per quanto riguarda le scuole dell'Infanzia è stato previsto per l'anno 2018 il trasferimento dei contributi, in attuazione delle rispettive convenzioni. Il piano diritto allo studio per l'a.s. 2018/2019 è in fase di valutazione.
Massima assistenza ai cittadini per il disbrigo di pratiche legislative, con particolare riguardo alla Dote Scuola, istituita dalla Legge Regionale 19/2007.	In attuazione alla Legge Regionale n. 19/2007, la Regione ha istituito la Dote Scuola, che consiste in un contributo regionale erogato alle famiglie con particolari requisiti familiari ed economici sotto forma di voucher, spendibili presso i punti autorizzati. Con la stessa Legge la Regione ha affidato ai comuni il compito di assistere i cittadini, inserire e trasmettere le domande a sostegno della permanenza nella scuola, a sostegno della scelta e a sostegno del merito scolastico. La piattaforma su cui presentare la "Dotescuola" è stata rinnovata dalla Regione Lombardia affinché i cittadini possano presentare domanda in piena autonomia. Si sono attivate tutte le procedure informative e operative necessarie per assistere i cittadini, qualora non fossero in grado di procedere autonomamente all'inserimento delle istanze. Il bando si è aperto nel periodo 16 aprile - 18 giugno 2018.
Valutazione domande presentate per borse di studio a favore di studenti fernesì delle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado ed universitari, stesura graduatoria ed assegnazione delle stesse agli aventi diritto.	Dopo la stesura della relativa graduatoria, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 18/12/2017 si è concessa l'erogazione di borse di studio a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed universitari e di riconoscimenti economici a favore di alunni della scuola primaria e



	della scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2016/2017, premiando n. 22 studenti fernesì (5 studenti della scuola primaria, 5 della scuola secondaria di primo grado, 2 studenti universitari, 2 studenti della scuola secondaria di secondo grado).
Assicurare l'attività di sostegno per alunni con diagnosi funzionale frequentanti le scuole del territorio, in stretta collaborazione con Provincia/Regione, A.T.S., A.S.S.T., Scuole e famiglie.	Il servizio di sostegno scolastico è garantito attraverso l'incarico diretto ad una cooperativa sociale, individuata mediante gara d'appalto pubblica, che fornisce personale educativo altamente preparato. La somma stanziata per il sostegno scolastico a favore degli alunni portatori di handicap rappresenta una parte molto significativa del piano diritto di studio. Per l'anno scolastico 2017/2018 si è garantito il sostegno scolastico a n. 11 alunni della scuola primaria, n. 13 della scuola secondaria di primo grado, n. 8 della scuola dell'infanzia e n. 3 frequentanti le scuole secondarie di secondo (quest'ultimo intervento è finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia). Per l'anno scolastico 2018/2019, ancora in valutazione, si è previsto il sostegno scolastico a n. 9 alunni della scuola primaria, n. 11 della scuola secondaria di primo grado, n. 9 della scuola dell'infanzia e n. 4 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (quest'ultimo intervento sarà finanziato dalla Regione, in attuazione della DGR X/6832 del 30/06/2017 e secondo i contenuti previsti nell'avviso pubblico approvato con Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 8368 del 07/06/2018).
Collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio per organizzare attività extrascolastiche quale complemento all'attività didattica ordinaria e quale partecipazione ai momenti istituzionali più significativi.	Nella Scuola Primaria continua il servizio pre-scuola a favore degli alunni che ne hanno fatto richiesta dalle ore 7.10 alle ore 8.10. In collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali, si proseguono gli interventi mirati di psico - pedagogia, interventi educativo-scolastici.
Attenzione alle politiche e alle iniziative che investono la vita dei ragazzi, titolari di diritti e cittadini a pieno titolo, e collaborazione tra Amministrazione Comunale e Scuola per sostenere le esperienze che mirano a rendere effettiva la pratica della partecipazione attraverso lo strumento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Proseguono, inoltre, gli impegni istituzionali in occasione delle celebrazioni civili nazionali e locali.	Prosegue la collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/04/2005. Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2011, si è approvato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, inserito anche nello Statuto Comunale dall'anno 2014. Tale Regolamento è stato modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2016 per consentire una più piena e cosciente partecipazione all'attività da parte dei ragazzi coinvolti nel progetto; le nuove elezioni del CCR si sono tenute nella primavera 2017. Attraverso il personale della Cooperativa che gestisce i servizi educativi si è attivato il coordinamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La partecipazione dei ragazzi delle scuole ai momenti



	istituzionali legati alle celebrazioni civili nazionali e locali è sempre significativa.
In collaborazione con l'ufficio servizi sociali e l'ufficio tecnico comunale, realizzazione del progetto "Orti didattici" dedicato ai ragazzi delle scuole finalizzato all'educazione ambientale.	Il progetto "Orti didattici", avviato dall'anno scolastico 2011/2012, ha visto la realizzazione di attività di educazione ambientale ed ecologica, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, nell'area umida di Via M. Polo. L'attività ha avuto un positivo riscontro da parte di alunni e insegnanti, e rientrerà nel POF dell'Istituto Comprensivo di Ferno, sempre in collaborazione con l'Associazione Amici del Laghetto.
CULTURA	
Offrire una più precisa, capillare e trasparente informazione attraverso il notiziario comunale come mezzo di comunicazione e informazione della vita amministrativa, delle realtà sociali, culturali e sportive presenti sul territorio, compatibilmente con la normativa in materia di pubblicità e rappresentanza attualmente vigente. L'obiettivo sarà perseguito anche attraverso il sito internet del Comune, incluso il sito tematico "Fernonline", di recente attivazione, sempre aggiornato, che consente ai cittadini di venire a conoscenza delle iniziative e delle decisioni adottate dall'Amministrazione.	La comunicazione con la cittadinanza è stata un obiettivo costantemente e puntualmente perseguito dall'Amministrazione Comunale, attraverso manifesti e volantini distribuiti nel territorio. Il primo numero del notiziario comunale è in fase di pubblicazione, dopo il periodo di silenzio stampa legato alle elezioni politiche nazionali del mese di marzo. E' attivo e costantemente aggiornato il sito internet del Comune di Ferno, che riporta tutte le notizie più recenti sui vari servizi comunali e la modulistica relativa. Sono attivi anche il sito tematico "Fernonline" e l'omonima pagina facebook, al fine di potenziare il sito comunale web istituzionale e dare maggiore visibilità al territorio locale, all'associazionismo e all'ambiente.
Promuovere un costante rapporto di collaborazione e coordinamento tra Associazioni, Parrocchia, Amministrazione Comunale e mondo del volontariato, nel pieno rispetto delle differenti funzioni con la promozione di iniziative con le associazioni, su proposta dell'Assessorato e delle stesse, a carattere popolare, ricreativo, culturale, sportivo e sociale, di recupero e di rivalutazione delle tradizioni folcloristiche e storiche, con il coinvolgimento di bambini, giovani, e persone della terza età, in particolare nel periodo estivo. Gestione della tensostruttura, sita nel parco comunale. Organizzazione di attività culturali, quali serate informative, conferenze e campagne di prevenzione su temi sanitari, volte al coinvolgimento di bambini, giovani e persone della terza età.	Durante l'anno 2018 l'Amministrazione ha costantemente collaborato con le associazioni del territorio per la realizzazione di eventi; la Giunta Comunale ha deliberato la concessione di un contributo alla Parrocchia per la realizzazione dell'oratorio estivo 2018. In particolare nel periodo estivo, da giugno a settembre, nella struttura polifunzionale, sita nel parco comunale, e nelle piazze comunali, si svolge la manifestazione "Ferno in festa 2018", che comprende varie iniziative di tipo sportivo, culturale, ricreativo, folcloristico e musicale destinate ad adulti e bambini, con il coinvolgimento delle Associazioni sportive del paese, del Gruppo Frustatori, degli Sbandieratori, del Corpo Musicale, del Gruppo Alpini di Ferno e della Pro Loco Ferno. Al fine di promuovere le tradizioni folcloristiche locali l'Amministrazione sostiene le associazioni presenti sul territorio in diverse occasioni e per la realizzazione di attività a favore dei cittadini. In occasione del Giorno della Memoria è stata organizzata l'attività "Come una rana d'inverno", letture, musiche ed immagini sulle orme di Primo Levi. Nel periodo dal 20 al 28 febbraio, si è tenuta una mostra allestita nel palazzo comunale, in occasione del



	<p>Giorno del Ricordo, con visite guidate per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, tenute dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Comitato provinciale di Milano.</p> <p>In collaborazione con il servizio sociale si è tenuta a maggio la conferenza sul tema "Tiroide è energia" in occasione della settimana mondiale della tiroide.</p> <p>Nel mese di luglio, nell'atrio comunale, si è allestita una mostra di aereomodellismo, con l'esposizione di modellini facenti parte di una collezione privata.</p>
<p>Massima attenzione alle attività di Volontariato, coordinando le associazioni iscritte all'Albo comunale.</p>	<p>Prosegue l'attività di coordinamento del Volontariato, attraverso accordi con le associazioni che prestano gratuitamente la propria opera in diversi settori, in particolare presso la biblioteca comunale, affiancando il personale comunale in servizio negli orari di apertura al pubblico, e presso l'area umida di Via M. Polo per la cura della flora e della fauna locale. L'attività dei volontari viene prestata anche per la gestione degli orti, a loro assegnati in uso dall'Ufficio tecnico, e delle aree adiacenti (orti e frutteto) che sono destinate ad attività didattica, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, all'interno di un progetto di educazione ambientale e naturalistica. In collaborazione con i volontari dell'Associazione "Amici del Laghetto" si sono organizzate diverse attività: nel mese di marzo si è tenuta l'attività "Bentornata Primavera", un pomeriggio per festeggiare la riapertura del laghetto con un laboratorio di falegnameria dedicato ai bambini, nel mese di aprile si è tenuta l'attività di gioco- lettura "Caccia al ladro", in collaborazione con la Biblioteca Comunale e nell'ambito del progetto "LiberANDoci dall'Overdose da Gioco d'Azzardo", finanziato dalla Regione Lombardia; nel mese di aprile si è svolta l'attività "Disegniamo il laghetto!!!" con la mostra di pittura di artisti locali, nel mese di maggio l'attività "Costruiamo gli aquiloni?" seguita da "Volano...gli aquiloni?", nel mese di giugno la mostra "Piante Carnivore... Le vuoi conoscere", con un'esposizione di piante carnivore e l'incontro con un esperto per conoscere il loro mondo; nel mese di giugno si è tenuta l'attività "Peschiamo insieme", seguita da una gara di pesca per i bambini della scuola primaria.</p> <p>I volontari addetti all'area umida collaborano fattivamente e propongono la realizzazione di attività ed interventi destinati alle varie categorie di cittadini. Le attività vengono costantemente monitorate dai servizi comunali.</p> <p>Si sono approvati i Regolamenti che disciplinano la concessione del patrocinio e dello stemma comunale, il</p>



	regolamento per l'iscrizione all'albo comunale degli enti no-profit e per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici a favore degli enti no-profit, in ottemperanza alle novità normative di settore.
Promozione di attività per un maggiore coinvolgimento e potenziamento della biblioteca che, nei limiti dello spazio assegnato, risulta funzionante ed integrata nel Sistema Bibliotecario "Panizzi" di Gallarate, garantisce un servizio di prestito sui testi disponibili e attraverso forme di interscambio fra biblioteche, e realizza attività significative tra cui quelle promosse dalla Regione Lombardia (laboratori rivolti ai bambini della scuola primaria), incontri in occasione del giorno della memoria (27 gennaio), istituito con la Legge 211/2000 e in occasione del giorno del ricordo (10 febbraio), istituito con la Legge 92/2004. Si intende proseguire con la realizzazione del corso di italiano per stranieri, attivo dal 2014.	Si prosegue con l'adeguamento della biblioteca con la partecipazione del personale alle riunioni convocate dal Sistema Bibliotecario Consortile "Panizzi". In biblioteca sono attive le postazioni internet e connessioni wireless, per poter navigare sul web o collegarsi alla rete con il proprio PC portatile, in maniera del tutto gratuita per i cittadini. Nel mese di maggio si è conclusa la positiva esperienza del corso di italiano per stranieri, avviato nel mese di ottobre 2016. In diverse occasioni, sono stati realizzati incontri con gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado per presentare il funzionamento della Biblioteca Comunale e per attività di animazione alla lettura, nell'ambito di progetti didattici, in collaborazione con le insegnanti.
Proseguimento realizzazione progetto "Nati per leggere", in collaborazione con il servizio di Pediatria Territoriale e i servizi sociali.	La Biblioteca da anni aderisce al progetto nazionale "Nati per leggere", in collaborazione con il pediatra di base, con l'intento di sensibilizzare alla lettura soprattutto le famiglie con bambini nella fascia d'età 0-5 anni. A tal fine si rende disponibile il patrimonio della biblioteca con libri destinati a utenti di quella fascia d'età e si è tenuto un incontro in biblioteca destinato ai bambini più grandi frequentanti l'asilo nido comunale con letture ad alta voce di favole, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali.
SPORT E TEMPO LIBERO	
Promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, quale mezzo di tutela della salute e di impegno del tempo libero; in collaborazione con la consulta sportiva si coordineranno le iniziative messe in atto dalle realtà associative e scolastiche; sostenere la Consulta nell'organizzazione della Festa dello Sport e di momenti formativi e di aggiornamento su tematiche sportive per allenatori, responsabili di società e genitori; studio e valutazione di percorsi progettuali con le società sportive per l'avviamento allo sport nelle scuole. Si procederà con la sottoscrizione da parte di tutte le società sportive della Carta di Gand, dichiarazione sull'etica dello Sport, nella convinzione della valenza sociale ed educativa dello sport giovanile.	La collaborazione con la Consulta Sportiva è stata costantemente attuata nel corso dell'anno. Nel periodo estivo si sono concessi collaborazione e patrocinio alle varie società sportive per la realizzazione di eventi nella palestra comunale, relativi alle diverse discipline (pallacanestro, pallavolo, kung fu ecc.), rivolte in particolare ai piccoli atleti, anche di portata sovra-comunale. Nel mese di marzo si è tenuta la conferenza "Gesti quotidiani: ascolta il tuo corpo", una serata per presentare le discipline Yoga e Nordic Walking.
Manutenzione e potenziamento delle strutture sportive, in collaborazione con l'ufficio tecnico	L'Ufficio ha collaborato attivamente con la Consulta Sportiva e con l'Ufficio Tecnico comunale per la



comunale, anche attraverso l'attivazione di procedure specifiche di concessione degli immobili e impianti comunali adibiti ad attività sportiva.	corretta manutenzione degli impianti e delle strutture. Sono attive le convenzioni con le società sportive operanti nel territorio per la gestione degli immobili adibiti ad attività sportiva (palestre e campo sportivo comunali) per la corrente stagione sportiva. Prosegue la gestione in concessione del centro sportivo sito nel parco comunale.
--	---

La sottoscritta Cristina De Alberti, Responsabile del servizio socio-culturale, dichiara che nel bilancio per l'esercizio 2018, per quanto concerne il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, luglio 2018

**L'Assessore alla Cultura,
Pubblica istruzione e Rapporti Istituzionali
- F.to Dott.ssa Sarah FOTI -**

**L'Assessore allo Sport, Politiche Giovanili,
Tempo Libero, Eventi e
Promozione del Territorio
- F.to Alfredo SABETTI -**

**Il Responsabile del servizio
- F.to Dott.ssa Cristina DE ALBERTI -**



**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI LONATE POZZOLO E DI FERNO
SERVIZIO PERSONALE IN UNIONE**

**RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.**

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

**ATTIVITÀ GESTIONALI - OBIETTIVI - PRIORITA' - TEMPI DI ATTUAZIONE
- MEZZI A DISPOSIZIONE - :**

a) **ATTIVITÀ** (svolte sia per l'Unione che per ciascuno dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno, per un totale alla data odierna di n.111 dipendenti inclusi i due segretari in convenzione, così suddivisi: Lonate Pozzolo n. 57, incluso il segretario ed una dipendente, profilo educatrice asilo nido, a tempo determinato fino al 31/07/2018; Ferno: n. 32 incluso il segretario; Unione: n. 22):

- Predisposizione dei piani triennali del fabbisogno di personale;
- Adempimento obbligo di legge relativo all'assunzione di persone disabili (Legge 68/99);
- Avvio procedure per la copertura di posti resi vacanti, per assunzioni a tempo determinato e per procedure di progressione verticale di carriera, laddove ammesse;
- Stipulazione contratti individuali di lavoro e variazioni contratti di lavoro già in essere;
- Gestione richieste Centro per l'Impiego per Lavoratori Socialmente utili;
- Gestione economica e giuridica del personale, gettoni presenza e gestione economica e giuridica indennità amministratori Comuni e Unione;
- Gestione atti relativi alle convenzioni stipulate con altri enti;
- Inserimento documentazione relativa alla gestione del Personale nei portali Internet (D. Lgs. n. 33/2013);
- Gestione della parte di retribuzione variabile collegata a indennità particolari, riconosciute dalla contrattazione nazionale (indennità di turnazione, di reperibilità, ecc.) e alla incentivazione della produttività (retribuzione di risultato per posizioni organizzative, mansioni specifiche, indennità di disagio e rischio riconosciute al personale specificatamente designato sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti);
- Attività amministrativa;
- Gestione della registrazione e del controllo delle presenze, del «budget» per le prestazioni straordinarie;
- Fornisce il supporto tecnico nelle relazioni sindacali;
- Predisposizione bozze relative alle pre intese con OO.SS.;
- Predisposizione e Sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi di lavoro dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni Associati;
- Cura l'accesso, la gestione e il controllo del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti;
- Gestione pratiche previdenziali dei dipendenti;
- Gestione pratiche infortuni dipendenti.



ELENCO ATTIVITA'/OBIETTIVI OPERATIVI:

b) OBIETTIVI:

Si precisa che la gestione delle assunzioni e delle spese di personale (ivi incluse le spese da impegnare nei servizi per conto terzi per il servizio elettorale) sono affidati al servizio Personale in Unione anche per tutto il personale dei due Comuni aderenti (Lonate Pozzolo e Ferno).

Obiettivi ordinari:

1) Predisposizione dei piani triennali del fabbisogno di personale

Collaborazione con il Responsabile del Servizio Personale alla predisposizione atti relativi alla programmazione triennale del rispettivo fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e propedeutica allo stanziamento delle spese di personale sul bilancio preventivo degli enti, ai sensi dell'art. 91 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. e dell'art. 39 c. 1 Legge n. 449/97.

Trattasi di provvedimento di particolare importanza, nel quale occorre altresì evidenziare le eventuali esigenze per il ricorso al lavoro flessibile che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno, per la cui predisposizione occorre tener conto del disposto degli artt. 1, comma 93, della legge 311/2004, e 1 commi 557 e 562 della legge 296/2006 (per la spesa di personale dell'Unione, non essendo la stessa sottoposta al Patto di stabilità), dell'art.3, commi 120 e 121 della L. n. 244/2007;

2) Adempimento obbligo di legge relativo all'assunzione di persone disabili (Legge 68/99)

La legge in oggetto prevede l'obbligo, per i datori di lavoro pubblici e privati che occupino più di 15 dipendenti, di assumere dipendenti disabili nei seguenti contingenti, previsti dal comma 1 dell'art. 3 della legge 68/99:

Datori di lavoro con 15-35 dipendenti 1 disabile

Datori di lavoro con 36-50 dipendenti 2 disabili

Datori di lavoro con più di 50 dipendenti 7% dei lavoratori occupati.

Il Servizio curerà la costante verifica del rispetto dei contingenti suindicati e la predisposizione e la trasmissione della denuncia periodica prevista dalla L.68/99 anche verificando le possibilità di compensazione delle eventuali carenze di personale disabile presso i Comuni associati con l'eccedenza esistente presso l'Unione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 333/00;

3) Avvio procedure per la copertura di posti resi vacanti, per assunzioni a tempo determinato e indeterminato

Espletamento delle procedure necessarie per la sostituzione dei dipendenti cessati dal servizio, nel rispetto delle facoltà assunzionali consentite dalla legge, in conformità alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente;

4) Stipulazione contratti individuali di lavoro e variazioni ai contratti di lavoro già in essere

Stipulazione di diversi contratti individuali di lavoro per dipendenti neo assunti, sia a tempo indeterminato che determinato e variazioni ai contratti di lavoro già in essere.

Comunicazioni alla Provincia di Varese relative alle nuove assunzioni, alle cessazioni del personale.



5) Gestione progetti con il Centro per l'Impiego per Lavoratori Socialmente utili

Ricezione delle richieste e dei relativi progetti dei vari servizi che richiedono l'utilizzo di LSU e relativa verifica. Invio richieste al Centro per l'Impiego. Redazione atti per l'attivazione dei progetti. Gestione fascicolo relativo a ciascuno LSU impiegato.

6) Gestione economica e giuridica del personale e gestione indennità, gettoni presenza ed oneri per gli amministratori dei Comuni.

- a) Predisposizione dei dati retributivi inerenti al trattamento economico fondamentale e al salario accessorio (sulla base delle presenze) dei dipendenti e del nucleo di valutazione, conteggi per attribuzione indennità di carica agli amministratori, controllo finale dei cedolini la cui elaborazione è affidata ad una ditta esterna;
- b) Elaborazione di mandati e reversali di pagamento, solo qualora la stessa non venga curata dai Servizi Finanziari degli enti;
- c) Controllo e consegna ai dipendenti e amministratori dei modelli CU;
- d) Emissione mandati di pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nonché dell'IRAP sulle retribuzioni e sul trattamento accessorio, solo qualora la stessa non venga curata dai Servizi Finanziari degli Enti;
- e) Comunicazione alla società che gestisce il servizio paghe dei dati relativi al versamento degli stessi per l'elaborazione della DMA Inpdap;
- f) Compilazione e invio tramite il canale Entratel dell'Agenzie delle Entrate del Modello F24EP;
- g) Trasmissione all'Anagrafe tributaria dei dati di altri uffici (Tributi, Demografici, Ufficio Tecnico, Attività Economiche);
- h) Trasmissione dati per la predisposizione del Modello Unico - Irap e Modello 770 semplificato;
- i) Liquidazione spese obbligatorie relative ai servizi amministrativi;
- j) Previsioni di competenza, residui, equilibri, assestamento, analisi degli impegni/accertamenti, controllo e liquidazione delle fatture con acquisizione presso INAIL/INPS DURC ON LINE;
- k) Istruttoria pratiche di risarcimento danni a seguito infortuni sul lavoro, anche causati da terzi, contatti con broker assicurativo, compagnie assicuratrici e avvocati;
- l) Invio dichiarazioni salari INAIL

7) Gestione atti relativi alle convenzioni stipulate con altri enti

Raccolta e verifica dati, predisposizione atti per il rimborso della quota percentuale da parte dei Comuni convenzionati (prospetti, liquidazioni e mandati di rimborso) relativi alle convenzioni:

- Servizio Segreteria tra i comuni di Lonate Pozzolo e Vergiate con scadenza il 31/12/2019;
- Servizio Segreteria tra i comuni di Ferno, Porto Ceresio, Barasso e Luviniate con scadenza il 31/12/2020;
- Servizio prevenzione e protezione di cui al D. Lgs. 81/2008 tra i due Comuni e l'Unione;
- tra i comuni del Distretto socio - sanitario di Somma Lombardo per la gestione del Piano di Zona sociale dall'01.01.2014 al 31.12.2019;
- tra il Comune di Lonate Pozzolo ed il Comune di Vizzola Ticino per Servizio Assistenza sociale;
- convenzione SUAP tra i comuni di Lonate Pozzolo e Vizzola Ticino;



8) Inserimento documentazione nei portali Internet

- a) Ai sensi dell'art. 21 della Legge 18/06/2009 n. 69, vengono pubblicate i curricula del Segretario e dei Responsabili dei servizi e i dati relativi alla retribuzione del segretario;
- b) Ai sensi dell'art. 53, comma 11 del D.Lgs. n. 165/2001, vengono comunicati al Dipartimento Funzione Pubblica (anagrafe delle prestazioni) i compensi percepiti dai dipendenti e dai professionisti per incarichi di consulenza;
- c) Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, vengono trasmesse all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;
- d) Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 vengono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» tutte le informazioni relative alla performance/produttività dei dipendenti, al nucleo di valutazione, al benessere organizzativo, ecc.

9) Supporto all'attività svolta dal Nucleo di valutazione e predisposizione procedura per somministrazione ai dipendenti del Questionario sul benessere organizzativo con invio al nucleo di valutazione delle schede anonime compilate;

10) Gestione della parte di retribuzione variabile collegata a indennità particolari e alla incentivazione della produttività (retribuzione di risultato per posizioni organizzative, mansioni specifiche, indennità di disagio e rischio riconosciute al personale specificatamente designato, indennità di turno e reperibilità, sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti

Verifica della soddisfazione dei requisiti per la corresponsione delle varie indennità contrattuali (rischio, disagio, art. 17, lett. f), art. 17, lett. i), indennità di turno e reperibilità). Controllo delle presenze dei dipendenti finalizzato alla predetta corresponsione, riconosciuta per gg. di presenza.

Gestione del salario accessorio titolari di posizione organizzativa.

11) Attività amministrativa

- a) Accettazione, smistamento / archiviazione e protocollazione posta del settore, con assegnazione interna.
- b) Predisposizione proprie proposte di deliberazione o comunicazioni, determinazioni ecc.
- c) Corsi di formazione ed aggiornamento: rilevazione e trasmissione dati relativi alla partecipazione a corsi di aggiornamento da parte dei dipendenti.
- d) Preparazione di tutte le procedure relative all'approvvigionamento di materiale di consumo e di cancelleria per il servizio (richiesta preventivi, verifica degli stessi, predisposizione atti di acquisto e liquidazione fatture).

12) Gestione del "budget" per le prestazioni straordinarie

Quantificazione, stanziamento e ripartizione del budget lavoro straordinario fra i responsabili dei servizi dei tre enti.

13) Fornisce il supporto tecnico nelle relazioni sindacali

Cura le relazioni sindacali fra le amministrazioni dei tre enti e le R.S.U./OO.SS. territoriali, con attività di informazione preventiva e comunicazione dati tecnici.

14) Predisposizione bozze preintese, relazioni tecniche ed illustrative a corredo delle ipotesi di accordo contrattuale e sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi di lavoro dei dipendenti dei tre enti (Lonate Pozzolo, Ferno e Unione).



15) Cura l'accesso, la gestione e il controllo del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti:
Verifica dei requisiti in capo ai dipendenti per il rilascio del buono pasto, procedura di affidamento della fornitura di buoni pasto sostitutivi del servizio mensa ai dipendenti dei tre enti in Unione mediante ricorso convenzioni CONSIP .

16) Gestione pratiche previdenziali dei dipendenti

Preparazione dei documenti necessari all'elaborazione delle pratiche previdenziali dei dipendenti e verifica delle singole posizioni attraverso la procedura PASSWEB.

17) Applicazione del CCNL comparto Regioni/autonomie locali

Dall'anno 2017, in relazione alle limitazioni disposte dal legislatore si è proceduto all'applicazione della decurtazione di cui alla Legge n. 208/2015, Legge di stabilità 2016, tenuto altresì conto delle decurtazioni storicizzate - art. 1, co. 456, L. 147/2013.

Si procederà al conteggio degli aumenti contrattuali previsti nel momento in cui verrà sottoscritto il contratto collettivo a livello nazionale.

18) Gestione / Verifiche e controlli

- a) A seguito di comunicazione di malattia dei dipendenti viene richiesta all'ASL di competenza l'effettuazione di una visita fiscale nei casi previsti dalla vigente normativa e nel rispetto delle circolari emanate dal dipartimento Funzione pubblica in materia.
- b) Istruttoria per concessione permessi ex Legge 104/92.
- c) In caso di richiesta di piccoli prestiti/cessioni stipendi da parte dei dipendenti, dopo relative verifiche, viene rilasciato il certificato stipendio, successivamente a seguito dell'erogazione dei prestiti/cessioni si procede alla trattenuta sul cedolino.
- d) In riferimento alla Legge 81/08, vengono comunicati al responsabile della sicurezza i nominativi dei dipendenti da sottoporre a visita medica, anche a seguito di assenza per malattia protrattasi per gg. 60;
- e) Vengono periodicamente monitorati e quantificati i dati previsionali e consuntivi relativi alla spesa per il personale dei Comuni e dell'Unione, ai fini della verifica del rispetto dei diversi limiti e dei vincoli posti dalle normative in vigore (art. 1 commi 557 e 562 Legge n. 296/06).

19) Gestione pratiche infortuni dipendenti

Compilazione on line, sul sito INAIL, delle denunce di infortunio;

Obiettivi straordinari:

- a) Predisposizione del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi dell'Unione dei comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno.
- b) Gestione delle posizioni assicurative previdenziali di alcuni dipendenti in particolare quelli che cesseranno nel corso dell'esercizio 2018. Attività di assistenza ai dipendenti per verifica estratti conto inviati dall'INPS: sono pervenuti dall'INPS nuovi lotti che verranno esaminati nell'anno 2018.

Oltre agli obiettivi sopra elencati, si assegnano al servizio in questione anche obiettivi comuni a tutti i servizi appartenenti all'ente, da perseguire costantemente nell'anno con massima priorità, nel rispetto dei principi che regolano l'andamento della PA.



OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'ENTE:

1) GESTIONE PUBBLICAZIONI SU PORTALE TELEMATICO:

- redazione notizie di settore a cura del responsabile di servizio;
- caricamento notizie nel software per la pubblicazione sul portale da parte dell'amministrativo individuato.

2) SOFTWARE GESTIONE DOCUMENTALE:

- Utilizzo software gestione documentale:
 - protocollo in uscita e in entrata nei casi di sostituzione della dipendente addetta al servizio AA.GG. (accettazione, assegnazione, anagrafiche, classificazione in generale)
 - posta elettronica - utilizzo software Microsoft Office Outlook
 - atti : delibere, determinazioni, decreti, ordinanze (redazione, invio per responsabilità, attestazioni, pareri, elenchi, ecc.)

c) **PRIORITA'**

Assicurare la migliore efficienza gestionale pur nel rispetto dei tempi e dei limiti finanziari, stabiliti dalle vigenti normative.

d) **TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:**

Gli obiettivi saranno perseguiti dal servizio personale nel corso dell'esercizio 2018, nel rispetto delle scadenze previste per legge o contratto. In particolare:

obiettivo ordinario 1) adempimento da effettuarsi prima dell'approvazione del bilancio e in caso di modifiche prima di qualsiasi assunzione di qualsiasi tipo;

obiettivo ordinario 2) denuncia annuale - comunicazione per anno 2017 inserita 31/01/2018;

obiettivo ordinario 3) a seconda della richiesta, dopo comunque la programmazione annuale delle assunzioni;

obiettivo ordinario 4) in caso di assunzione, cessazione, trasformazione dei rapporti di lavoro;

obiettivo ordinario 5) in base alle richieste di attivazione progetti;

obiettivo ordinario 6) mensilmente;

obiettivo ordinario 7) relativo al 2018;

obiettivo ordinario 8):

a: in caso di necessità;

b: nei termini di legge;

c: cinque giorni dalla sottoscrizione dei contratti;

d: in caso di necessità;

obiettivo ordinario 9) saranno somministrati i questionari ANAC relativi al benessere organizzativo ai dipendenti con la trasmissione delle schede compilate, in forma anonima, al nucleo di valutazione

obiettivo ordinario 10) mensilmente e annualmente;

obiettivo ordinario 11) a) giornalmente;

b; c; d: quando occorre;

obiettivo ordinario 12) semestralmente/trimestralmente per il Comune di Lonate Pozzolo ed il Comune di Ferno e per l'ente Unione - quantificazione, stanziamento e ripartizione fra i diversi rds dei tre enti e mensilmente per la liquidazione dei compensi relativi alle prestazioni straordinarie svolte da i dipendenti nel mese precedente a quello di liquidazione;

obiettivo ordinario 13) nel corso della gestione ordinaria, senza termini particolari in assenza di nuovi contratti nazionali;



obiettivo ordinario 14) avvio di tutte le negoziazioni per la contrattazione decentrata nei tre enti;

obiettivo ordinario 15) in caso di necessità e distribuzione degli stessi ai dipendenti svolgenti rientri pomeridiani;

obiettivo ordinario 16) nei casi di pensionamento e su richiesta enti ;

obiettivo ordinario 17) annualmente e per quanto riguarda i conteggi sugli oneri contrattuali;

obiettivo ordinario 18):

a: su richiesta dei responsabili del servizio di appartenenza del dipendente assente e nei casi obbligatori previsti dal D. Lgs. n. 165/01 (art. 55 septies)

b: in caso di richiesta;

c: su richiesta dipendente;

d: in caso di assunzione e nei casi particolari previsti dalla legge;

e: in caso di assunzione e su richiesta del Responsabile Servizio Personale, in _____ tempo utile alla predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria e gestionale annuale e comunque prima dell'avvio di procedure di assunzione;

obiettivo ordinario 19) in caso di necessità, nei tempi previsti dalla normativa vigente.

e) **MEZZI A DISPOSIZIONE:**

Risorse umane:

Le risorse umane da impiegare sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione sono associate al servizio richiamato.

Nel dettaglio sono previsti in organico e i seguenti posti:

n. 4 posti di istruttore amministrativo/ragioniere - categ. C - dipendenti dell'Unione, di cui in servizio due dipendenti in rapporto part- time orizzontale con orario pari a 29, 31 ore settimanali.

Si evidenzia che, a decorrere dall'01.01.2013, la Responsabilità del Servizio Personale in Unione è stata affidata alla Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e Tributi, nonché già Responsabile del Servizio CED, Protocollo, Segreteria, Contratti e Informagiovani/Informa Lavoro in Unione.

Prestazioni esternalizzate:

- servizio elaborazione cedolini paga.

Dotazioni strumentali:

L'Ufficio Personale utilizza beni mobili di proprietà dell'Unione e dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno, come analiticamente rilevabili dal verbale di consegna al Responsabile del servizio con le attrezzature, P.C. e relativi software operativi in dotazione agli uffici di competenza secondo l'evoluzione del piano informatico affidato al CED in Unione.

f) **INDICATORI** relativi agli **OBIETTIVI** di cui alla lettera b):

1) Numero proposte di delibere di competenza dell'organo esecutivo - Giunta Comunale/Giunta dell'Unione istruite dal servizio;

Lonate P. 12 di cui 10 del Commissario straordinario prefettizio - Ferno 11 - Unione 16;



2) Numero denunce presentate relative all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili): n.1 per ogni Ente;
Numero comunicazioni: n.1 per ogni Ente;
Numero disabili in servizio: 0 Unione, 3 Comune di Ferno e 4 Comune di Lonate P. protette.

3) Numero verifiche effettuate sulle dotazioni organiche: 1 per Comune di Ferno, 2 per Unione, 1 per Comune di Lonate P.

Numero posti in dotazione organica:

- Comune di Lonate P. 56 coperti;
- Comune di Ferno 31 coperti;
- Unione 22 posti coperti;

Procedure espletate:

Unione dei Comuni:

- Avvio della procedura di mobilità ad oggetto: " AVVISI DI MOBILITA', EX ART. 30 D. LGS. N. 165/01, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE RAGIONIERE CAT. C PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE DELL'UNIONE";
- Avvio della procedura di mobilità ad oggetto:" AVVISI DI MOBILITA', EX ART. 30 D. LGS. N. 165/01, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT.B3 PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE DELL'UNIONE";
- Avvio della procedura di mobilità ad oggetto: "AVVISO DI MOBILITA' PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN UN POSTO DI COMMISSARIO CAPO - COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE - CATEGORIA "D" POSIZIONE GIURIDICA DI ACCESSO "D3"
- Avvio della procedura di mobilità ad oggetto: "AVVISO DI MOBILITA', EX ART. 30 D. LGS. N. 165/01, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C PRESSO IL COMANDO DI P.L. DELL'UNIONE";

le procedure sopra indicate non hanno permesso il reclutamento di personale.

- BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 ISTRUTTORE RAGIONIERE CAT. C1 PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE DELL'UNIONE", la selezione è in fase di espletamento;
- BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 COMMISSARIO CAPO - COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE CAT. D3 PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE la selezione è in fase di espletamento;
- Stipula "ACCORDO TRA L'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI LONATE POZZOLO E DI FERNO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SARONNO PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI AL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO A COPERTURA DI UN POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE , CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 A TEMPO PIENO", l'assunzione dell'agente di Polizia Locale avrà decorrenza 01/08 p.v;
- AVVIO PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN MESSO/NOTIFICATORE CAT.B1 MEDIANTE SELEZIONE DEI CANDIDATI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLARATE; l'assunzione del messo notificatore avrà decorrenza 01/08 p.v.



Comune di Ferno

- Avvio della procedura di mobilità ad oggetto "AVVISO DI MOBILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 30.03.2001, N. 165 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO - CATEGORIA C A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - PRESSO IL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA DEL COMUNE DI FERNO", in fase di espletamento.

4) Numero nuovi contratti di lavoro stipulati: n. 1 per Comune di Lonate Pozzolo, 0 per il comune di Ferno, numero di variazioni ai contratti di lavoro n. 0 contratti per il Comune di Lonate P. e n. 0 per il Comune di Ferno, e n. 0 variazione al contratto di lavoro per l'Unione; numero comunicazioni alla Provincia per ass/cess. n. 0 per il Comune di Lonate Pozzolo e n. 0 per il Comune di Ferno, n.3 per l'Unione.

5) Numero progetti avviati per impiego di L.S.U.: n. 5 per il Comune di Ferno, n. 1 per l'Unione n. 2 per il Comune di Lonate Pozzolo. I colloqui vengono espletati direttamente da ciascun servizio richiedente il progetto;

Numero proroghe progetti LSU richiesti al Centro per l'Impiego, n. 5 per Comune di Ferno, n. 2 per Comune di Lonate Pozzolo e n. 1 per l'ente Unione.

6) Numero cedolini n. 171 per l'Unione, n. 266 per il Comune di Ferno (compresi amministratori), n. 417 per il Comune di Lonate P. (compresi amministratori), numero tabulati mandati Lonate P. n. 22 (se non emessi dal servizio finanziario), numero tabulati reversali Lonate Pozzolo n. 19, numero tabulati mandati Ferno n. 26 (se non emessi dal servizio finanziario), numero tabulati reversali Ferno n. 7; numero tabulati mandati Unione n. 25 (se non emessi dal servizio finanziario), numero tabulati reversali Unione n.7; CERTIFICAZIONE UNICA 2018 REDDITI 2017 rilasciati n.109 per il Comune di Lonate P., n. 42 per l'Unione e n. 76 per il Comune di Ferno, numero comunicazioni anagrafe tributaria inviate per conto altri servizi, n. 3 per il Comune di Lonate P., n. 3 per il Comune di Ferno, numero modelli F24 EP compilati e trasmessi, n.25 Lonate P., n.26 Ferno, n.11 Unione, numero ricevute F24 EP n. 25 per Comune di Lonate P., n. 26 per Comune di Ferno, n. 11 per ente Unione; numero comunicazioni alle tesorerie n. 25 per Lonate P., n. 26 per Ferno, n. 0 per ente Unione; numero comunicazioni inerente assolvimento obblighi IRAP ed UNICO n. 3 (una per ciascun Ente), gestione capitoli come da assegnazione PEG, verifiche eseguite sui capitoli di bilancio assegnati, n. 1 per ciascun Ente, numero fatture liquidate n. 1 Comune di Ferno, n. 16 ente Unione (per la maggior parte inerenti affidamento gestione servizio paghe e pratiche previdenziali), n. 1 Comune di Lonate P., numero verifiche rispetto obblighi contributivi e fiscali (DURC) n. 2 per l'Unione nessuna per gli altri due Enti, numero infortuni n. 0 per il Comune di Ferno, n. 0 per il Comune di Lonate P., n. 0 per l'Unione;

7) Numero atti n. 2 per il Comune di Lonate; n. 2 per il Comune di Ferno ; n. 0 per l'Unione, numero determinazioni inerenti le liquidazioni sulle convenzioni n. 1 per Lonate P., n. 0 per Comune di Ferno;

8) Numero pubblicazioni: n. 0 Lonate Pozzolo, n. 0 Unione, n. 0 Ferno; numero di comunicazioni n. 0 per il Comune di Lonate P. n. 0 per il Comune di Ferno n. 0 per l'Unione, trasmissione atti ARAN-CNEL: n. 0 per Comune di Lonate Pozzolo, n. 0 per Comune di Ferno e n. 0 per l'Unione;



9) Controllo mensile per ogni singolo Ente dei requisiti necessari al percepimento delle varie indennità (salario accessorio) riconosciute in base agli effettivi giorni di presenza in servizio dedotti dal controllo dei cartellini dei singoli dipendenti;

10) Numero accettazioni di corrispondenza in arrivo n.639 per il Comune di Lonate Pozzolo, n.443 per il Comune di Ferno, n.386 per l'Unione; numero protocolli in uscita, n. 47 per il Comune di Lonate Pozzolo, n. 41 per il Comune di Ferno, e n.96 per l'Unione, determinazioni n.27 per il Comune di Lonate P., n. 33 per il Comune di Ferno, e n. 44 per l'Unione; numero corsi di formazione frequentati n. 1, numero atti predisposti (determinazioni) n. 1; n. 1 acquisto testi professionali

11) Viene adottata semestralmente la determinazione per ciascun ente relativa all'assegnazione e al riparto del budget straordinario tra i vari responsabili di servizio e mensilmente a seguito delle liquidazioni effettuate viene trasmesso al singolo responsabile comunicazione relativa al budget residuo;

12/13) Numero verbali n. 0 per il Comune di Ferno, n. 0 per il Comune di Lonate Pozzolo, n. 0 per l'Ente Unione, numero riunioni con Responsabili n. 0 per il Comune di Ferno, n. 0 per il Comune di Lonate, n. 0 per l'Unione, numero riunioni sindacali n. 0 per il Comune di Ferno, n. 0 per il Comune di Lonate, n. 0 per l'Unione, numero atti pertinenti al sistema relazioni sindacale n. 0 per Comune di Lonate Pozzolo, n. 0 per Comune di Ferno, n. 0 ente Unione, numero relazioni tecnico illustrative e finanziarie n. 0 per l'Unione e n. 0 per il Comune di Lonate P. e Ferno;

14) Gare effettuate n.0;

15) Numero pratiche previdenziale gestite: n. 5 per i tre enti;

16) Applicazione normativa CCNL;

17) Numero episodi di malattia n. 28 per l'Unione, n. 78 per il Comune di Lonate P., n. 28 per il Comune di Ferno, numero richieste di visite fiscali, n. 0 effettuate dall'ente Unione per conto dei tre Enti, numero pratiche ex legge 104/92 n. 1 per il Comune di Lonate Pozzolo, n.1 Comune di Ferno n.0 per l'Unione, numero dichiarazioni per l'utilizzo permessi ex legge 104/92 Comune di Lonate P. n. 3, per il Comune di Ferno n. 2, per l'Unione n. 1, numero certificati stipendio elaborati su richiesta dipendente, n.1 per l'Unione n. 3 per il Comune di Lonate e n. 0 certificato cessione quinto per il Comune di Lonate Pozzolo, numero atti di benessere per cessione del quinto n. 0 per il Comune di Lonate P. e n.0 per il Comune di Ferno, numero trattenute n. 0 per i tre enti., numero richieste 0, numero visite di cui al D. Lgs. 81/2008 n. 0 per il Comune di Lonate Pozzolo e n. 1 per il Comune di Ferno e n.0 per l'Unione; verifiche sul personale effettuate mensilmente per ciascun dipendente dei tre enti al fine di giungere all'elaborazione corretta del cedolino, numero modelli di orario inseriti nel programma di gestione automatizzata delle presenze: 57 per il Comune di Lonate P., n. 32 per Comune di Ferno e n.23 per l'Unione, permessi giustificati n. 11.960 complessivi.

18) Pratiche di infortunio compilate on line: n.0 per il Comune di Lonate Pozzolo; n.0 per il Comune di Ferno; n.0 per l'Unione.



Con riferimento agli obiettivi straordinari si segnala:

a) inizio attività di assistenza ai dipendenti per verifica estratti conto INPS.

La sottoscritta dottoressa Enrica Rossi, responsabile del servizio personale in Unione dichiara che nel bilancio per l'esercizio in corso, per quanto riguarda il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, luglio 2018

IL SINDACO
- F.to Filippo GESUALDI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- F.to Dott.ssa Enrica ROSSI -



SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

**RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI AFFIDATI CON IL P.E.G AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
EROGAZIONE SERVIZI TECNICO - MANUTENTIVI	A seguito del ridimensionamento del settore manutentivo, e dell'assenza per malattia del personale incaricato il carico di lavoro dell'ufficio è stato ripartito sul personale dipendente attualmente in servizio sia per quanto riguarda la parte tecnica che quella amministrativa, arrecando qualche disagio e rallentamento nello svolgimento dei servizi.
MANUTENZIONE STRUTTURE E CONSERVAZIONE PATRIMONIALE DEGLI IMMOBILI DEI RELATIVI IMPIANTI, E DELLE RELATIVE PERTINENZE	<p>Per la gestione del patrimonio comunale esistente si sono espletate le attività di tipo manutentivo al fine di preservare lo stato di conservazione e sicurezza degli edifici, delle aree pubbliche e della rete stradale.</p> <p>Purtroppo nel corso dell'anno, il medico competente ha riconosciuto al personale operaio alcune limitazioni della attività lavorativa causa di patologie alle quali gli stessi sono soggetti.</p> <p>Ciò ha fortemente condizionato lo svolgimento delle normali attività che sono ormai limitate a interventi di pulizia e piccole opere di manutenzione che non comportino il sollevamento di carichi o la salita su scale.</p> <p>Sono stati effettuati piccoli interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta (tramite il personale operaio) e mediante affidamento in cottimo fiduciario a Ditte esterne per le opere che richiedono attrezzature e specifiche competenze non disponibili direttamente presso l'Amministrazione. In tal caso l'ufficio tecnico procede all'affidamento, all'organizzazione e al coordinamento del lavoro ed alla verifica di quanto eseguito.</p> <p>Le opere di manutenzione sono rivolte ad una costante manutenzione degli immobili, delle aree pubbliche, delle strade comunali e delle loro pertinenze (manto stradale, segnaletica verticale, piccole operazioni di manutenzione del verde ecc...) anche al fine di eliminare situazioni di maggior rischio.</p> <p>L'ufficio tecnico provvede agli acquisti in economia diretta, all'espletamento delle procedure per l'affidamento alle ditte esterne, all'organizzazione del lavoro e al coordinamento del personale.</p>
SERVIZI CIMITERIALI	Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione (pulizia in generale, manutenzione dei monumenti pubblici, dei campi, dei loculi e degli immobili presenti, delle aiuole interne, delle attrezzature, ecc.) i lavori sono eseguiti in economia diretta tramite il personale dell'Amministrazione mentre la manutenzione del verde cimiteriale esterno è affidato alla



	<p>società SAP s.p.a.</p> <p>L'ufficio provvede all'organizzazione ed al coordinamento del servizio di custodia, manutentivo e pulizia a mezzo di un necroforo.</p>
<p>MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNICI ESISTENTI E DI RECENTE REALIZZAZIONE.</p> <p>MANUTENZIONE DELLE AREE URBANE E RELATIVO MIGLIORAMENTO.</p> <p>PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI</p>	<p>E' proseguito anche nell'anno 2018 quanto definito con la deliberazione C.C. n. 77 del 21.11.2000 per gli affidamenti di servizi di pulizia paese, raccolta RSU ed ingombranti, sgombero neve, manutenzione impianti termici ed idraulici, manutenzione e miglioramento delle aree urbane, manutenzione del verde e il servizio di pulizia degli immobili comunali e delle palestre.</p> <p>In ottemperanza a quanto stabilito con delibera di C.C n 85 del 29.11.2012 è proseguito l'affidamento a Sap dei servizi pubblici locali inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed in particolare relativi alla raccolta differenziata, smaltimento rifiuti urbani, gestione della piattaforma ecologica, spazzamento strade, pulizia cestini, sgombero neve e pulizia aree urbane e manutenzione del verde. Con medesima deliberazione si è provveduto all'approvazione della bozza di contratto con il quale si sono stabiliti i principi generali del rapporto tra il comune di Ferno e la società Sap spa rimandando ad ogni anno l'approvazione dei capitoli d'onere che disciplinano ogni singolo servizio ed il relativo impegno di spesa;</p>
<p>MANUTENZIONE STRADE e DEL VERDE</p>	<p>La programmazione del contratto di manutenzione strade e fognature 2018 ha posto particolare attenzione alla manutenzione delle strade comunali. Con determinazione del responsabile del servizio è stato assunto un impegno di spesa pari a € 34.611,8 oltre Iva di legge. Ciò ha consentito l'esecuzione di opere di manutenzione delle c.d. strade bianche la realizzazione di un ulteriore pozzo perdente e caditoie sulla via Matteotti, la sistemazione della pavimentazione in pietra sulla via Roma e la formazione di camerette di ispezione della fognatura comunale sulla via Asiago necessarie in conseguenza della otturazione del corrispondente tratto di fognatura.</p> <p>Gli operai svolgono regolarmente le operazioni di manutenzione ordinaria con il mantenimento in sicurezza del manto stradale con la chiusura delle buche, la pulizia delle caditoie per la raccolta acque meteoriche e la sistemazione delle banchine. Frequenti sono gli interventi sulla segnaletica verticale che è spesso oggetto di sinistri o atti vandalici.</p> <p>La manutenzione del verde è affidata a SAP analogamente a quanto avviene per il servizio di raccolta rifiuti e di pulizia aree urbane. Gli operai provvedono comunque ad effettuare la scerbatura dei marciapiedi e piccoli interventi di potatura compatibili con le attrezzature disponibili</p>
<p>MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRE</p>	<p>Gli operai compatibilmente con le tempistiche imposte dalle attività didattiche effettuano la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sulla base dei rapporti periodici inviati dalla dirigenza.</p>



	Gli interventi riguardano per la maggior parte la sostituzione di lampade, la riparazione degli arredi, disotturazione scarichi e sistemazione dei serramenti per i quali l'intervento è minimale in quanto gli stessi richiederebbero ancora interventi straordinari a completamento di quanto già avvenuto negli scorsi anni sia al plesso scolastico di via M.Polo, sia al plesso scolastico di via Cinque martiri.
ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONI PUBBLICHE	In occasione delle pubbliche manifestazioni gli operai sono impiegati nell'allestimento e posizionamento della segnaletica e nella delimitazione delle aree mediante il posizionamento di transenne.

Il sottoscritto BONACINA MARCO, responsabile del servizio LL.PP., Attività Tecniche e Procedimenti inerenti l'edilizia privata, ecologia ed ambiente e del servizio Tecnico Manutentivo, dichiara, per quanto di propria competenza, che nel bilancio per l'esercizio in corso non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, Luglio 2018

L' ASSESSORE LAVORI PUBBLICI
- F.to Filippo GESUALDI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- F.to Marco geom. BONACINA -



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI AFFIDATI CON IL P.E.G. AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

<p>COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI PER AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE</p>	<p>L'Amministrazione comunale intende proseguire quanto già realizzato negli anni passati al fine di soddisfare la necessità di nuovi spazi per le tumulazioni nel cimitero Comunale.</p> <p>E' confermata per l'anno 2018 la previsione dell'intervento di ampliamento del cimitero con la realizzazione di nuovi colombari sul fronte Ovest del cimitero comunale, in posizione adiacente agli esistenti. Con delibera di G.C. n. 64 del 23/05/2018 è stata approvata la prima fase progettuale dell'intervento (studio di fattibilità tecnico amministrativa) che prevede la costruzione di 209 loculi e 85 cellette per resti.</p> <p>Sono state avviate le procedure di richiesta pareri sul progetto agli enti esterni ed è stata avviata la prevendita dei loculi. E' stata acquisita l'Autorizzazione paesaggistica in data 17/07/2018.</p> <p>E' prevista l'approvazione del progetto esecutivo a fine autunno e l'esecuzione dei lavori nel 2019.</p> <p>Il costo previsto per tale intervento è stimato in € 450.000, in parte (€ 150.000,00) finanziato con la prevendita dei loculi stessi</p>
<p>MANUTENZIONE STRADE COMUNALI</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, esaminate le proprie esigenze e priorità, aveva ritenuto opportuno inserire nell'elenco annuale dei lavori pubblici un intervento di manutenzione strade di € 220.000,00 nel quale era prevista la manutenzione delle strade comunali e la riqualificazione di alcune strade bianche anche di proprietà privata con il contributo dei proprietari. A seguito di variazione al bilancio l'importo di tale intervento è stato modificato, risulta essere pari a € 462.150,49 e sono stati eliminati gli interventi sulle strade di proprietà privata.</p> <p>L'intervento richiederà la ricognizione dello stato di conservazione delle strade esistenti sul territorio comunale che rivestono un interesse pubblico e l'individuazione dei criteri per la classificazione degli interventi prioritari.</p> <p>E' prevista l'approvazione del progetto nell'anno 2018 e l'esecuzione dei lavori nell'anno 2019.</p>
<p>CONVENZIONE TRA I COMUNI DI LONATE POZZOLO, FERNO E SAMARATE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE,</p>	<p>Nel mese di dicembre 2014 il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione tra i comuni di Lonate Pozzolo, Ferno e Samarate per la gestione associata delle funzioni relative alla gara per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione e fornitura di energia elettrica; la medesima convenzione è stata approvata con delibera n. 76 del 11.12.2014</p>



RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	<p>dal CC del Comune di Samarate e con delibera di CC n. 68 del 16/12/2014 del Comune di Lonate Pozzolo;</p> <p>Di conseguenza in data 30.12.2014 è stata sottoscritta dai tre Enti la suddetta convenzione ed è stato assunto l'impegno di spesa per il versamento all'ente capofila della quota di competenza.</p> <p>Il comune di Lonate Pozzolo ha dato corso alla procedura di gara, che si è conclusa nel mese di maggio con l'aggiudicazione definitiva all'A.T.I. I-DEA srl e SCS Azioninnova spa per un importo di aggiudicazione di euro 65.681,50 per i tre comuni. La spesa di competenza di Ferno è quindi pari a euro 15.989,10; in conseguenza è stata rilevata un'economia di spesa pari a euro 16.510,90.</p> <p>Il contratto è stato stipulato in data 11.09.2015. Dopo aver provveduto ad inviare all'A.T.I. la documentazione necessaria richiesta; i tecnici incaricati hanno completato le operazioni di rilievo dello stato di fatto dei tre comuni.</p> <p>E' stata effettuata una ricognizione dello stato di consistenza degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di determinare la stima del valore residuo ed è stato predisposto il progetto preliminare. Sono stati condotti inoltre una serie di incontri fra i comuni, Enel Sole ed Enel distribuzione al fine di chiarire meglio alcuni aspetti critici, quali ad esempio la promiscuità elettrica e meccanica delle linee.</p> <p>Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 30.11.2016 ha deliberato il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole, e successivamente ha chiesto di ricevere lo stato di consistenza aggiornato, con il quale si potrà procedere alla definizione del valore in contraddittorio.</p> <p>Successivamente con del. n. 45 del 10/4/17 la Giunta ha dichiarato la proprietà degli impianti di I.P. sulla base dello stato di consistenza redatto da Enel Sole e l'11 aprile ha disposto l'ordinanza per la presa in possesso degli impianti. In base alle risultanze della verifica in contraddittorio alcuni p.l., sarà aggiornato lo stato di consistenza.</p> <p>La Regione Lombardia ha pubblicato a metà novembre il "BANDO LUMEN" destinato ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli I.P. e la diffusione dei servizi tecnologici integrati, al quale si è deciso di partecipare in forma associata con i Comuni di Lonate Pozzolo e Samarate e di avvalersi della stessa società Idea per la predisposizione della documentazione necessaria; Pertanto oltre al progetto di fattibilità tecnica e del capitolato per consentire di bandire la gara e affidare il servizio nel corso del 2017, il comune si è dotato del DAIE (documento di analisi dell'illuminazione esterna) con del. C.C. n. 17 del 13/04/17.</p> <p>A causa del ricorso presentato al TAR da Enel Sole e della successiva decisione della Regione di promuovere ricorso al Consiglio di Stato, sono slittati i termini per beneficiare eventualmente del finanziamento. Nel corso di quest'anno</p>
--	---



	<p>l'Amministrazione dovrà valutare se attendere l'esito dei ricorsi o intraprendere un altro percorso per poter affidare il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, ad esempio attraverso l'adesione alle convenzioni Consip "Servizio Luce", singolarmente o insieme ai comuni di Samarate e Lonate Pozzolo.</p>
<p>CONCESSIONE E DISTRIBUZIONE GAS NATURALE</p>	<p>La normativa nazionale in materia di distribuzione gas naturale (d.lgs. 164/00 e ss.mm.ii.) stabilisce che le gare per l'affidamento del servizio siano effettuate unicamente tramite "Ambiti Territoriali Minimi" (A.TE.M). Il Comune di Ferno è inserito nell'Ambito Territoriale Minimo denominato Varese 3 - Sud; in data 6/02/2014 si è riunita la prima riunione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'A.TE.M. Varese 3, che ha deliberato di individuare il medesimo Comune come Stazione Appaltante e di regolare i rapporti attraverso apposita Convenzione ex. art. 30 del TUEL. Nel mese di novembre 2015 il consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione.</p> <p>La documentazione che i Comuni devono trasmettere alla stazione appaltante ricomprende anche la perizia di stima del valore industriale residuo delle reti e gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio. E' stato affidato l'incarico a professionista abilitato per la redazione della perizia e sono in corso i contatti per la valutazione della documentazione trasmessa da 2I Rete Gas.</p> <p>Nel mese di giugno 2017 si è tenuta una conferenza presso l'Ufficio Atem di Busto Arsizio, a seguito del quale è stato stilato un cronoprogramma, che stabilisce i passi per la pubblicazione del bando (11/07/2017), trasmissione dei dati (termine perentorio 31/12/2017), ricezione delle offerte (15/06/2018).</p> <p>Per quanto attiene al servizio attualmente svolto da 2i Rete gas, nell'anno 2016 è proseguito il contenzioso tra il gestore ed il Comune in merito al canone per l'anno 2013, con la fissazione delle udienze presso il Tribunale di Busto Arsizio.</p> <p>Il 19/01/2017 il tribunale ha accolto l'opposizione depositata nel 2015 da 2i Rete Gas, e revocato il proprio decreto ingiuntivo. La legge finanziaria per il 2017 (L. 232/2016), ha stabilito l'interpretazione autentica dell'articolo 14 c. 7 del d.lgs. 164/2000, nel senso che il gestore uscente resta obbligato al pagamento del canone di concessione previsto dal contratto; tale nuova interpretazione, favorevole rispetto alla posizione del Comune, ha posto le basi per la proposizione di un ricorso avverso la sentenza n. 63 del 19/01/2017. L'incarico per l'assistenza legale è stato affidato nel mese di maggio 2017.</p> <p>L'esito del contenzioso avrà ripercussioni anche sui canoni degli anni successivi al 2013 (canoni dal 2014 ad oggi), che attualmente risultano non versati.</p>



Nel corso dell'anno è stato chiuso l'intervento di messa in sicurezza dei soffitti della scuola primaria mentre dovranno essere chiusi ed assestati i quadri economici relativi agli interventi i cui lavori sono stati eseguiti negli anni precedenti e per i quali è in fase di redazione il relativo certificato di regolare esecuzione, ed in particolare:

- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO CAMPO SPORTIVO DI PRIOPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA A. MORO,3 A FERNO MEDIANTE FORMAZIONE DI CAMPETTO GIOCO A SETTE
- MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

LAVORI INFERIORI AI 100.000,00 EURO -

Negli interventi di bilancio dell'assessorato Lavori pubblici sono inoltre compresi i seguenti interventi di importo singolo inferiore ad euro 100.000,00.

RISCATTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In conseguenza della deliberazione C.C. n. 56 del 30.11.2016 con la quale è stato deliberato il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole, della deliberazione G.C. n. 45 del 10.04.2017 con la quale è stata dichiarata la proprietà degli impianti di I.P. e dell'ordinanza n. 3 del 11.04.2017 per la presa in possesso degli impianti, e in base alle risultanze della verifica in contraddittorio sullo stato di consistenza, la chiusura dell'aspetto economico del riscatto, per un valore massimo di euro 20.600, corrispondente al valore dichiarato da Enel Sole risultante nell'archivio cespiti, inizialmente prevista per la fine del 2018, è stata rinviata al 2019.

INTERVENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

E' previsto per l'anno 2018 un ulteriore ampliamento dell'impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana, che oltre ad implementare quello esistente con nuove postazioni, ha come scopo principale la sostituzione delle telecamere danneggiate o vecchie ed obsolete. Pertanto con determinazione n. 164 del 24.04.2018 è stato affidato l'incarico per la progettazione, che sarà possibile approvare nel prossimo mese di settembre e procedere con l'espletamento della procedura per l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi entro la fine dell'anno

L'importo complessivo del progetto era pari a euro 40.000 finanziato con avanzo economico di parte corrente.

AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE NUOVA BIBLIOTECA

Poiché la programmazione triennale degli investimenti prevede per l'anno 2019 la realizzazione di una nuova biblioteca per l'importo di € 600.000, è stato inserito nel bilancio 2018 un importo pari a € 50.000 per la progettazione. Il bando per l'affidamento dell'incarico è in fase di pubblicazione, è prevista l'aggiudicazione nel mese di luglio e l'espletamento del servizio entro la fine del mese di dicembre.

AFFIDAMENTO INCARICO PER PROGETTAZIONE NUOVI INTERVENTI VIABILISTICI

Analogamente la programmazione triennale degli investimenti prevede per l'anno 2019 la realizzazione di interventi viabilistici con la realizzazione di un marciapiede in via Piave ed un percorso ciclopedonale in via Trieste per un importo di € 500.000,00. Per tale motivazione è stato inserito nel bilancio 2018 un importo pari a € 35.000,00 per la progettazione.

La procedura di affidamento dell'incarico è in corso, è prevista l'aggiudicazione nel mese di luglio e l'espletamento del servizio entro la fine del mese di dicembre.

RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE A SAN MACARIO

L'amministrazione comunale intende provvedere ad una riqualificazione dell'area a San Macario posta all'intersezione tra le vie Oberdan e IV Novembre in prossimità dell'edicola votiva. Il progetto è stato



approvato nella fase esecutiva con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 18/06/2018 ed è stata acquisita la relativa autorizzazione paesaggistica.

Sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori che si concluderanno nei prossimi giorni ed è prevista la loro esecuzione entro il mese di agosto.

L'importo complessivo del progetto era pari a euro 10.000 finanziato con avanzo economico di parte corrente.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI

A causa delle nuove esigenze dell'ufficio anagrafe in relazione alle nuove o mutate competenze, si rende necessario provvedere ad una razionalizzazione degli spazi del piano terra della sede municipale. Pertanto è stato redatto un progetto per definire le nuove disposizione degli uffici e degli spazi accessori, anche in funzione delle problematiche connesse all'affluenza del pubblico;

Con delibera di G.C. n. 15 del 15/05/2018 è stato approvato il progetto esecutivo. Sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori e della fornitura degli arredi che si concluderanno nei prossimi giorni.

L'esecuzione dei lavori e delle forniture è prevista nella seconda parte dell'anno.

L'importo complessivo del progetto era pari a euro 30.000 finanziato con avanzo economico di parte corrente.

INCARICO PROGETTAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO EX SEDE CIVICA DI VIA ROMA, 51 per € 7.500,00

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SPAZIO FESTE (acquisto condizionatore cucina) per € 2.000,00-già eseguito

CONTRIBUTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI (forno cucina area feste) € 5.490,00

SOSTITUZIONE CALDAIA SPOGLIATOIO CAMPO DI CALCIO PARCO € 3.100 già eseguito

SOSTITUZIONE POMPE FOGNATURA SEDE CIVICA € 5.200,00

ACQUISTO CESTINI E ATTREZZATURE VARIE € 10.000,00

ACQUISTO CESTINI E ATTREZZATURE PER CIMITERO COMUNALE € 1.900,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - anno 2018

La Giunta Comunale con delibera n. 100 del 16.10.2017 ha approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sulla base della documentazione esistente nei propri archivi, ed ha stabilito di sottoporre al Consiglio comunale la "Proposta di Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" che sarà approvata contestualmente al bilancio di previsione 2018.

La proposta prevede l'alienazione di n. 1 immobili:

Lotto 1 - via Quarto (terreno edificabile)

Il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari è stato approvato contestualmente al bilancio di previsione 2018.

Il 3 luglio è stata bandita la gara per l'alienazione di detto immobile per il prezzo di 76.308,75. La stessa è andata deserta. Per questo motivo l'Amministrazione comunale valuterà l'eventuale ribasso percentuale del valore da porre a base di gara entro i limiti previsti dal Regolamento per le alienazioni di cui alla delibera di consiglio comunale n. 5 del 30.03.2009, al fine di bandire una nuova gara nel mese di settembre e poter prevedere l'eventuale stipula dell'atto di compravendita entro la fine dell'anno.

ACCORDO QUADRO MALPENSA

A seguito dell'accettazione da parte del Consiglio comunale dell'acquisizione degli edifici delocalizzati al proprio patrimonio disponibile (febbraio 2010), il comune di Ferno ha stipulato, nel corso del 2010 e del primo semestre del 2011, gli atti notarili con i quali è divenuto proprietario di tutti i 58 immobili



aderenti al primo ed al secondo bando.

Sugli edifici vengono regolarmente eseguiti interventi di manutenzione in forza della convenzione tra il Comune di Ferno e la società SAP spa, come da schema approvato nel mese di aprile 2014 con delibera di C.C. n. 13 e con durata fino all'anno 2017.

A seguito della convenzione sottoscritta il 23/06/2014 tra Regione Lombardia, Finlombarda, Aler, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, per la demolizione di una parte degli edifici delocalizzati da eseguirsi con le risorse a disposizione sul fondo di rotazione disponibile per interventi prioritari di manutenzione, è stata programmata la demolizione di n. 14 edifici all'interno del comparto 2, ricompreso tra le vie Montecucco, De Gasperi e Santa Maria, e la successiva sistemazione a prato. Ottenuti i necessari titoli autorizzativi-edilizi, nel mese di dicembre sono stati appaltati i lavori. Il cantiere è stato avviato nel successivo mese di febbraio 2015, e le operazioni si sono concluse nel mese di agosto. Le aree sono state restituite al Comune con apposito verbale il 22.09.2015.

A seguito di una ricognizione delle spese effettuate all'interno dei fondi già disponibili in sede di Accordo Quadro sono state individuate le risorse da destinare alla seconda fase di demolizioni.

Nel mese di luglio 2015 il consiglio comunale ha approvato l'integrazione alla convenzione, che è stata sottoscritta dagli Enti in data 15.12.2015.

Pertanto Aler ha presentato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica che è stata rilasciata dal Comune di Ferno in data 29.07.2016; ha predisposto il progetto per i lavori di demolizione di parte degli edifici rientranti nella disponibilità dei comuni - seconda fase - di cui è già stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto definitivo-esecutivo nello scorso mese di febbraio.

Aler ha svolto le procedure di gara per l'appalto della seconda fase di demolizioni, suddividendo la gara in due lotti, Lonate Pozzolo e Ferno-Somma Lombardo. L'aggiudicazione è avvenuta l'11 luglio. In data 20.07.2017 sono iniziati i lavori. I fabbricati della seconda fase sono stati demoliti, ad eccezione dei due fabbricati "misti".

Lo scorso dicembre inoltre è stata approvato lo schema di "ACCORDO DI CHIUSURA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO", e sottoscritto nel mese di maggio 2018. A seguito degli incontri per la chiusura dell'Accordo di Programma, sono stati valutati i criteri per favorire le permuta tra le unità immobiliari poste in immobili misti nella Fascia B e unità immobiliari poste in Fascia A. E' stato pubblicato un bando per la manifestazione d'interesse che si è concluso il 22.12.2017 e per il quale sono pervenute nove domande. Sono stati redatti appositi verbali per l'attribuzione degli immobili ai soggetti richiedenti. Di conseguenza i comuni hanno stabilito di predisporre entro la metà di settembre le bozze delle relazioni tecnico/economiche al fine di perfezionare le permuta.

Nel caso dei due fabbricati misti di Ferno, uno sarà parzialmente demolito in quanto il soggetto privato non ha presentato domanda, per l'altro se la permuta sarà perfezionata, si potrà procedere alla demolizione dell'intero fabbricato.

Per quanto riguarda i fabbricati che sono stati concessi in comodato d'uso alle associazioni presenti sul territorio, in conseguenza della sottoscrizione della chiusura dell'accordo, rientrando nel patrimonio indisponibile dell'ente, per gli stessi potranno essere ratificati i relativi contratti.

La cifra a disposizione per le manutenzioni sul fondo di rotazione di circa 182.000 euro è stata incrementata a 294.000 euro dopo l'approvazione della Giunta Regionale.

L'ufficio tecnico si occuperà a partire dal mese di settembre degli accatastamenti relativi alla seconda fase di demolizioni.

Sono inoltre in fase di predisposizione, per Ferno dal Segretario comunale, gli atti notarili per trasferire gli immobili sui quali sono stati demoliti i fabbricati alla Regione Lombardia, avvalendosi di incarico esterno per la trascrizione degli stessi.



Nel corso dell'anno sono in fase di realizzazione i seguenti interventi approvati nell'anno 2017:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI E MANUTENZIONE DOSSI

Nel mese di maggio sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza stradale previsti dal progetto approvato con delibera di G.C. n. 90 del 02/10/2017 si prevede l'ultimazione degli stessi nei prossimi giorni. L'importo complessivo del progetto ammonta a € 35.984,00 finanziato con avanzo economico di parte corrente.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PA2A/2 VIA GARIBALDI/VIA MATTEOTTI:

A seguito dell'inadempienza dei lottizzanti del piano attuativo PA 2a/2 e del conseguente incameramento delle garanzie da parte del comune di Ferno è stato predisposto e, con delibera di G.C. n. 143 del 28/12/2017 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione non realizzate. Si è conclusa la procedura di appalto dei lavori nel mese di febbraio ed è prevista l'esecuzione dei lavori nel mese di settembre. L'importo complessivo stanziato per l'intervento è pari a € 94.000.

ADEGUAMENTO AULA INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA

L'intervento ha previsto la modifica dell'impianto elettrico della aula informatica della scuola primaria. Con determina del Responsabile del servizio n. 564 del 22/12/2017 sono stati affidati i lavori di che trattasi per un importo di € 3.350,00 oltre Iva, gli stessi a seguito di richiesta specifica dell'istituto comprensivo relativa alla posa di ulteriori canaline per il passaggio dei cavi, sono stati incrementati per un importo di € 1.350,00 oltre ad iva. L'intervento ultimato nel mese di giugno ha comportato una spesa di € 4.700,00 oltre iva, per complessive € 5.734,00.

SOSTITUZIONE AEROTERMI PALESTRA SCUOLA SECONDARIA

L'intervento prevede la sostituzione degli aerotermi della palestra della scuola secondaria. La disponibilità finanziaria dell'ultimo periodo dell'anno non ha consentito l'esecuzione dell'intervento nell'anno a causa dell'utilizzo della palestra. L'intervento aggiudicato nell'anno 2017 sarà eseguito nei prossimi giorni. Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 17.000,00

Il sottoscritto Marco Geom. Bonacina, responsabile del servizio lavori pubblici, dichiara che nel bilancio per l'esercizio in corso, per quanto riguarda il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio.

Ferno, Luglio 2018

L' ASSESSORE LAVORI PUBBLICI

- F.to Filippo GESUALDI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Marco geom. BONACINA -



**SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE E
PROCEDIMENTI INERENTI L'EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
- SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE -**

**RELAZIONE ESPLICATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI AFFIDATI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CON IL P.E.G.**

SITUAZIONE A LUGLIO 2018

OBIETTIVI AFFIDATI	STATO DI ATTUAZIONE
Piano di governo del territorio	<p>In conseguenza dell'aumentato interesse degli operatori per le attività di parking collegate all'aeroporto di Malpensa, si è manifestata la necessità di approfondirne gli aspetti edilizi ed urbanistici, al fine di definire una regolamentazione specifica. Tale ricognizione è stata svolta con il supporto legale di un professionista iscritto all'elenco comunale, che reso la propria valutazione nel mese di aprile 2018.</p> <p>In conseguenza della disamina condotta, l'Amministrazione ha assunto nel mese di maggio un'interpretazione autentica della normativa, volta precisare che i cambi di destinazione d'uso da parking qualificati quali attività terziarie ad attività di produzione e viceversa non è rilevante, pertanto tali cambi di destinazione d'uso non comportano verifica delle aree per servizi e attrezzature di interesse generale ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12/2005.</p> <p>L'Amministrazione ha inoltre avviato nel mese di luglio il procedimento per la redazione di una variante urbanistica, nel mese di giugno 2018, tesa a meglio inquadrare le attività di logistica, non esplicitamente trattate nella disciplina urbanistica approvata nell'anno 2010.</p> <p>La lr 4/2016 e del successivo regolamento attuativo RR 7/2017, in materia di invarianza idraulica, stabiliscono che il Comune debba redigere il "Documento semplificato di prima verifica", entro il 28/08/2018. E' necessario inoltre aggiornare le condizioni di rischio idraulico a causa delle possibili variazioni indotte sul quadro locale sia dall'approvazione del Piano regionale di gestione alluvioni, sia dall'avvenuta esecuzione di importanti interventi pubblici. Pertanto si procederà nel corso dell'anno 2108 con l'affidamento di incarico a professionisti qualificati.</p> <p>Lo studio geologico di supporto del P.G.T., approvato nell'anno 2010, necessita di essere aggiornato a seguito della sopravvenuta modificazione del quadro normativo di riferimento (rischio sismico regionale - anno 2014, lr recupero seminterrati -2017, approvazione PGRA, dgr criteri ed indirizzi per la componente geologica, idrogeologica e sismica del pgt. Si procede pertanto con l'affidamento dell'incarico per</p>



	l'aggiornamento sia della parte cartografica che di quella normativa.
Pianificazione attuativa	<p>L'attuazione dei Piani di Lottizzazione già approvati e convenzionati negli anni precedenti sia con il P.R.G. che con il P.G.T., conferma sostanzialmente la situazione di stallo, per tutte le destinazioni, sia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse agli interventi privati, sia per gli stessi edifici privati.</p> <p>Non risultano presentate nuove richieste di piani attuativi; tuttavia alcuni operatori privati manifestano interessamento, sebbene attualmente solo a livello di preventivi contatti con l'Amministrazione.</p> <p>Per quanto attiene ai piani convenzionati negli anni precedenti, e tutt'ora in corso, si evidenzia quanto segue:</p> <p>Parm 3b residenziale di via Isonzo/Buonarroti, propr. Edilworld srl, Cerutti Mauro, Cerutti Carlo, convenzionato ad agosto 2014: è stato richiesto dai lottizzanti il collaudo tecnico-amministrativo le opere relative alla sistemazione della viabilità in via De Gasperi/Gorizia. A seguito di sopralluogo effettuato nel successivo mese di febbraio 2017, è emersa la necessità che venissero effettuati ulteriori lavori di integrazione della rete smaltimento acque meteoriche e ripristino della segnaletica. I lottizzanti hanno comunicato di avere completato le relative opere nel mese di aprile 2017 e pertanto nelle successive settimane si sono svolte le operazioni di collaudo. Nel successivo anno 2018 verranno formalizzati gli atti amministrativi.</p> <p>In considerazione della scadenza per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, fissata nel 13/06/2018, una parte dei lottizzanti ha presentato un'ulteriore richiesta di proroga, attualmente in lavorazione.</p> <p>PR di via Carducci, propr. Cerrelli e altri: nel mese di luglio 2017 è stato eseguito il sopralluogo per la definitiva verifica delle opere di ripristino stradale connesse al piano. A seguito di predisposizione del verbale di sopralluogo, nell'anno 2018 verrà svincolato il deposito cauzionale residuo, previa stipulazione dell'atto di cessione delle aree abbandonate a strada.</p> <p>PA2A/2 di via Garibaldi, propr. Montevecchio soc. coop., Mascazzini Gianfranco, Ballarati Giovanna: a seguito dell'accertata inottemperanza dei lottizzanti circa la realizzazione delle opere di urbanizzazione nei termini prescritti dalla convenzione, e conseguente l'escussione delle polizze fideiussorie, con l'introito della somma complessiva di € 93.980, il Comune, sulla base di detto quadro economico, nell'anno 2018 ha affidato i lavori con le procedure di cui al d.lgs. 50/2016.</p> <p>PA 1B/1 industriale di via Agusta/Quarto, propr. Sagem srl: nel mese di novembre 2015 venne presentata la variante al piano per riconvenzionamento ai sensi dell'art. 18 del P.G.T.. Il consiglio comunale ha assunto le deliberazioni di adozione nel</p>



mese febbraio 2016, ed approvate a maggio 2016. La stipula non è avvenuta per fatto del lottizzante. Nel successivo mese di maggio 2017, previo sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico con il quale è stato accertato l'inadempimento (febbraio), è stata richiesta l'escussione delle polizze fidejussorie depositate a garanzia. Nel mese di giugno il Lottizzante ha presentato tuttavia una nuova richiesta di riconvenzionamento, nonché la conseguente richiesta di sospendere provvisoriamente il procedimento di escussione delle polizze, fino al positivo esito del procedimento di variante al piano. La nuova richiesta è stata integrata nel mese di dicembre 2017 e nel mese di maggio 2018; a seguito del positivo esito dell'esame delle integrazioni potrà avvenire, nel 2018, l'adozione della variante.

Variante all'APC2 di via Quarto, propr. Fondazione Chicca Protasoni Onlus, Quarto sas di Marco Angiolini & c.: La variante all'APC 2 è stata adottata dal Consiglio Comunale in nel mese di luglio 2016 ed approvata nel successivo mese di marzo 2017. A seguito di verifica di conformità con la Provincia di Varese, nel mese di agosto 2017 è stata pubblicata sul burl la constestuale variante urbanistica. Allo stato attuale non risultano presentate richieste di pratiche edilizie per la realizzazione degli interventi previsti.

richiesta di riconvenzionamento del paru 3a di via Marconi (ora via vecchia Fornace) - lotto 5, propr. Costruzioni Pozzolo srl: Nel mese di marzo 2016 è stata depositata la richiesta di riconvenzionamento del piano, limitatamente al lotto 5. La variante di piano attuativo, conforme al P.G.T., è in corso di istruttoria. A seguito di richiesta di integrazioni da parte dell'ufficio tecnico, sono pervenuti gli elaborati sostitutivi nel mese di marzo 2017. La richiesta di autorizzazione paesaggistica sul piano nel mese di dicembre 2017 e rilasciata nel mese di luglio 2018. Si prevede che l'adozione possa avvenire nel mese di agosto 2018.

Nel contempo è stato concluso il parziale collaudo delle opere di urbanizzazione, per il quale si prevede la formalizzazione degli atti nel corso del 2018.

PA1 industriale di via Agusta, propr. Sedif srl, Domus Villa srl: a seguito della scadenza dei termini per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nel mese di maggio 2015 e della scadenza della convenzione (novembre 2016), sono stati effettuati sopralluoghi con il collaudatore nel mese di novembre 2016 e nel successivo mese di febbraio 2017, per la verifica delle opere di urbanizzazione primaria. Le opere di sistemazione richieste dal collaudatore risultano eseguite, pertanto sussistono le condizioni per il deposito del verbale di collaudo parziale. La formalizzazione degli atti di collaudo potrà avvenire indicativamente nel mese di gennaio 2018.

Nel mese di novembre 2016 i Lottizzanti hanno richiesto un nuovo piano attuativo, di durata decennale, al fine di addivenire



	<p>all'attuazione delle previsioni. In merito agli elaborati depositati, nell'anno 2017 si è tenuto un incontro con il tecnico progettista (febbraio), ed il Comune ha richiesto integrazioni ad aprile, che, a seguito degli incontri tenutosi a luglio e settembre 2017, sono state depositate nei mesi di settembre 2017, gennaio 2018 e luglio 2018. L'autorizzazione paesaggistica relativa al piano è stata rilasciata nel mese di luglio 2018.</p> <p>Piano attuativo relativo all'APCC1 di via Pedrotti: nel mese di ottobre 2018 scadrà il termine per la realizzazione delle opere di urbanizzazione funzionali al piano. Pertanto dovranno essere avviati i contatti con il lottizzante al fine di comprendere se sussista o meno l'interesse all'attuazione del piano.</p>
Assunzione di iniziative a tutela della salute della cittadinanza	<p>Anche per il 2018 è stata effettuata la campagna di contenimento di zanzare ed insetti infestanti tramite l'ASL di Varese, con interventi su aree pubbliche sensibili, consentendo inoltre la possibilità per il privato di avvalersi contestualmente di tale servizio a proprie spese.</p> <p>In egual maniera è stata effettuata la campagna di sensibilizzazione in merito al problema dell'ambrosia, mediante informazioni alla cittadinanza e controllo delle aree infestate, oltre all'emanazione di un'ordinanza nel mese di luglio, finalizzata a sanzionare i soggetti che non ottemperino alla corretta manutenzione delle aree verdi o incolte di proprietà.</p>
Ecomuseo	<p>Il Comune di Ferno ha stabilito di aderire all'iniziativa promossa in prima battuta dai Comuni di Lonate Pozzolo e Nosate, riguardante la costituzione di un Ecomuseo ai sensi della L.R. 13/2007, denominato "ECOMUSEO DELLA BRUGHIERA E DI VIA GAGGIO". Lo scopo dell'ecomuseo è quello di intraprendere delle forme di collaborazione con gli enti locali, istituti di ricerca, società, associazioni, imprese private e pubbliche, attraverso apposite convenzioni, come stiamo facendo noi, raccogliere, gestire informazioni e dati, predisporre programmi e iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio e delle tradizioni, ideare, organizzare nel campo dell'educazione ambientale, dello sviluppo sostenibile seminari convegni, campagne informative e di sensibilizzazione, mostre e esposizione, attività didattiche nelle scuole, corsi di aggiornamento, svolgere attività di studio, documentazione, promozione di ambiti, di interesse naturalistico, storico, artistico e culturale.</p> <p>Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 8 giugno 2016 è stato istituito l'"Ecomuseo della Brughiera e di Via Gaggio" in forma associata tra i Comuni di Lonate Pozzolo, Nosate e Ferno, stabilendo la sede presso il Municipio di Lonate Pozzolo e successivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 27 luglio 2016 è stato approvato il Regolamento. In seguito si sono già svolti nel mese di marzo e di maggio le prime sedute dell'Assemblea dell'Ecomuseo.</p>



Edilizia privata	<p>Per quanto riguarda i piani attuativi convenzionati con il P.G.T., l'attuale situazione di crisi del comparto edilizio si traduce in un sostanziale stallo dei cantieri e degli iter autorizzativi delle pratiche edilizie, ma con alcuni segnali di ripresa.</p> <p>Per quanto riguarda le richieste di permesso di costruire per interventi edilizi diretti, più di metà delle istanze inoltrate riguardano sanatorie, ma riprende la presentazione, seppure sporadica, di pratiche edilizie di nuova costruzione con intervento diretto o in attuazione di piani.</p> <p>Risulta più consistente il numero di pratiche presentate per interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità (SCIA, CILA) su immobili esistenti.</p> <p>A seguito delle elezioni amministrative tenutesi a giugno 2017, è stata nominata la nuova commissione per il paesaggio.</p> <p>E' stato emanato un nuovo bando anche per la nomina dei componenti della commissione edilizia</p> <p>In conseguenza dell'aumentato interesse degli operatori per le attività di parking collegate all'aeroporto di Malpensa, si è manifestata la necessità di approfondirne gli aspetti edilizi ed urbanistici, al fine di definire una regolamentazione specifica.</p> <p>Tale ricognizione è stata svolta con il supporto legale di un professionista iscritto all'elenco comunale, che reso la propria valutazione nel mese di aprile 2018. Gli esiti della valutazione hanno condotto l'Amministrazione ad assumere atti a livello di pianificazione urbanistica.</p>
Software di gestione territoriale	<p>Nell'anno 2014 l'Amministrazione ha stabilito di dotarsi di un nuovo software di gestione territoriale in grado di interfacciarsi anche con gli applicativi in dotazione agli uffici anagrafe e tributi.</p> <p>L'introduzione del nuovo software è finalizzata ad incrementare la digitalizzazione dei procedimenti edilizi ed urbanistici, nonché rendere rapida ed efficace la condivisione delle banche dati tra uffici, con un complessivo miglioramento dell'efficienza dell'Amministrazione nell'evasione dei procedimenti.</p> <p>A partire dal 03 maggio 2016, dopo debita formazione fornita ai professionisti, è stata introdotta l'obbligatorietà per la presentazione telematica, con apposito regolamento ed istituzione delle nuove tariffe per copie e duplicati informatici.</p> <p>Il sistema è stato completato con l'attivazione dell'anagrafe estesa geografica (GEA), che è uno strumento informatico che integra le diverse banche dati provenienti dagli applicativi gestionali comunali, contribuendo alla creazione di una banca dati demografica e tributaria unitaria, consultabile sia in modalità alfanumerica che cartografica. I dati gestiti riguardano le seguenti categorie: residenti e non, residenti all'estero, domiciliati, proprietari di unità immobiliari e/o terreni, esercenti di attività commerciali, industriali, agricole o professionali o di ogni attività soggetta all'IRAP (soggetti operanti sul territorio) o al versamento di tributi comunali.</p> <p>Nel percorso finalizzato a rendere pienamente operativa l'informatizzazione delle pratiche edilizie, nel 2016 è stato affidato l'incarico di digitalizzazione delle pratiche d'archivio</p>



	<p>(prima tranche: pratiche dal 1970 al 2010). Il servizio, intrapreso in data 16/03/2016, con cadenza quindicinale, verrà svolto entro un lasso temporale di due anni, e comporta una spesa di € 16.000,00.</p> <p>La scansione degli elaborati relativi alle pratiche edilizie viene quindi importata nel nuovo software, per consentire la gestione dell'accesso agli atti e la consultazione delle pratiche riducendo la ricerca d'archivio, con conseguente limitazione del tempo impiegato. Le pratiche vengono inoltre georeferenziate.</p> <p>La fornitura relativa all'anno 2016 è stata completata e verificata dall'ufficio tecnico con esito positivo; sono state digitalizzate le pratiche relative agli anni 1974-1979 oltre alle pratiche oggetto di richiesta di accesso agli atti, per un totale di 695 pratiche.</p> <p>Nel mese di aprile sono state completate le consegne relative al quarto SAL, pertanto il progetto biennale 2016/2017 si è concluso, con la lavorazione delle 1.388 pratiche previste.</p> <p>Successivamente è stato affidato ad altra cooperativa il progetto 2018/2019, e la lavorazione è partita nel mese di luglio.</p>
<p>MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI EFFETTUATO IN MODO DIFFERENZIATO</p>	<p>In conseguenza della deliberazione n. 114 dello scorso 20 novembre 2017 con al quale la Giunta comunale ha inteso promuovere un miglioramento del servizio di raccolta differenziata, al fine di aumentare la percentuale della stessa per essere in linea con le direttive europee, nazionali e per giungere ad una qualità ambientale migliore, è stato dato indirizzo alla società S.A.P. srl, che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti, di aumentare la frequenza del ritiro a domicilio da frequenza quindicinale a frequenza settimanale, di tutte le frazioni raccolte porta a porta; di introdurre l'uso del cosiddetto "sacco tracciabile" in sostituzione del "sacco viola" per la raccolta dei R.S.U. non differenziati, per il conferimento del rifiuto cosiddetto "secco", consentendo di individuare in maniera puntuale il soggetto responsabile della conferimento "non conforme"; di attuare una "campagna informativa" delle novità che saranno introdotte a partire dall'anno 2018, oltreché di ulteriore sensibilizzazione alla "raccolta differenziata" dei rifiuti urbani.</p> <p>Si è reso necessario di conseguenza l'approvvigionamento della quantità necessaria dei "sacchi tracciabili", la loro distribuzione alle utenze TARI, nonché l'acquisto di apposito programma software per la registrazione dei codici e la successiva gestione dei sacchi.</p> <p>Pertanto a partire dal 7 maggio scorso ha preso avvio il servizio di raccolta differenziata con le nuove modalità e il nuovo calendario "settimanale", al fine di perseguire gli obiettivi prefissati. Sarà possibile una prima stima dei risultati ottenuti verso la fine dell'anno.</p>

Il sottoscritto Marco Geom. Bonacina, responsabile del servizio attività tecniche e procedimenti inerenti l'edilizia pubblica e privata - servizio ecologia ed ambiente dichiara che nel bilancio per l'esercizio in corso, per quanto riguarda il proprio settore, non esistono debiti fuori bilancio.



Ferno, luglio 2018

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA-ECOLOGIA**

- F.to Mauro CERUTTI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- F.to Geom. Marco BONACINA -

COMUNE DI FERNO

Oggetto: Parere su salvaguardia equilibri di bilancio e variazione di bilancio.

IL REVISORE

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilanci per l'anno 2018;

Premesso che:

- a) L'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- b) Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- c) L'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 Luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- d) Il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 dal D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione,

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario da cui emerge che :

- 1) Permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2018, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) Non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017;
- 3) La gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) Il fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza è stato adeguato alle maggiori entrate ;
- 5) Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 6) Risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Esprime

- Parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Parere favorevole alla variazione del bilancio 2018-2020 così riassunta:

ANNO 2018

PARTE CORRENTE		
Maggiori entrate	+ Euro	599.847,35
Maggiori spese	- Euro	452.105,51
Minori spese	+ Euro	45.967,21
Minori entrate	- Euro	70.170,24
Avanzo di amministrazione	+ Euro	1.000,00
Saldo di parte corrente	+ Euro	124.538,81
PARTE CAPITALE		
Maggiori entrate	+ Euro	131.370,00
Maggiori spese	- Euro	262.908,81
Minori spese	+ Euro	0,00
Avanzo di amministrazione	+ Euro	7.000,00
Saldo di parte capitale	- Euro	124.538,81

ANNO 2019

PARTE CORRENTE		
Maggiori entrate	+ Euro	44.285,00
Maggiori spese	- Euro	25.785,00
Minori spese	+ Euro	0,00
Minori entrate	- Euro	0,00
Saldo di parte corrente	Euro	18.500,00
PARTE CAPITALE		
Maggiori entrate	+ Euro	381.500,00
Maggiori spese	- Euro	400.000,00
Minori spese	+ Euro	0,00
Minori entrate	- Euro	0,00
Saldo di parte capitale	- Euro	18.500,00

ANNO 2020

PARTE CORRENTE		
Maggiori entrate	+ Euro	12.500,00
Maggiori spese	- Euro	0,00
Minori spese	+ Euro	0,00
Minori entrate	- Euro	0,00
Saldo di parte corrente	Euro	12.500,00
PARTE CAPITALE		
Maggiori entrate	+ Euro	0,00
Maggiori spese	- Euro	12.500,00
Minori spese	+ Euro	0,00
Minori entrate	- Euro	0,00
Saldo di parte capitale	- Euro	12.500,00

Remedello, 13 Luglio 2018

Il Revisore

F.to Dott. Claudio Cavallari

Documento informatico con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005)



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/07/2018

ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è divenuto esecutivo ai sensi di legge il 25/07/2018 dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Ferno, 22/08/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fabio D'Aula

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/07/2018

PUBBLICAZIONE

Copia in formato PDF del presente atto viene pubblicato nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/10/2018 e fino al 16/10/2018.

N. 908 di registro pubblicazione.

Ferno, 01/10/2018

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE**

Monica Pisoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/07/2018

PUBBLICAZIONE

Copia in formato PDF del presente atto è stato pubblicato nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 01/10/2018 al 16/10/2018.

N. 908 di registro pubblicazione.

Ferno, 16/10/2018

IL MESSO COMUNALE

Felice Costantino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa